

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LIII

BARI, 24 GENNAIO 2022

n. 9



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1905

Fondi FAS 2000-2006 - Accordo di programma quadro “Trasporti: aeroporti e viabilità”. Riprogrammazione economie. Presa d'atto ammissione a finanziamento dell'intervento denominato “Lavori per la realizzazione del sottopasso ferroviario in via Libertà”. Variazione al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 3375

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1994

Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. Interventi di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013 - Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli - annualità 2021 3383

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1995

Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2021-2023. Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa per la realizzazione del Programma “SICURO, VERDE E SOCIALE: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica” di cui al Fondo complementare al PNRR. DPCM 15 settembre 2021 e DGR n. 1779/2021..... 3389

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1996

POC PUGLIA 2014-2020: “Asse X - Azione 10.1 - SubAzione 10.1.a” - Avviso Pubblico “OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - CULTURA e LEGALITA’”: Approvazione contenuti generali. Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 3397

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1997

Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2021, di cui alle DD.GG.RR. n. 2232/19, n. 889/2020, n. 1945/2020, n. 612/2021. Approvazione integrazioni. Istituzione nuovo capitolo di spesa e Variazione di Bilancio al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023..... 3407

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1998

Programma di interventi in materia di collocamento mirato 2020 DGR n. 1093 del 16/07/2020. Integrazione risorse e individuazione criteri. Applicazione al bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.... 3428

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1999

Asse VIII “Promuovere la sostenibilità e la qualità dell’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale”. Azione 8.9 “Interventi per l’adattabilità”. Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo “Start 2021”. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 3438

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2000

Asse VIII “Promuovere la sostenibilità e la qualità dell’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale”. Azione 8.9 “Interventi per l’adattabilità”. “Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo “Start”. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 3446

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2002

Approvazione dei criteri e modalità per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione e l’iscrizione nell’Elenco regionale ai sensi della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 30 - Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia” e s.m.i. 3454

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2005

POR Puglia 2014-2020-Az.4.4 “Interventi aumento mob. sost. aree urb. e sub urb.”. Modifiche ed integrazioni alla DGR n.630/2020 - Variazioni. in termini di competenza e cassa al Bil.regionale 2021 e plur. 2021-2023, approvato con L.R. n.36/2020, al Doc.Tecnico di accompagnamento e al Bil. gest. appr. con D.G.R. n.71/2021. 3467

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2018

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto “CREATIVE@HUBS- Holistic networking of creative industries via hubs”: Variazione di Bilancio ai sensi del combinato disposto dall’art. 51 comma 2) punto a) del Dlgs 118/2011 e dall’art. 42 della L.R. 28/2011. 3482

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2027

Art. 8, Legge regionale n. 14/2002: Piano di riparto contributi in favore delle Università popolari e della terza età - a.a. 2021/2022. - Approvazione riparto e criterio per l’assegnazione di somme già impegnate negli aa.aa. precedenti. 3491

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 dicembre 2021, n. 2081

Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 - Avviso “Microcredito Circolante”. Ulteriori linee di indirizzo e proroga dell’avviso. 3498

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2123

Comando presso la Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Affari Istituzionali e Giuridici - Servizio Anticorruzione e Trasparenza, dott.ssa Angela Guerra, dirigente dell’Azienda Sanitaria Locale i BT (ASLBT) 3509

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2021, n. 2201

Avvisi “Custodiamo le imprese”, “Custodiamo il Turismo 2.0”, “Custodiamo la Cultura 2.0”, “Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale” - Linee di indirizzo per la rimodulazione dei fondi e riapertura dell’Avviso “Custodiamo le imprese”. 3514

ESTRATTO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2021, n. 2205

Revoca incarichi dirigenziali e contestuale nomina ad interim del dirigente della Sezione “Strategia e Governo dell’Offerta” e della Sezione “Protezione Civile” 3524

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2021, n. 2213

Legge 14 gennaio 2013, n° 10. Deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2018, n° 1103. Approvazione quinto elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia. 3527

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2021, n. 2222

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Componente 1 - Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 - Approvazione dei criteri per l'individuazione degli interventi da inserire nel "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Istruzione del 02 dicembre 2021 n. 343. 3535

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2021, n. 2224

Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie ad interim della Struttura Speciale "Cerimoniale", Struttura del Gabinetto del Presidente della G.R.. 3544

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2021, n. 2235

Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. n. 1056/2018. - Proroga durata Commissione e sostituzione componente medico specialista Pediatria. 3547

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2021, n. 2236

D.G.R. n. 1290 del 29.07.2021 avente a oggetto, "Recepimento Accordo Quadro nazionale sottoscritto in data 29/03/2021 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei Farmacisti dei vaccini anti SARS-CoV-2. Accordo regionale integrativo." Proroga validità Accordo regionale Integrativo. 3551

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2021, n. 2237

D.G.R. 1753/2020 recante "Emergenza COVID-19. Disposizioni straordinarie e transitorie in merito alla prescrizione di Ossigeno terapia liquida domiciliare da parte dei Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera scelta" - Ulteriore proroga. 3556

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2022, n. 26

Bando n. 23 approvato dal dirigente della Sezione Personale con determinazione n. 1250 del 19/11/2021 - Atto di indirizzo. 3562

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1905

Fondi FAS 2000-2006 - Accordo di programma quadro “Trasporti: aeroporti e viabilità”. Riprogrammazione economie. Presa d’atto ammissione a finanziamento dell’intervento denominato “Lavori per la realizzazione del sottopasso ferroviario in via Libertà”. Variazione al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore ai Trasporti, dott.ssa Anna Maurodinoia, di concerto con il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, avv. Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, riferisce quanto segue.

Il 31 marzo 2003 la Regione Puglia, il Ministero Economia e Finanza, il Ministero Infrastrutture e Trasporti, l’ENAV, l’ENAC e l’ANAS hanno sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro “Trasporti: aeroporti e viabilità”, con il quale sono state stanziare risorse finanziarie per l’attuazione di interventi aeroportuali e stradali nella Regione Puglia, a valere sui fondi della legge 135/97, del PON trasporti 2000-2006 e delle deliberazioni CIPE n. 142/1999, n. 84/2000 e n. 138/2000.

Il 28 giugno 2006 il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia, l’ENAC e l’ENAV hanno sottoscritto il III Atto Integrativo dell’APQ “Trasporti: aeroporti e viabilità”, con il quale sono stati previsti 15 interventi, di cui 11 a titolo di rimodulazione dell’APQ del 31/03/2003, e fra questi l’intervento:

- TR-V-00306 “Lavori di realizzazione di un sottopasso ferroviario in via Libertà e soppressione di un passaggio a livello ubicato al km 777+038 della linea ferroviaria RFI in territorio di San Pietro Vernotico, 1° stralcio”, per un importo pari a € 550.000.

Il 27 novembre 2007 il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia, l’ENAC e l’ENAV hanno sottoscritto il IV Atto Integrativo dell’APQ “Trasporti: aeroporti e viabilità”, avente per oggetto un programma di interventi finalizzati al completamento delle sub-reti ferroviarie e al miglioramento e decongestionamento delle infrastrutture stradali in aree urbane su tutto il territorio regionale, a valere sui fondi di cui alle Delibere CIPE 3/2006 e 14/2006; in tale occasione veniva finanziato il seguente intervento:

- TW06 “Viabilità sostitutiva per la chiusura di sei passaggi a livello nel Comune di San Pietro Vernotico” per un importo pari a € 400.000,00.

Il 27 ottobre 2009, presso la sede istituzionale della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, si è riunito il Tavolo dei sottoscrittori degli APQ in materia di Trasporti e dei successivi atti integrativi, per discutere e deliberare in relazione alla riprogrammazione di alcuni degli interventi inseriti nel citato IV Atto Integrativo all’APQ del 31/03/2003, e in tale sede sono stati annullati n. 6 interventi a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPE 3/2006 per un importo complessivo pari a € 36.099.000,00, a motivo di alcune criticità per cui risultava impossibile aggiudicare i lavori entro il termine del 31/12/2009 previsto dal punto 6.5 della delibera stessa, ed è stato proposto il finanziamento di n. 13 nuovi interventi a valere sulle stesse risorse.

Il 2 novembre 2009 con determinazione dirigenziale n. 160 la Regione Puglia, in attuazione di quanto deliberato al Tavolo dei sottoscrittori il 27/10/2009, ha provveduto a disimpegnare la somma complessiva di € 35.896.443,07 derivante dagli impegni di spesa assunti sul capitolo di spesa n. 1142008 del Bilancio Regionale 2008, e a reimpegnare la stessa somma sul capitolo n. 1142008 del Bilancio Regionale 2009, destinandola al

finanziamento di 13 nuovi interventi fra i quali l'intervento TW29, di competenza del Comune di San Pietro Vernotico, dal costo complessivo di € 784.569,07 e articolato nei seguenti tre sub-interventi (giusta sezione attuativa del IV Atto Integrativo del citato APQ redatta a partire da monitoraggio del 30/06/2009 a seguito delle decisioni del Tavolo dei Sottoscrittori del 27/10/2009):

- TW29A "Completamento sottopasso via Libertà", dal costo complessivo di € 294.426,53
- TW29B "Completamento sottopasso via Torchiariolo", dal costo complessivo di € 190.000,00
- TW29C "Collegamento sottopasso via AVIS con sottopasso via Libertà", dal costo complessivo di € 300.142,54.

Allo stato attuale, la situazione amministrativo-contabile dei 5 interventi sopra specificati è la seguente:

- l'intervento TR-V-00306 "Lavori di realizzazione di un sottopasso ferroviario in via Libertà e soppressione di un passaggio a livello ubicato al km 777+038 della linea ferroviaria RFI in territorio di San Pietro Vernotico, 1° stralcio", di importo pari a € 550.000, è stato realizzato solo per una parte relativa ad acquisizioni di aree e progettazione, ed è stato pertanto revocato con determinazione dirigenziale n. 40 del 16/04/2021, determinando un'economia sui fondi FAS pari a € 550.000,00;
- l'intervento TW06 "Viabilità sostitutiva per la chiusura di sei passaggi a livello nel Comune di San Pietro Vernotico", di importo pari a € 400.000,00, risulta realizzato con spesa omologata pari a € 333.639,01, pertanto risulta chiuso con determinazione dirigenziale n. 21 del 05/03/2021, registrando un'economia di esecuzione pari a € 66.360,99;
- l'intervento TW29 A "Completamento sottopasso via Libertà", di importo pari a € 294.426,53, non ha mai avuto inizio ed è stato pertanto revocato con determinazione dirigenziale n. 17 del 23/02/2021, determinando un'economia sui fondi FAS pari a € 294.426,53;
- l'intervento TW29B "Completamento sottopasso via Torchiariolo", di importo pari a € 190.000,00, non ha mai avuto inizio ed è stato pertanto revocato con determinazione dirigenziale n. 17 del 23/02/2021 determinando un'economia sui fondi FAS pari a € 190.000,00;
- l'intervento TW29C "Collegamento sottopasso via AVIS con sottopasso via Libertà", di importo pari a € 300.142,54, risulta realizzato con spesa omologata pari a € 133.592,08, pertanto risulta chiuso con determinazione dirigenziale n. 73 del 25/08/2020, registrando un'economia di esecuzione pari a € 166.550,46.

L'intervento TR-V-00306 "Lavori di realizzazione di un sottopasso ferroviario in via Libertà e soppressione di un passaggio a livello ubicato al km 777+038 della linea ferroviaria RFI in territorio di San Pietro Vernotico, 1° stralcio", per la cui realizzazione risultavano stanziare risorse per € 550.000,00, è stato come si è detto revocato ai sensi del Disciplinare stipulato fra Regione Puglia ed Ente Attuatore, in ragione del grande ritardo intervenuto nella sua realizzazione, pur giustificato da un vincolo RFI e dunque non imputabile alla volontà dell'Amministrazione Comunale.

Il Comune di San Pietro Vernotico, stante la perdurante necessità di risolvere i problemi di superamento del tracciato ferroviario posto in pieno centro urbano, ha ritenuto opportuno affidare un incarico di fattibilità tecnica ed economica nonché di progettazione definitiva per un nuovo e meglio articolato intervento che avesse la medesima finalità, intitolato infatti **"Lavori per la realizzazione del sottopasso ferroviario in via Libertà"**, oggetto della presente proposta di deliberazione.

Con deliberazione di giunta comunale n. 217/2019 il comune di San Pietro Vernotico ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica di tale intervento, recante un importo complessivo di € 1.144.167,42.

Il 7 febbraio 2020, su tale progetto di fattibilità tecnica ed economica, RFI spa ha rilasciato parere favorevole, con prescrizioni da recepirsi nel redigendo progetto definitivo.

Il 18 febbraio 2020 la società incaricata ha consegnato al comune di San Pietro Vernotico il progetto definitivo del nuovo intervento, che recepiva le prescrizioni riportate nel parere reso da RFI spa.

Il 9 maggio 2020 con nota n. 0012576 acquisita al protocollo regionale in data 20.05.2020 al numero AOO_148/1133, il comune di San Pietro Vernotico ha comunicato l'avvenuta approvazione del nuovo progetto, contestualmente trasmettendo copia della succitata D.G.C. di approvazione, nonché di aver reperito nel proprio bilancio una somma atta a coprire i costi del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo relativi al nuovo intervento, rammentando come l'insieme dei diversi interventi citati avesse come unico e primario scopo quello di saldare le due parti della città allo stato separate dal fascio ferroviario, non conseguito in ragione del citato vincolo posto da RFI che ha finora impedito la compiuta realizzazione dell'intervento decisivo, ovvero quello ubicato in via Libertà, e rammentando infine come i due interventi portati invece a compimento, pur funzionali all'obiettivo principale, non fossero sufficienti alla risoluzione del problema.

Il 12 maggio 2020 con atto di giunta n. 105 il comune di San Pietro Vernotico ha approvato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione del sottopasso ferroviario in via Libertà per un importo complessivo di euro 1.293.650,00.

Il comune di San Pietro Vernotico ha proposto alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia il riutilizzo di tutte le economie rinvenienti dai sopra indicati 5 interventi infrastrutturali rientranti nella programmazione dei fondi FAS 2000-2006 per finanziare il nuovo intervento finalizzato a realizzare, stante il nulla osta rilasciato da parte di RFI e nel rispetto di ogni sua prescrizione, il necessario e ormai urgente sottopasso ferroviario in via Libertà. Le economie rinvenienti dai cinque interventi precedentemente citati, debitamente chiusi o revocati, sono risultate essere le seguenti:

ECONOMIE FONDI FAS	
TR-V-00306	550.000,00
TW06	66.360,99
TW29 A	294.426,53
TW29 B	190.000,00
TW29 C	166.550,46
TOTALE ECONOMIE FONDI FAS	1.267.337,98

Il 7 maggio 2021 con nota n. AOO_148/001127, esprimendo parere favorevole alla proposta del comune di San Pietro Vernotico, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia ha chiesto all'Agenzia per la Coesione Territoriale, Area Programmi e Procedure, la convocazione del tavolo dei sottoscrittori dell'APQ per la riprogrammazione delle residue risorse finanziarie assegnate per la realizzazione dei cinque interventi parziali più sopra elencati, pari a complessivi **€ 1.267.337,98**, riassegnandole in uno al Comune di San Pietro Vernotico per la realizzazione del nuovo intervento denominato **"Lavori per la realizzazione del sottopasso ferroviario in via Libertà"**.

Il 20 maggio 2021 con nota n. 6418 acquisita al protocollo regionale al n. AOO_148/PROT/21/05/2021/0001271 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha convocato il Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ "Trasporti: aeroporti e viabilità" per deliberare in merito alla citata proposta di riprogrammazione.

Il 3 giugno 2021, con nota n. 9871 acquisita al protocollo regionale al n. AOO_148/PROT/04/06/2021/0001393 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, esaminata la richiesta e gli elaborati trasmessi dalla Regione Puglia, ha comunicato il suo nulla osta alla riprogrammazione in oggetto.

L'11 giugno 2021, con nota n. 7210 acquisita al protocollo regionale al n. AOO_148/PROT/14/06/2021/0001462, a conclusione della procedura di consultazione scritta del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ "Trasporti: aeroporti e viabilità", l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato alla Regione Puglia l'approvazione della citata proposta di riprogrammazione e il finanziamento del nuovo intervento **"Lavori per la realizzazione**

del sottopasso ferroviario in via Libertà” per un importo pari a **€ 1.267.337,98** a valere sulle risorse FAS 2000/2006.

Il 15 luglio 2021 con nota n. AOO_148/0001752 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha comunicato al Comune di San Pietro Vernotico l'esito della procedura di consultazione del Tavolo dei Sottoscrittori.

Si ritiene che allo stato attuale siano verificati i presupposti giuridici per iscrivere a bilancio sul capitolo di entrata E2055308 e sul capitolo di spesa U1142008, le somme necessarie alla copertura del seguente intervento:

TITOLO INTERVENTO	Costo totale dell'intervento	Importo stanziamento fondi FAS 2000-2006	Importo a carico del Comune di San Pietro Vernotico
<i>“Lavori per la realizzazione del sottopasso ferroviario in via Libertà”</i>	€ 1.293.650,00	€ 1.267.337,98	€ 26.312,02

Occorre, pertanto, disporre una variazione di bilancio annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 atta a garantire lo stanziamento a copertura del suddetto intervento, utilizzando le risorse dei fondi FAS 2000-2006 derivanti dalle economie sui progetti sopra indicati che al momento non sono state riutilizzate.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 *“Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021”*;
- la L.R. n. 36 del 31/12/2020 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39 comma 10 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011. Documento di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”*.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto riportato nella sezione *“Copertura finanziaria”*;
- di prendere atto della positiva conclusione della procedura di riprogrammazione delle economie rivenienti dall'APQ *“Trasporti: aeroporti e viabilità”* sottoscritto in data 31/03/2003;
- di prendere atto che, per effetto della riprogrammazione di cui al punto precedente, il finanziamento complessivo previsto a copertura dell'intervento *“Lavori per la realizzazione del sottopasso ferroviario in via Libertà”* ammonta ad **€ 1.267.337,98** a valere sulle risorse FAS 2000-2006;
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO**VARIAZIONE AL BILANCIO****PARTE ENTRATA****ENTRATA RICORRENTE – COD. UE. 2**

C.R.A.	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE	
	CAPITOLO	DECLARATORIA		E.F. 2022 COMPETENZA	E.F. 2023 COMPETENZA
62.06	E2055308	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - TRASPORTI E VIABILITA' DEL 31/03/2003. ACCORDO AGGIUNTIVO 2004 DELIBERE CIPE NN. 142/99, 84/2000, 138/2000, 130/03 E 20/04 E DGR 1750 DEL 19/11/2004	E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	+ Euro 700.000,00	+ Euro 567.337,98

Debitore: Ministero dell'Economia e Finanza

Titolo giuridico che supporta il credito: Accordo di Programma Quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità" FAS 2000/2006

PARTE SPESA**SPESA RICORRENTE – COD. UE. 8**

Missione: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 06 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità

Titolo: 02 – Spese in conto capitale

C.R.A.	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE	
	CAPITOLO	DECLARATORIA		E.F. 2022 COMPETENZA	E.F. 2023 COMPETENZA
65.04	U1142008	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - TRASPORTI E VIABILITÀ DEL 31/03/2003. ACCORDO AGGIUNTIVO 2004 DELIBERE CIPE NN. 142/99, 84/2000, 138/2000, 130/03 E 20/04 E DGR 1750 DEL 19/11/2004. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE VI P.O. FESR 2007-2013	U.2.04.21.02.000 Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Locali	+ Euro 700.000,00	+ Euro 567.337,98

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € **1.267.337,98** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2021 mediante atti adottati dal Dirigente Infrastrutture per la Mobilità, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto riportato nella sezione "*Copertura finanziaria*";
3. di prendere atto della positiva conclusione della procedura di riprogrammazione delle economie rivenienti dall'"APQ Trasporti: aeroporti e viabilità" sottoscritto in data 31/03/2003;
4. di prendere atto che, per effetto della riprogrammazione di cui al punto precedente, il finanziamento complessivo previsto a copertura dell'intervento "*Lavori per la realizzazione del sottopasso ferroviario in via Libertà*" ammonta a € 1.267.337,98 a valere sulle risorse FAS 2000-2006;
5. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

arch. Maria Palladino

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

ing. Francesca Pace

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

avv. Vito Antonio Antonacci

Direttore della Struttura speciale Attuazione POR

dott. Pasquale Orlando

L'Assessore ai Trasporti

dott.ssa Anna Maurodinoia

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti, Dott.ssa Anna Maurodinoia di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto riportato nella sezione "*Copertura finanziaria*";
3. di prendere atto della positiva conclusione della procedura di riprogrammazione delle economie rivenienti dall'APQ "Trasporti: aeroporti e viabilità" sottoscritto in data 31/03/2003;
4. di prendere atto che, per effetto della riprogrammazione di cui al punto precedente, il finanziamento complessivo previsto a copertura dell'intervento "**Lavori per la realizzazione del sottopasso ferroviario in via Libertà**" ammonta a **€ 1.267.337,98** a valere sulle risorse FAS 2000-2006;
5. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2021	13	17.11.2021

FONDI FAS 2000-2006 # ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO #TRASPORTI: AEROPORTI E VIABILITÀ".
RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE. PRESA D'ATTO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO
DENOMINATO #LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO IN VIA LIBERTA". VARIAZIONE
AL BILANCIO REGIONALE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente
Firmato digitalmente da
DP LA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1994

Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. Interventi di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013 - Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli - annualità 2021

L'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale Paesaggio, alla Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative, confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il D.L. 31/08/2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla L. 28/10/2013, n. 124;
- in particolare il comma 5 dell'art. 6 del citato decreto-legge n. 102 del 2013 che ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;
- il Decreto Interministeriale del 30 luglio 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 settembre 2021 al n. 2680, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 settembre 2021, n. 228, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha ripartito tra le Regioni la disponibilità del fondo per l'anno 2021 di 50 milioni di euro. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di **€ 3.909.271,39**;
- Con nota prot. 0010151 del 19/10/2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Direzione Generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali - Divisione 4 - ha comunicato che l'Ufficio Centrale di Bilancio, in data 13/10/2021, ha provveduto all'erogazione a favore delle regioni, sui relativi conti correnti di Tesoreria, della quota spettante a valere sulla disponibilità relativa al riparto dell'annualità 2021, pari ad € 50 milioni di euro, effettuato con il suddetto decreto Interministeriale del 30 luglio 2021;

CONSIDERATO CHE:

- la Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato, con mail del 15/10/2021, ha comunicato che con provvisorio di entrata n. 10685 del 14.10.2021 l'Istituto di Credito Intesa San Paolo S.p.A, in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa all'accreditamento dell'importo di **€ 3.909.271,39** effettuato dal Dipartimento per le Opere Pubbliche con la seguente causale **"Fondo inquilini morosi incolpevoli"**;
- Con nota n. AOO_116/PROT/25/10/2021/0007572 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato ha comunicato di aver incassato l'importo di **€ 3.909.271,39** con reversale n. 112100/2021 (accertamento 6021093961) imputata al capitolo di entrata E2034711 privo di stanziamento.

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2021)";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 - 2023";

VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021 - 2023;

RITENUTO, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n. E/1 del D.lgs. n. 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativamente all'iscrizione di entrata e di spesa della somma di **€ 3.909.271,39** - fondi vincolati - per Interventi di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011, la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 30 dicembre 2020, n. 36, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, con l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma complessiva di **€ 3.909.271,39** - fondi a destinazione vincolata - Interventi di cui all'art.6, comma 5, del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013.

BILANCIO VINCOLATO

ENTRATA

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre Entrate

C.R.A.	CAPITOLO DI ENTRATA		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
65.11	E2034711	Fondo per inquilini morosi incolpevoli. Interventi di cui all'art. 6, comma 5, D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013.	E.2.01.01.01	+€ 3.909.271,39

Titolo giuridico: Decreto Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 30 luglio 2021; L'importo di **€ 3.909.271,39** risulta essere già accertato e riscosso, giusta reverse d'incasso n. 112100/2021. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PDCF	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
65.11	U0411194	Contributi ai Comuni per il sostegno alla morosità incolpevole. Interventi di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013.	12.06.01	U.1.04.01.02	+€ 3.909.271,39

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Paesaggio, Assetto del Territorio, Urbanistica e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. 7/2004, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2021, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
5. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore Dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione Ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative **Avv. Anna Grazia MARASCHIO**;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2021, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
5. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	6	Interventi per il diritto alla casa				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 3.909.271,39 € 3.909.271,39	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	6	Interventi per il diritto alla casa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 3.909.271,39 € 3.909.271,39	
TOTALE MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 3.909.271,39 € 3.909.271,39	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 3.909.271,39 € 3.909.271,39	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 3.909.271,39 € 3.909.271,39	0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 3.909.271,39 € 3.909.271,39	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	2		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 3.909.271,39 € 3.909.271,39	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 3.909.271,39 € 3.909.271,39	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 3.909.271,39 € 3.909.271,39	0,00 0,00 0,00

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.01 FACCIATA

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesaBrizzi Luigia
29.11.2021 10:09:15
GMT+00:00

Codice CIFRA: EDI_DEL_2021_00042

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. Interventi di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013 - Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli - annualità 2021.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2021	42	25.11.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023. IMPUTAZIONE SOMME INTROITATE A DESTINAZIONE VINCOLATA. INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 5, DEL D.L. N. 102/2013, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 124/2013 - FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI - ANNUALITA 2021

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1995

Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2021-2023. Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa per la realizzazione del Programma "SICURO, VERDE E SOCIALE: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" di cui al Fondo complementare al PNRR. DPCM 15 settembre 2021 e DGR n. 1779/2021.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative, confermata dal Dirigente della Sezione medesima riferisce quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101 recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"* all'art. 1, comma 2, lettera c), punto 14 destina al programma "Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" 200 milioni di euro per l'anno 2021, 400 milioni di euro per l'anno 2022 e 350 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 per un totale complessivo di 2 miliardi di euro;
- il programma di riqualificazione è finalizzato ad intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà delle Regioni e Province autonome, dei Comuni e degli Ex Istituti Autonomi per le Case Popolari con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza energetica e la sicurezza sismica, nonché la riqualificazione degli spazi pubblici di pertinenza degli immobili;
- ai sensi del citato D.L. n. 59/2021 gli interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ivi compresi quelli di demolizione e ricostruzione, ammessi nel programma sono i seguenti:
 - a) interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;
 - b) interventi di efficientamento energetico di alloggi o di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;
 - c) interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica, ivi compresi gli interventi di frazionamento e ridimensionamento degli alloggi, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b);
 - d) interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b), ivi compresi i progetti di miglioramento e valorizzazione delle aree verdi, dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento;
 - e) operazioni di acquisto di immobili, da destinare alla sistemazione temporanea degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b), a condizione che gli immobili da acquistare siano dotati di caratteristiche energetiche e antisismiche almeno pari a quelle indicate come requisito minimo da raggiungere per gli immobili oggetto degli interventi di cui alle medesime lettere a) e b). Alle finalità di cui alla presente lettera può essere destinato un importo non superiore al 10% del totale delle risorse dell'intervento;
 - f) operazioni di locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b).
- con il DPCM 15 settembre 2021 sono state ripartite le risorse destinate al programma di recupero tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla base dei seguenti indicatori e relativi pesi:
 - a) numero alloggi di edilizia residenziale pubblica presenti in ciascuna regione (peso del 50%);
 - b) entità della popolazione residente nella regione (peso 20%);
 - c) entità della popolazione regionale residente nelle zone sismiche 1 e 2 (peso del 30%);
- alla Regione Puglia sono stati assegnati complessivamente € 112.660.844,11, così ripartiti nelle annualità dal 2021 al 2026:

2021	2022	2023	2024	2025	2026
euro	euro	euro	euro	euro	euro
11.266.084,41	22.532.168,82	19.715.647,72	19.715.647,72	19.715.647,72	19.715.647,72

con D.G.R. n. 1779 del 05/11/2021 è stato dato mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Abitative di predisporre l'Avviso pubblico, coerente con i criteri indicati nel DPCM 15 settembre 2021, per la presentazione delle proposte progettuali da parte delle ARCA e dei Comuni per la definizione del piano degli interventi della Regione Puglia candidati al suddetto Programma di riqualificazione da trasmettere al MIMS entro la data del 31/12/2021.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 - 2023";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021 - 2023;

RITENUTO, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, le variazioni di cui all'Allegato n. E/1 del D.Lgs. n. 118/2011, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente all'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate;

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione

al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO

1) ISTITUZIONE CAPITOLO DI ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre Entrate

CRA	capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario
65.11	CNI E _____	Finanziamento statale per l'attuazione del programma "SICURO, VERDE E SOCIALE: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" di cui al Fondo complementare al PNRR. D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101 - DPCM 15 settembre 2021.	4.200	E.4.02.01.01.000

2) ISTITUZIONE CAPITOLO DI SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
65.11	CNI U _____	Contributi in favore di Comuni e ARCA per interventi di cui al programma "SICURO, VERDE E SOCIALE: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" di cui al Fondo complementare al PNRR. D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101 - DPCM 15 settembre 2021.	8.2.2	U.2.03.01.02.000

3) VARIAZIONE DI BILANCIO

ENTRATA

C.R.A.	65 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	
	11 SEZIONE POLITICHE ABITATIVE	
CAPITOLO DI ENTRATA	C.N.I. E _____	
DECLARATORIA	Finanziamento statale per l'attuazione del programma "SICURO, VERDE E SOCIALE: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" di cui al Fondo complementare al PNRR. D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101 - DPCM 15 settembre 2021.	
PDCF	E.4.02.01.01.000	
E.F. 2021	€ 11.266.084,41	Competenza e cassa
E.F. 2022	€ 22.532.168,82	Competenza
E.F. 2023	€ 19.715.647,72	Competenza
E.F. 2024*	€ 19.715.647,72	Competenza
E.F. 2025*	€ 19.715.647,72	Competenza
E.F. 2026*	€ 19.715.647,72	Competenza

Titolo giuridico: D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101 e DPCM 15 settembre 2021;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

SPESA

C.R.A.	65 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	
	11 SEZIONE POLITICHE ABITATIVE	
CAPITOLO DI SPESA	C.N.I. U _____	
DECLARATORIA	Contributi in favore di Comuni e ARCA per interventi di cui al programma "SICURO, VERDE E SOCIALE: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" di cui al Fondo complementare al PNRR. D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101 - DPCM 15 settembre 2021.	
Missione Programma Titolo	8.2.2	
PDCF	U.2.03.01.02.000	
E.F. 2021	€ 11.266.084,41	Competenza e cassa
E.F. 2022	€ 22.532.168,82	Competenza
E.F. 2023	€ 19.715.647,72	Competenza
E.F. 2024*	€ 19.715.647,72	Competenza
E.F. 2025*	€ 19.715.647,72	Competenza
E.F. 2026*	€ 19.715.647,72	Competenza

(*) Si attesta che per le annualità successive all'esercizio finanziario 2023 si provvederà con appositi stanziamenti successivi sui bilanci di previsione futuri.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'importo di cui al presente provvedimento - pari a complessivi Euro **112.660.844,11** - corrisponde ad OGV pluriennale che sarà perfezionata nel 2021, mediante accertamento ed impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Politiche Abitative, in qualità di responsabile di attivazione degli interventi del programma "Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale" - nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

L'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Paesaggio, Assetto del Territorio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. 7/2004, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
5. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore

Dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione

Ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative **Avv. Anna Grazia MARASCHIO**;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
5. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;

6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del Organo del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione			0,00			0,00
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti			
	Titolo	2	Spesa in conto capitale	previsione di competenza	11.266.084,41	
			previsione di cassa		11.266.084,41	
Totale Programma			residui presunti			
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	previsione di competenza	11.266.084,41		
			previsione di cassa		11.266.084,41	
TOTALE MISSIONE	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	residui presunti			
			previsione di competenza	11.266.084,41		
			previsione di cassa		11.266.084,41	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	11.266.084,41		
			previsione di cassa		11.266.084,41	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	11.266.084,41		
			previsione di cassa		11.266.084,41	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti			
			previsione di competenza	11.266.084,41		
			previsione di cassa	11.266.084,41		
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	11.266.084,41		
			previsione di cassa	11.266.084,41		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	11.266.084,41		
			previsione di cassa	11.266.084,41		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	11.266.084,41		
			previsione di cassa	11.266.084,41		

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Brizzi Luigia
29.11.2021
10:12:57
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2021	45	25.11.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2021-2023, ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA #SICURO, VERDE E SOCIALE; RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" DI CUI AL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR, DPCM 15 SETTEMBRE 2021 E DGR N. 1779/2021.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1996

POC PUGLIA 2014-2020: “Asse X - Azione 10.1 - SubAzione 10.1.a” - Avviso Pubblico “OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - CULTURA e LEGALITA’”: Approvazione contenuti generali. Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile Sub-Azione 10.1.a, Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini e dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Dott. Pasquale Orlando e confermata dalla Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue:

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.”;
- **VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- **VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;
- **VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015)5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017)2351, dalla Decisione C(2017)6239, dalla Decisione C(2018)7150, dalla Decisione C(2020)2628 e dalla Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13/08/2015, da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1091 del 16/07/2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- **VISTO** il documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” - così come da ultimo modificato dal Comitato di Sorveglianza a mezzo procedura scritta conclusasi in data 28 settembre 2020 - di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 2079 del 22.12.2020;

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: *“POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.”*;
- **VISTA** la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 – istituita a norma dell’art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
- **VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 *“Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 201/2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013” e ss.mm.ii. da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08.10.2020”*;
- **VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- **RILEVATO** che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- **VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”*;
- **VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”*;
- **VISTA** la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l’**Asse X “INVESTIRE NELL’ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL’APPRENDIMENTO PERMANENTE”** (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell’Asse X concorre, tra l’altro, l’**Azione 10.1** denominata *“Interventi contro la dispersione scolastica”*;
- i **percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale** previsti dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal successivo decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, si ispirano al criterio della centralità dell’allievo e del suo successo formativo e rappresentano una delle modalità attraverso le quali i giovani minorenni possono assolvere l’obbligo di istruzione ed esercitare il diritto-dovere all’istruzione e alla formazione (DDIF);

CONSIDERATO CHE:

l’Avviso che la Regione Puglia intende emanare **“OF/2021Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - CULTURA e LEGALITA”** prevede lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, al fine di finanziare percorsi formativi triennali, a titolarità degli organismi formativi accreditati nell’ambito dell’obbligo d’istruzione/diritto-dovere, nei quali vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica della Istruzione e Formazione Professionale (di seguito leFP).

In coerenza e continuità con i percorsi già avviati e tutt’ora in svolgimento, si intende offrire ai giovani pugliesi un’offerta continuativa e unitaria per stabilizzare ulteriormente il collegamento tra la formazione

professionale, l'istruzione e il mondo del lavoro al fine di facilitare il passaggio dal mondo della formazione a quello del lavoro, per sostenere l'occupabilità, garantendo la sistematicità delle azioni di contrasto al fenomeno della dispersione che ricomprenda non solo l'abbandono, ma anche l'irregolarità nella frequenza, la non ammissione alle successive annualità e altre manifestazioni di disagio della popolazione giovanile in formazione, determinando livelli di competenze di base insufficienti ed elevate difficoltà nel conseguimento delle qualifiche minime necessarie per garantire una partecipazione attiva alla società.

I percorsi leFP, per le intrinseche peculiarità metodologiche, didattiche e di collegamento al sistema del lavoro assicurano, quindi, una possibilità anche per chi ha già sperimentato il fallimento scolastico e si caratterizzano come percorsi formativi meno teorici di quelli scolastici e maggiormente aderenti agli aspetti del mondo lavorativo, pur garantendo una adeguata formazione culturale di base.

Di natura professionalizzante, garantiscono una didattica progettuale, una valutazione per competenze, conoscenze e abilità, nonché specifiche attività laboratoriali (didattica per competenze, riconoscimento del valore formativo del lavoro, adeguate strutture di laboratorio, efficacia delle competenze trasversali, didattica attiva, azione formativa flessibile, personalizzata e inclusiva).

Sempre in linea con la programmazione già in atto, si intende progettare l'offerta rivolta agli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione e formazione in filiera con l'offerta richiesta dal territorio per rafforzare e migliorarne la qualità e promuovendo anche l'**innovazione didattica** ed organizzativa richiesta dai molteplici cambiamenti della società in continua transizione.

L'Avviso che si intende pubblicare valorizzerà i saperi e le esperienze degli allievi, privilegiando anche la vocazione del soggetto formativo accreditato, ovvero il background educativo specialmente laddove ne ha fatto o si impegna a farne, un punto di riferimento territoriale. L'intero percorso formativo dovrà prevedere:

- il successo formativo e possibilmente l'agevolazione dell'inserimento nella vita attiva nel rispetto delle singole potenzialità;
- la continuità del processo di formazione lungo tutto il corso della vita;
- l'erogazione delle competenze di base e il loro adeguamento agli assi culturali e alle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza di cui al documento tecnico allegato al Regolamento n. 139/2007 e l'erogazione delle competenze tecnico professionali riferite alla figura/profilo in uscita, al fine di consentire il riconoscimento a livello nazionale dei titoli e delle certificazioni, nonché dei crediti formativi acquisibili;
- la personalizzazione del percorso, per fornire all'allievo, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni;
- un'apposita azione, da realizzare all'inizio del percorso formativo, con finalità di **accoglienza e orientamento** informativo coinvolgendo anche le famiglie;
- la **formazione dei formatori** attraverso modalità che valorizzino l'esperienza intrapresa;
- l'attività di **accompagnamento, monitoraggio e valutazione** dell'insieme delle attività promosse ai vari livelli (didattico - formativo, organizzativo - gestionale, territoriale);
- un'unità formativa di apprendimento di **sicurezza sul lavoro**, disciplinata dal nuovo Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori, Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81;
- un'unità formativa di apprendimento dei temi legati alla cultura della **educazione civica**;
- l'insegnamento della **religione cattolica**, come previsto dall'Accordo che apporta modifiche al Concordato lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con la legge 25 marzo 1985, n. 121, e dalle conseguenti intese. Per gli allievi che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica potranno essere programmate **attività alternative** di docenza/tutoraggio;
- un modulo di **educazione fisica e motoria**;
- il coinvolgimento del **mondo delle imprese** che necessita di determinate professionalità e che intendono inserire i giovani, adeguatamente formati e qualificati, nelle loro realtà imprenditoriali;

- l'inserimento di **tre moduli di orientamento agli allievi e alle famiglie** in forma congiunta, di almeno 20 ore complessive ad anno, da erogarsi ex ante, in itinere, e nella fase finale dell'attività formativa;(coinvolgimento attivo dei genitori, ove possibile, che comprendano le reali situazioni dei loro figli e del territorio nel quale vivono);
- un ruolo importante per la promozione di una **cittadinanza attiva**, della **parità di opportunità** e della **coesione sociale** durevole;
- eventuali **attività extracurricolari** correlate anche al recupero dei debiti formativi, a stimolare la motivazione o la rimotivazione degli allievi;
- il rilascio, a conclusione del terzo anno e previo superamento di un esame finale, a cura dei soggetti attuatori / Regione Puglia, dell'**attestato di qualifica professionale el'attestato di competenze** - rilasciabile in esito a segmenti di percorso - (allegati 5 e 7 all'Accordo Stato-Regioni del 2 agosto 2019); **la qualifica professionale conseguita è spendibile su tutto il territorio nazionale ed europeo;**
- l'avvenuto adempimento dell'obbligo di istruzione utilizzando apposito modello (MIUR D.M. n. 9 del 27/01/2010 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, BURP n. 84/2015);

Ai fini dell'accesso all'ammissione agli esami, l'obbligo di frequenza delle attività è indicato in almeno il settantacinque per cento (**75%**) della durata del percorso, fatta salva la possibilità di far valere crediti formativi pertinenti e adeguatamente certificati secondo la metodologia prevista.

Inoltre con il nuovo Avviso dovranno essere previste **ulteriori n. 3 unità formative innovative:**

- **Sportello della Legalità per complessive 12 ore nel triennio;**
- **Salvaguardia del Patrimonio Culturale e Ambientale della Regione Puglia** (*L'Agenda 2030 propone una serie di soluzioni possibili per affrontare le sfide che le Regioni dovranno affrontare*)
- **COMPETENZA DIGITALE pari a 12 ore nel triennio.**

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

il POC della Regione Puglia nasce a seguito della riprogrammazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, consistente nella rimodulazione finanziaria tra Assi volta a finanziare la manovra anti crisi generata dalla pandemia da COVID-19, e concorre al perseguimento delle finalità della politica di coesione 2014-2020 attraverso una strategia volta a favorire il raggiungimento degli obiettivi già inseriti nel Programma operativo regionale (POR) a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) e sul Fondo sociale europeo (FSE). Secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015 i programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione ex lege 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso.

Il Programma è coerente con la struttura della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, e si pone in un'ottica di piena complementarità con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, come confermato dalla presenza dei medesimi Assi di intervento già presenti all'interno del POR.

Nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020, in coerenza con quanto previsto dal Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, Regione Puglia intende perseguire il passaggio dal mondo della formazione a quello del lavoro, per sostenere l'occupabilità, garantendo la sistematicità delle azioni di contrasto al fenomeno della dispersione.

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 30.000.000,00** a valere sul **POC Puglia 2014/2020, Asse X, Azione 10.1 "Interventi contro la dispersione scolastica"**, in coerenza con gli obiettivi del POR Puglia 2014-2020 di seguito rappresentati e saranno selezionati con i medesimi criteri di selezione approvati da Comitato di Sorveglianza del POR a valere sull'Azione 10.1:

Asse prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale III
Azione	10.1 -Interventi contro la dispersione scolastica
Priorità di investimento	10 i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.
Obiettivo specifico	10 a)- Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa (RA 10.1)
Tipologia di SubAzione	10.1.a- Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività
Monitoraggio	Monitoraggio degli indicatori (Valore Programmato/Valore Realizzato) di output e di performance previsti dall'Azione 10.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Output: ESF-Co09 i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) Performance: ESF-CR03 - partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

SI DEFINISCE CHE:

per il conseguimento dei predetti obiettivi l'adottando Avviso Pubblico **"OF/2021Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale- CULTURA e LEGALITA'",** prevederà la specifica dotazione di € 30.000.000,00.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. nn. 35-36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021, per complessivi euro 30.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli come di seguito esplicitato:

CRA	2 GABINETTO DEL PRESIDENTE
	6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio	VINCOLATO e AUTONOMO

1 - ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLITIPO SPESA: *ricorrente / NON ricorrente* - **RICORRENTE**

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE
CNI	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.1 - INTERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA-PERCORSI DI FORMAZIONE IFP - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - DELIBERA CIPE N.47/2020 - <u>QUOTA STATO</u>	15.4.1	2	U.1.04.04.01	8
CNI	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.1 - INTERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA-PERCORSI DI FORMAZIONE IFP- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - DELIBERA CIPE N.47/2020 - <u>QUOTA REGIONE</u>	15.4.1	2	U.1.04.04.01	8

VARIAZIONE DI BILANCIO**1 - PARTE ENTRATA**

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 2 (cap. E2032432)

ENTRATA: *ricorrente / NON ricorrente* **RICORRENTE**

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza E.F. 2022	Competenza E.F. 2023	Competenza E.F. 2024*
2.6	E2032432	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 .	E.2.01.01.01.001	+€ 7.000.000,00	+€ 7.000.000,00	+€ 7.000.000,00

***delle somme relative al 2024 si terrà conto in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024**

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

2 -PARTE SPESATIPO SPESA: *ricorrente / NON ricorrente* **RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Variazione e.f. 2022 Competenza	Variazione e.f. 2023 Competenza	Variazione e.f. 2024*
2.6	CNI	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.1 - INTERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA-PERCORSI DI FORMAZIONE IFP - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - DELIBERA CIPE N.47/2020 - <u>QUOTA STATO</u>	15.4.1	2	U.1.04.04.01	8	+€7.000.000,00	+€ 7.000.000,00	+€ 7.000.000,00
2.6	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		U.2.05.01.99	8		- € 3.000.000,00	- € 3.000.000,00

2.6	CNI	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.1 - INTERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA-PERCORSI DI FORMAZIONE IFP- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - DELIBERA CIPE N.47/2020 - <u>QUOTA REGIONE</u>	15.4.1	2	U.1.04.04.01	8		+ € 3.000.000,00	+ € 3.000.000,00
-----	-----	---	--------	---	--------------	---	--	---------------------	---------------------

***delle somme relative al 2024 si terrà conto in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024**

Per l'esercizio finanziario **2022** la quota di cofinanziamento pari a **€ 3.000.000,00** è garantita dalle risorse disponibili sul capitolo **U0961070** del bilancio vincolato.

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- 1) POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.
- 2) Decreto Direttoriale n.3 del 23/04/2021 del M.L.P.S. per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale in base all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226, secondo i criteri di cui al decreto interministeriale del 12 dicembre 2016

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 30.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) *"contributi a rendicontazione"* del D.Lgs.n.118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLO DI ENTRATA	E.F. 2022	E.F. 2023	E.F. 2024
E2032432	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00

CAPITOLI DI SPESA	E.F. 2022	E.F. 2023	E.F. 2024
CNI POC (STATO)	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
CNI POC (REGIONE)		3.000.000,00	3.000.000,00
U0961070	3.000.000,00		
	<u>10.000.000,00</u>	<u>10.000.000,00</u>	<u>10.000.000,00</u>

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione degli Assessori relatori che qui s'intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico

di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile Sub-Azione 10.1.a
del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020**

Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini

La Dirigente della Sezione Formazione - Responsabile dell'Azione 10.1 del POR Puglia 2014-2020

Avv. Monica Calzetta

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Dott. Pasquale Orlando

I sottoscritti Direttori non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro

Avv. Silvia Pellegrini

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione del Por

Dott. Pasquale Orlando

Il Vice Presidente Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Avv. Raffaele Piemontese

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione degli Assessori relatori che qui s'intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2021	25	29.11.2021

POC PUGLIA 2014-2020: #ASSE X # AZIONE 10.1# SUBAZIONE 10.1.A" - AVVISO PUBBLICO #OF/2021OFFERTA
FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE- CULTURA E LEGALITA'": APPROVAZIONE
CONTENUTI GENERALI. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DEL
D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1997

Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2021, di cui alle DD.GG.RR. n. 2232/19, n. 889/2020, n. 1945/2020, n. 612/2021. Approvazione integrazioni. Istituzione nuovo capitolo di spesa e Variazione di Bilancio al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023.

L'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, dott.ssa Adele Quintieri, verificata dal Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro, dott.ssa Francesca Arbore, e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, e dal Direttore del Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione, Avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni all'articolo 1, comma 89, ha "disposto che "lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85 tra le quali figurano le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego;
- con successiva legge 10 dicembre 2014, n. 183, è stata introdotta la riforma generale del mercato del lavoro che all'articolo 1, comma 4, lett. u), ha previsto il "*mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro*" e al comma 3 del medesimo articolo ha delegato il Governo "*ad adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto, per i profili di rispettiva competenza, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive*"..."Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali ... su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative";
- in attuazione della suddetta delega è stato adottato il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 secondo cui all'art.1 comma 1 "*il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le regioni e province autonome, per le parti di rispettiva competenza, esercitano il ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l'individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia, ivi comprese le attività relative al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68*";
- il succitato Decreto, ha altresì costituito "*La rete dei servizi per le politiche del lavoro*" composta da soggetti pubblici e privati, con il compito di promuovere "*l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e dall'elevazione professionale previsti dagli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione ed il diritto di ogni individuo ad accedere a servizi di collocamento gratuito, di cui all'articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi e servizi volti a migliorare l'efficienza del mercato del lavoro, assicurando, tramite l'attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro, il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze ed ai lavoratori, il sostegno nell'inserimento o nel reinserimento al lavoro*";
- l'art. 15 rubricato "*Servizi per l'impiego*" del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- la Legge regionale n. 31 del 30 ottobre 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e territoriale*" ha

previsto all'art.4 comma 2 che "Le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bari fino alla data di entrata in vigore delle riforme di settore" e la Legge regionale n. 9 del 27 maggio 2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31" che ha introdotto il sistema di "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale";

- con la legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 sono state, quindi, introdotte *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" e disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 succitata, nel rispetto, in particolare, degli indirizzi generali di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 rubricato "Servizi e misure di politica attiva del lavoro";*
- l'art. 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto, nello specifico, l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL, quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione, il cui Statuto è stato approvato con successiva DGR n. 91 del 22.01.2019;
- con la successiva DGR n. 409 del 07.03.2019 è stata stabilita la data di effettivo esercizio delle funzioni della neo costituita Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) e approvato il bilancio preventivo 2019.

VISTO CHE:

- la legge di Bilancio n.145 del 30.12.2018, per l'anno finanziario 2019, all'art.1 co. 255 ha istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali un fondo denominato *"Fondo per il reddito di cittadinanza"*, con una dotazione pari a 7.100 milioni di euro per l'anno 2019, a 8.055 milioni di euro per l'anno 2020 e a 8.317 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021 *"Al fine di introdurre nell'ordinamento le pensioni di cittadinanza e il reddito di cittadinanza, quest'ultimo quale misura contro la povertà, la disuguaglianza e l'esclusione sociale, a garanzia del diritto al lavoro, della libera scelta del lavoro, nonché del diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura ..."*, demandando a successivi appositi provvedimenti normativi, nei limiti delle risorse stanziare, l'attuazione degli interventi ivi previsti;
- la medesima Legge al successivo comma 258 dell'art.1 ha stabilito che *"Nell'ambito del Fondo per il reddito di cittadinanza di cui al comma 255, un importo fino a 1miliardo di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 è destinato ai centri per l'impiego di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, al fine del loro potenziamento e un importo fino a 10 milioni di euro per l'anno 2019 è destinato al finanziamento del contributo per il funzionamento dell'ANPAL Servizi Spa. A decorrere dall'anno 2019, le regioni sono autorizzate ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai centri per l'impiego. Agli oneri derivanti dal reclutamento del predetto contingente di personale, pari a 120 milioni di euro per l'anno 2019 e a 160 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020, si provvede, quanto a 120 milioni di euro per l'anno 2019 e a 160 milioni di euro per l'anno 2020, a valere sulle risorse destinate dal primo periodo al potenziamento dei centri per l'impiego e, quanto a 160 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021, mediante corrispondente riduzione del Fondo per il reddito di cittadinanza di cui al comma 255. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le modalità di ripartizione delle suddette risorse tra le regioni interessate";*
- il successivo decreto legge 28 gennaio 2019, n.4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, ha introdotto *"Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"* sancendo che *"Il Rdc costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili"* (così art.1 co.1);
- in particolare, l'art. 12 *"Disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma di Reddito di cittadinanza"* della legge n.26/2019, al comma 8 – sub lett. a) e b) – reca modifiche agli stanziamenti previsti dal già citato art.1 comma 258 Legge 145/2018 riformulandone il contenuto come di seguito: *"Nell'ambito*

del Fondo da ripartire per l'introduzione del reddito di cittadinanza di cui al comma 255, un importo fino a 467,2 milioni di euro per l'anno 2019 e a 403,1 milioni di euro per l'anno 2020 e' destinato ai centri per l'impiego di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, al fine del loro potenziamento, anche infrastrutturale";

- il medesimo art.12, nello specifico al comma 3, per le stesse finalità e per rafforzare più in generale le politiche attive del lavoro e garantire l'attuazione dei LEP in materia, richiama la necessità di adottare un *Piano straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*, a valenza triennale, che intervenga nei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art.8 comma 6, della Legge n.131 del 5 giugno 2003, da approvarsi con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente e che disciplini testualmente *"il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lett. a) e b), del presente articolo"*;
- inoltre, sempre l'art.12 al comma 3, in combinato con i successivi commi 3 bis e 8, per l'attuazione del Piano *"oltre alle risorse già a tal fine destinate dall'art.1 comma 258 Legge 145 del 30.12.2018"* inserisce ulteriori stanziamenti, come variati nell'importo definitivo con decreto del Ministro dell'economia e finanze n.99648 del 23 maggio 2019 registrato dalla Corte dei conti al n. 807 del 3 giugno 2019, e con decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 172840 del 27 giugno 2019 registrato dalla Corte dei conti al n.933 del 28 giugno 2019;
- nella seduta del 17 aprile 2019 è intervenuta l'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, sancita dalla Conferenza Stato- Regioni, relativamente al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
- con il successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28 giugno 2019 è stato adottato il *Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*, che ha stanziato a favore della Regione Puglia risorse complessive per € 190.961.966,03;

VISTI ALTRESI':

- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la D.G.R. N. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro;

RICHIAMATA la precedente Deliberazione di Giunta Regionale n. 1977 del 4.11.2019 avente ad oggetto *“Introduzione del Reddito di Cittadinanza in attuazione dell’art.1 commi 255 e 258 L.145 del 30.12.2018 e art.12 L. 26 del 28 marzo 2019. Piano Straordinario per il Potenziamento dei CPI e delle Politiche attive del lavoro adottato con D.M. n.74 del 28 giugno 2019. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.”* ed, in particolare, il prospetto allegato A) con cui sono state ripartite le risorse assegnate dal DM 74/2019 in apposite poste del Bilancio di Previsione 2019/2021;

DATO ATTO CHE con la su menzionata deliberazione la Giunta Regionale ha riservato a successivo proprio provvedimento *“l’adozione di un Piano Regionale Straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”*, da predisporre a cura dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL d’intesa con il competente Assessorato della Regione Puglia, che includa un cronoprogramma dettagliato degli interventi, propedeutico al trasferimento all’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL delle risorse a ciò destinate ed incaricato la Sezione Promozione e Tutela del lavoro all’attuazione degli adempimenti di competenza successivi e conseguenti;

RICHIAMATA conseguentemente la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2232 del 28 novembre 2019 con la quale:

- è stato approvato il *“Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020”*, unitamente alla adozione della conseguente variazione di bilancio, tesa a rendere coerente le poste finanziarie e contabili al cronoprogramma delle attività contenute nel Piano allegato;
- l’Agenzia Regionale per il Lavoro Regione Puglia è stata nominata soggetto attuatore del Piano cui è demandata l’esecuzione, gestione e rendicontazione dello stesso, con la supervisione e il coordinamento del competente assessorato, sulla base delle risorse trasferite secondo le modalità previste nel DM n. 74 del 28 giugno 2019.

DATO ATTO CHE:

- di seguito alla seduta del 7 maggio 2020 della Conferenza Stato - Regioni è stata sancita l’intesa 67/CSR ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, in ordine alle modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro ed al DM n. 74/2019, con riguardo alle modalità di assegnazione, trasferimento e voci di spesa, in particolare, delle risorse di cui all’art. 2 comma 2 lett.a) del DM 74/2019;
- con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 889 dell’11.06.2020 è stato approvato *il primo aggiornamento al Piano di Potenziamento Straordinario*, nelle more del perfezionamento dell’iter di adozione formale della proposta di modifica al DM 74/2019, come da proposta dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL, giusta deliberazione commissariale n. 29 del 09.06.2020 pervenuta a mezzo pec in pari data;
- in data 4.08.2020 è entrato in vigore il D.M. 59 del 22 maggio 2020 contenente le modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro, nonché al decreto di adozione del medesimo, a seguito di registrazione da parte della Corte dei Conti al n.337 del 24.07.2020, il quale ha provveduto, altresì, alla rimodulazione delle risorse assegnate alle singole Regioni, modificando l’allegato B) al DM 74/2019;
- a seguito della rimodulazione di cui sopra, alla Regione Puglia per l’anno 2020 sono state assegnate risorse straordinarie una tantum per il potenziamento *“anche infrastrutturale”* di cui all’art.2 comma 2 lett.a) del Decreto pari a complessivi € 41.358.060,09, a fronte della iniziale dotazione pari ad € 45.515.346,23, per un importo delle risorse totali assegnate con il DM 74/2019 e successivo DM 59/2020 che passano da €190.961.966,03 ad €186.779.688,89;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1945 del 30.11.2020 è stato approvato il secondo aggiornamento

al Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche del lavoro, come da proposta dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro ARPAL, giusta decreto del Direttore Generale n.71 del 26.11.2020, con la quale la predetta Agenzia ha proposto un aggiornamento al Piano Regionale 2019/2021, teso ad adeguare le voci analitiche di spesa ai parametri del Decreto Ministeriale ed alla rimodulazione delle attività alla luce dei provvedimenti medio tempore adottati dall'Agenzia e dell'importo complessivo delle risorse destinate al Piano, come sopra rideterminate;

- con la suddetta deliberazione è stata apportata una variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022 al fine di adeguare gli stanziamenti ridimensionandoli all'importo definitivamente assegnato oltre che alla tempistica dei trasferimenti per le annualità 2019 e 2020;
- con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 912 del 16.06.2021 è stato approvato il terzo aggiornamento del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2021 di cui alle DD.GG.RR 2232/2019, 889/2020, 1945/2020 in aderenza alle richieste di chiarimenti di cui alla nota del Segretario generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1534 del 9.02.2021;

VISTO CHE:

- il Segretario generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. 8483 del 22 settembre 2021, ha chiesto ulteriori integrazioni e chiarimenti in relazione al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego approvato con DGR n. 912 del 16.06.2021;
- con note prot. n. 41394 del 30.09.2021 e n. 9382 del 01.10.2021, allegate al presente provvedimento, ARPAL- Puglia e Regione Puglia hanno rispettivamente fornito i chiarimenti richiesti dal Segretario generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la su citata nota prot. n. 8483 del 22 settembre 2021;
- con la su richiamata nota prot. n. 9382 del 1/10/2021, Regione Puglia, a rettifica del Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2021, approvato con Deliberazione n. 912 del 16.06.2021, ha tra l'altro rappresentato la necessità, in ragione della natura programmatoria delle competenze regionali, che con specifico riferimento ai sistemi informativi dovesse essere essa stessa soggetto attuatore, ed in particolare per gli interventi relativi al Nuovo Sistema Informativo Regionale per una somma complessiva pari a Euro 4.000.000,00, come di seguito specificato:
- Lavoro per Te: Euro 1.500.000,00 per evoluzione, manutenzione del portale e APP
- SINTESI: Euro 2.200.000,00 per reingegnerizzazione e implementazione nuovo SIL regionale
- Assistenza tecnica SIL rivolta agli operatori dei Servizi per l'Impiego: Euro 300.000,00

PRESO ATTO CHE: Il Segretario generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. 9875 del 27 ottobre 2021, a seguito dei chiarimenti forniti da ARPAL- Puglia e da Regione Puglia con le note innanzi richiamate, ha comunicato che la *"Commissione di valutazione appositamente costituita per la valutazione dei Piani regionali ha terminato i lavori e ha rilevato la sostanziale coerenza del Piano regionale presentato da codesta Regione – opportunamente integrato e aggiornato con la citata corrispondenza intercorsa con questo Ministero che ne costituisce parte integrante – con quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro...omissis... nel prendere atto dei lavori della Commissione e delle precisazioni e delle integrazioni fornite da codesta Regione, si comunica che lo scrivente Segretariato Generale provvederà alla liquidazione in favore di codesta Regione del 25% delle risorse residue ripartite nell'anno 2019 e del 75% delle risorse ripartite nell'anno 2020"*;

RILEVATO CHE

- si rende necessario istituire un nuovo capitolo di spesa per finanziare, con parte delle risorse previste

dal piano straordinario di potenziamento, le attività relative ai sistemi informativi di cui Regione Puglia è soggetto attuatore;

- le somme stanziare nell'anno 2020 sul capitolo di entrata E2101012 e sul capitolo di spesa collegato U1501020, pari ad € 44.206.816,99, non sono state né accertate né impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario e ad oggi non sono state nuovamente riallocate nelle poste del bilancio regionale;
- si rende necessario modificare gli stanziamenti di bilancio relativi alle risorse del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego al fine di adeguarli alla tempistica dello stato di avanzamento dell'approvazione del Piano di potenziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali secondo le modalità prescritte dal DM 59/2020, titolo giuridico ancora valido, riallocando le risorse stanziare sul capitolo di entrata E2101012 e sul capitolo di spesa U1501020 per gli anni 2020 e 2021 nell'anno 2022;

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario procedere all'istituzione di n. 1 capitolo di spesa di bilancio vincolato collegato al capitolo di entrata E2101012 ed alla variazione di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di n. 1 nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E2101012 e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato

BILANCIO VINCOLATO

CRA – 19.04 - SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
C.N.I. U_____	Art. 2) lett. a) e b) DM 74/2019 Nuovo Sistema Informativo Regionale Collegato al capitolo di entrata E2101012	15.1.1	U.1.03.02.19.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata: NON Ricorrente

Codice UE: 2 "Altre entrate"

CAPITOLO		Titolo, Tipologia,	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2021 Competenza e Cassa	VARIAZIONE E.F. 2022 Competenza
E2101012	Trasferimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ex art. 2) lett. a) e b) DM 74/2019	2.101	E.2.01.01.01.000	-23.527.786,99	+67.734.603,98

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 74/2019 come modificato dal DM 59/2020

Debitore: Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

PARTE SPESA

Spesa: NON Ricorrente

Codice UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2021 Competenza e Cassa	VARIAZIONE E.F. 2022 Competenza
U1501020	Art. 2) let. A) e b) DM 74/2019: Trasferimenti correnti ad ARPAL	15.1.1	U.1.04.01.02.000	- 23.527.786,99	+63.734.603,98
C.N.I. U_____	Art. 2) lett. a) e b) DM 74/2019 Nuovo Sistema Informativo Regionale	15.1.1	U.1.03.02.19.000		+4.000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Ai successivi adempimenti di accertamento delle entrate e di impegno delle spese provvederà il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

L' Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) e lett. g) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di prendere atto e approvare le integrazioni fornite da ARPAL- Puglia e Regione Puglia, rispettivamente con note prot. n. 41394 del 30.09.2021(All. N.1) e n. 9382 del 01.10.2021 (All. N.2), allegate al presente provvedimento, in relazione ai chiarimenti richiesti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. 8483 del 22 settembre 2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del Piano di potenziamento approvato con D.G.R. 912/2021;
3. di istituire, per l' effetto, il capitolo di spesa per finanziare le attività relative ai sistemi informativi che Regione Puglia dovrà porre in essere quale soggetto attuatore, giusta nota prot.n.9382 del 01.10.2021, nei termini in premessa specificati;
4. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
5. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
10. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL ;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario

Dott.ssa Adele Quintieri

Il Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il lavoro

Dott.ssa Francesca Arbore

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione, Prof. Sebastiano Leo;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di prendere atto e approvare le integrazioni fornite da ARPAL- Puglia e Regione Puglia, rispettivamente con note prot. n. 41394 del 30.09.2021 e n. 9382 del 01.10.2021, allegate al presente provvedimento, in relazione ai chiarimenti richiesti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. 8483 del 22 settembre 2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del Piano di potenziamento approvato con D.G.R. 912/2021;
3. di istituire, per l' effetto, il capitolo di spesa per finanziare le attività relative ai sistemi informativi che Regione Puglia dovrà porre in essere quale soggetto attuatore, giusta nota prot.n.9382 del 01.10.2021, nei termini in premessa specificati;
4. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
5. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
10. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL .

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

All. N. 1

Lella Giuseppe
26.11.2021 14:30:50
GMT+00:00



Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro - Puglia

DIREZIONE GENERALE
U.O. PATRIMONIO E ATTIVITA'
NEGOZIALI Via Corigliano, 1 -
BARI

arlpa/AOO_1/prot/30104/2021/0041394

REGIONE PUGLIA**Sezione Promozione e Tutela del Lavoro**serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it

c.a. Dirigente

dott.ssa L. Fiore

l.fiore@regione.puglia.it**Servizio Rete dei servizi per il lavoro**

c.a. Dirigente

dott.ssa F. Arbore

f.arbore@regione.puglia.it**Assessorato Lavoro, Istruzione e Formazione professionale**

c.a. Assessore

prof. Sebastiano Leo

segreteria.studioformazioneilavoro@regione.puglia.it**e p.c****Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali****Segretariato Generale**segretariatogenerale.div.1@pec.lavoro.gov.itsegretariatodiv1@lavoro.gov.it**Spett.le ANPAL**commissariostraordinario@anpal.gov.itwww.arpal.regione.puglia.it

U.O. Patrimonio e Attività

Negoziali Via Corigliano, 1 -

70132 Bari

E-mail: uo.patrimonio@arpal.regione.puglia.itPEC: uo.patrimonio.arpal@pec.rupar.regione.puglia.it



DIREZIONE GENERALE
U.O. PATRIMONIO E ATTIVITA'
NEGOZIALI Via Corigliano, 1 -
BARI

Oggetto: Piano regionale del Potenziamento dei CPI Regione Puglia – Riscontro Vs Nota PEC DEL 23.09 u.s.
Prot. 0009061

In riscontro alla Vs di cui in oggetto, si forniscono in allegato integrazioni e chiarimenti di competenza di questa Agenzia come da richiesta pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali giusta nota pec prot. n. 31/0008483 del 22 settembre 2021.

Restando a disposizione per il prosieguo istruttorio, si porgono
distinti saluti

/s/ Direttore Generale
(dott. Massimo Cassano)

www.arpal.regione.puglia.it

U.O. Patrimonio e Attività
Negoziati Via Corigliano, 1 -
70132 Bari

E-mail: uo.patrimonio@arpal.regione.puglia.it
PEC: uo.patrimonio.arpal@pec.rupar.regione.puglia.it

Punto 2

Con riferimento al personale in servizio presso i CPI viene descritta l'attuale dotazione organica. A pag. 58 viene sintetizzato il potenziamento professionale e l'avvio delle procedure concorsuali. Tuttavia - come si evince a pag. 57 - continuano a essere citati i riferimenti a contratti di somministrazione per i quali il Ministero aveva già richiesto chiarimenti con la citata nota prot. 31/1534 del 9/2/2021 (punto 13 della stessa). Inoltre, a pag. 59 viene fatto riferimento ad assunzioni a tempo determinato per il triennio 2017/2019 finanziate a valere sulle risorse del DM n. 74/2019 (si ricorda il piano di potenziamento prevede risorse per assunzioni a tempo indeterminato a decorrere dal 2019). Infine, a pag. 63 è riportata la nota 10 (del par. 4.2 lett. D) che risulta poco chiara rispetto alla fonte di finanziamento cui si riferisce. Con riferimento alle risorse per assunzioni, si ricorda a codesta Regione che si tratta di risorse per il personale autorizzate "a decorrere" e pertanto quelle relative agli anni precedenti del 2019 e del 2020, qualora non siano state fatte assunzioni, non saranno utilizzabili.

Riscontro

Sulla base di quanto stabilito dal DM 74/2019 e DM 59/2020, il potenziamento professionale che la Regione Puglia, in qualità di beneficiario, e ARPAL Puglia, in qualità di soggetto attuatore, ha previsto nell'ambito del proprio piano si basa sulle seguenti linee:

1. Assunzioni a tempo indeterminato pari a n. 948 unità, mirate al potenziamento dei CPI a valere sulle risorse di cui all'articolo 2 punto c) e d) del DM 74/2019 (art. 12 comma 3 e comma 3 bis del decreto legge 28 gennaio 2019 n., convertito con legge 28 marzo 2019 n.26). Tali assunzioni sono coerenti con la attuale dotazione organica di ARPAL PUGLIA e articolate nel modo seguente:
 - a) n.452 unità ex art. 2 lett.c) DM 74/2019, come riportato nell'allegato D del suddetto DM (art. 12 comma 3 decreto legge 28 gennaio 2019 n., convertito con legge 28 marzo 2019 n.26). La dotazione è pari ad euro 13.549.594,51 per il 2019 ed a decorrere dal 2020 pari ad euro 18.066.126,01. Trattandosi di procedure di assunzione in corso di svolgimento, ARPAL ha previsto tale spesa a valere dall'annualità 2022 come da piano finanziario riportato a pagina 38 del Piano;
 - b) n.248 ex art. 2 lett. d) DM 74/2019 come riportato nell'allegato E del suddetto DM(art. 12 comma 3 bis decreto legge 28 gennaio 2019 n., convertito con legge 28 marzo 2019 n.26). La dotazione è pari ad euro 9.986.577,18 per il 2020 ed a decorrere dal 2021 pari ad euro 9.986.577,18. Trattandosi di procedure di assunzione in corso di svolgimento, ARPAL ha previsto tale spesa a valere dall'annualità 2023 come da piano finanziario riportato a pagina 38 del Piano;
2. n. 248 ex art. 2 lett.d) DM 74/2019 come riportato nell'allegato E del suddetto DM (art. 12 comma 3 bis decreto legge 28 gennaio 2019 n., convertito con legge 28 marzo 2019 n.26). La dotazione è pari ad euro 9.986.577,18 a decorrere dal 2021 che si aggiungono alle 248 unità del punto precedente, con un totale di euro 19.973.154,36. Trattandosi di procedure di assunzione in corso di svolgimento, ARPAL ha previsto tale spesa a valere dall'annualità 2024 come da piano finanziario riportato a pagina 38 del Piano

3. Stabilizzazione delle assunzioni a tempo determinato pari a n. 181 unità, mirate al potenziamento dei CPI a valere sulle risorse di cui all'articolo 2 punto d) del DM 74/2019 (art. 12 comma 3 bis del decreto legge 28 gennaio 2019 n., convertito con legge 28 marzo 2019 n.26). Si richiama a riguardo l'allegato E del suddetto DM. La dotazione è pari ad euro 7.226.450,41 a decorrere dal 2021. Trattandosi di procedure di assunzione in corso di svolgimento, ARPAL ha previsto tale spesa a valere dall'annualità 2024 come da piano finanziario riportato a pagina 38 del Piano.

Tali assunzioni sono coerenti con la attuale dotazione organica di ARPAL PUGLIA e articolate nel modo seguente:

- a) n. 53 unità di "specialista in sostegno all'inclusione attiva" - cat. D;
- b) n. 40 unità di "istruttore del mercato del lavoro" - cat. C;
- c) n. 88 unità di "specialista in mercato e servizi per il lavoro"- cat. D.

A riguardo si precisa che le assunzioni a tempo determinato di tali risorse non sono finanziate nell'ambito del piano di potenziamento, ma con fondi Pon Inclusione (n. 53 unità di "specialista in sostegno all'inclusione attiva" - cat. D) e Poc SPAO (n. 40 unità di "istruttore del mercato del lavoro" - cat. C, n. 40 unità di "istruttore del mercato del lavoro" - cat. C).

In ogni caso, relativamente a tale spesa, sono in corso di finalizzazione le procedure di assunzione a tempo determinato e i relativi contratti saranno conclusi entro la fine del 2023.

Relativamente alle assunzioni di personale in somministrazione, la Regione Puglia ha pianificato e sostenuto tale spesa a valere sulle risorse di cui all'articolo 2 punto b) del DM 74/2019 (art. 12 comma 3 del decreto legge 28 gennaio 2019 n., convertito con legge 28 marzo 2019 n.26).

Tali assunzioni espletate a seguito di una procedura di evidenza pubblica, sono state effettuate nelle more dell'espletamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato, come da DM 74/19 art. 2 punto c) e d), in coerenza con quanto emerso nella riunione di coordinamento dell'8 gennaio 2020 (punto 3 lettera b del verbale).

Punto 3

Si rileva che non sono stati forniti i dati rilevanti sui beneficiari delle attività dei CPI, come richiesto al punto 1.3 dell'allegato A del Decreto del Segretario generale n. 123/2020.

Riscontro

Relativamente ai dati chiesti al punto 1.3 dell'allegato A del Decreto del Segretario generale n. 123/2020, si riportano in allegato alla presente nota le informazioni mancanti.

Punto 6

Con riferimento alla "Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti" sono state inserite altre indicazioni tra cui importi e percentuali che sono corretti rispetto ai tetti di spesa. Viene evidenziato che il piano della Comunicazione deve essere ancora redatto.

Riscontro

Si evidenzia che con Decreto del Direttore Generale n.22 del 20.05.2021, l'ARPAL ha approvato il proprio Piano di Comunicazione 2021-2022 che si allega alla presente nota.

Punto 8

Con riferimento all'adeguamento infrastrutturale dei CPI viene fornito un dettaglio delle sedi e la stima dei costi. Vengono richiamate le osservazioni della Corte dei Conti in merito alla manutenzione straordinaria di immobili di proprietà di terzi. Viene stimato un costo complessivo di € 40.705.477,42. Viene altresì richiamata la possibilità di una ipotesi di acquisto in proprietà da parte di Arpal Puglia quale sede per il CPI di Bari da accordarsi con il Comune ai sensi dell'art. 15 e 17bis della legge 241/1990. Si ritiene opportuno vengano forniti da parte della Regione degli approfondimenti sul punto, anche relativamente agli eventuali costi manutentivi successivi in quanto le spese infrastrutturali previste dal piano straordinario di potenziamento in oggetto sono una tantum e non a decorrere come invece previsto per le spese inerenti il potenziamento professionale.

Riscontro

Relativamente alla possibilità di acquisto in proprietà da parte di Arpal Puglia quale sede per il CPI di Bari da accordarsi con il Comune ai sensi dell'art. 15 e 17bis della legge 241/1990, si precisa che si sta procedendo a perseguire tale ipotesi e che trattandosi di una spesa infrastrutturale e quindi una tantum, le successive spese manutentive non saranno finanziate dal piano di potenziamento regionale.

Punto 11

Con riferimento poi al punto 3.5. "Sistemi informativi", all'interno del paragrafo risulta una ripartizione dei costi tra spese per 1) Hardware, 2) Software e accessori, 3) Nuovo Sistema Informativo Regionale. Per quanto concerne i primi due punti, la stima di spesa come da prezzi Consip a unità di personale neo assunto è passata da € 500,00 a € 3.720,00. Si chiede di specificare a cosa sia dovuto un aumento in tali proporzioni. Per il punto 3, non essendo presenti ulteriori indicazioni in merito allo sviluppo di un Nuovo Sistema Informativo Regionale, si chiede di specificare se tale voce di spesa includa - come dedotto - l'acquisizione di servizi di assistenza tecnica verso i Cpl e assistenza tecnica per la manutenzione dei programmi informatici, e in quale proporzione, e quanto invece risulterebbe stanziato per gli eventuali interventi da parte della Regione (sia per lo sviluppo dei sistemi sia per la gestione e la manutenzione evolutiva a fronte dei sempre maggiori adempimenti richiesti in termini di cooperazione applicativa e implementazione dei servizi in rete) che potranno essere programmati.

Riscontro

La stima dell'importo di euro 3.720, 00 comprende la spesa di Hardware, software e accessori, così ripartita:

- 1) euro 500,00 per la spesa di hardware;
- 2) euro 2.000, per il software e l'assistenza al personale, così come descritto nel piano di potenziamento;
- 3) euro 1.220,00 per le spese accessorie che possano garantire anche il collegamento tra le varie sedi provinciali.

POSTA CERTIFICATA: Piano Regionale del potenziamento dei...

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Piano Regionale del potenziamento dei C.P.I. Regione Puglia-
Riscontro nota Pec del 23.09 u.s. prot. 0009061

Mittente: "Per conto di: uo.patrimonio.arpal@pec.rupar.puglia.it" <posta-
certificata@pec.rupar.puglia.it>

Data: 30/09/2021, 10:16

A: serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it, l.fiore@regione.puglia.it, f.arbore@regione.puglia.it,
segreteria.studioformazionelavoro@regione.puglia.it

CC: segretariatogenerale.div.1@pec.lavoro.gov.it, segretariatodiv1@lavoro.gov.it,
commissariostraordinario@anpal.gov.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/09/2021 alle ore 10:16:42 (+0200)

il messaggio "Piano Regionale del potenziamento dei C.P.I. Regione Puglia- Riscontro nota Pec
del 23.09 u.s. prot. 0009061"

è stato inviato da "uo.patrimonio.arpal@pec.rupar.puglia.it"

indirizzato a:

serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it

l.fiore@regione.puglia.it

f.arbore@regione.puglia.it

segreteria.studioformazionelavoro@regione.puglia.it

segretariatogenerale.div.1@pec.lavoro.gov.it

segretariatodiv1@lavoro.gov.it

commissariostraordinario@anpal.gov.it

Il messaggio originale è incluso in allegato

Identificativo messaggio: 202109301016400200.0969.pech2@pec.rupar.puglia.it

— postacert.eml —

Oggetto: Piano Regionale del potenziamento dei C.P.I. Regione Puglia- Riscontro nota Pec del
23.09 u.s. prot. 0009061

Mittente: "uo.patrimonio.arpal@pec.rupar.puglia.it" <uo.patrimonio.arpal@pec.rupar.puglia.it>

Data: 30/09/2021, 10:16

A: serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it, l.fiore@regione.puglia.it, f.arbore@regione.puglia.it,
segreteria.studioformazionelavoro@regione.puglia.it

CC: segretariatogenerale.div.1@pec.lavoro.gov.it, segretariatodiv1@lavoro.gov.it,
commissariostraordinario@anpal.gov.it

Buongiorno,

si inoltra quanto in oggetto con allegati.

Distinti saluti.

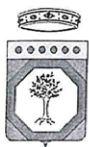
— Allegati: —

dati-cert.xml

1,4 kB

POSTA CERTIFICATA: Piano Regionale del potenziamento dei...

postacert.eml	976 kB
210929_nota_riscontro_8483_MLPS.docx	22,7 kB
Allegato _ Dati servizi e beneficiari CPI. Risposta punto 3 Ministero.xlsx	196 kB
Nota prot. 41394.pdf	492 kB

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

All. N. 2

Prot. 9382/2021
del 1.10.2021

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Segretariato Generale
segretariatogenerale.div.1@pec.lavoro.gov.it
segretariatodiv1@lavoro.gov.it

ANPAL
commissariostraordinario@anpal.gov.it

Assessorato Lavoro, Istruzione e Formazione
Professionale
c.a. Assessore Prof. Sebastiano Leo
segreteria.studioformazione@lavoro@regione.puglia

ARPAL Puglia
Dott. Massimo Cassano
arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Piano Regionale Puglia.

Si fa seguito alla nota ARPAL Puglia prot. n. arlpa/AOO_1/prot/30/09/2021/0041394 del 30/9/2021 e relativamente ai punti 4 e 11 della richiesta di chiarimenti di cui alla nota prot. U.0008483 del 22/9/2021 di codesto Ministero, si precisa quanto segue:

Punto 4)

Si specifica che l'infrastruttura Cloud ospitante il sistema informativo lavoro (SINTESI, Lavoro per Te) è di proprietà della Regione Puglia, si trova attualmente presso la società in house Innovapuglia Spa e non necessita di interventi di ammodernamento.

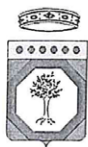
Punto 11)

Con riferimento al punto 3), Nuovo Sistema Informativo Regionale si specifica che l'importo indicato pari a Euro 4.000.000,00 prevede un intervento di aggiornamento e ammodernamento dell'attuale sistema informativo lavoro: SINTESI e Lavoro per Te. Le voci di spesa risulterebbero essere:

- Lavoro per Te: Euro 1.500.000,00 per evoluzione, manutenzione del portale e APP
- SINTESI: Euro 2.200.000,00 per reingegnerizzazione e implementazione dell'attuale SIL regionale

www.regione.puglia.it

Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Servizio Politiche Attive del Lavoro
Via Corigliano, 1 Z.I. - 70123 Bari - Tel: 080 5406010

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

- Assistenza tecnica SIL rivolta agli operatori dei Servizi per l'Impiego: Euro 300.000,00

Per gli interventi di cui sopra, il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione fungerà da soggetto attuatore essendo già attive convenzioni di riuso e accordi quadro con altre amministrazioni sulla base dei quali sono già avviate le relative procedure amministrative.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Luisa Anna Fiore



Lella Giuseppe
26.11.2021 14:27:13
GMT+00:00

www.regione.puglia.it

Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Servizio Politiche Attive del Lavoro
Via Corigliano, 1 Z.I. - 70123 Bari - Tel: 080 5406010

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2021/00018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma	1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		23.527.786,99 23.527.786,99	
Totale Programma	1	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		23.527.786,99 23.527.786,99	
TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
MISSIONE	Fondi e accantonamenti				
Programma					
TITOLO					
Totale Programma					
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../.....
n. protocollo
Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2021/00018

TOTALE GENERALE DELLE USCITE	23.527.786,99 23.527.786,99
previdenza di competenza previdenza di cassa	
residui presunti previdenza di competenza previdenza di cassa	23.527.786,99 23.527.786,99

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti		
			previdenza di competenza		23.527.786,99
			previdenza di cassa		23.527.786,99
TOTALE TITOLO			residui presunti		
			previdenza di competenza		23.527.786,99
			previdenza di cassa		23.527.786,99
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previdenza di competenza		23.527.786,99
			previdenza di cassa		23.527.786,99
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		23.527.786,99
			previdenza di competenza		23.527.786,99
			previdenza di cassa		23.527.786,99

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Lella
Giuseppe
26.11.2021
14:32:15
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2021	18	29.11.2021

PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO 2019/2021, DI CUI ALLE DD.GG.RR. N. 2232/19, N. 889/2020, N. 1945/2020, N. 612/2021. APPROVAZIONE INTEGRAZIONI, ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE DI BILANCIO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da
DR. ^{N. Vigente} PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1998

Programma di interventi in materia di collocamento mirato 2020 DGR n. 1093 del 16/07/2020. Integrazione risorse e individuazione criteri. Applicazione al bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio, verificata dal dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella e dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue.

La Legge 68/99 ha introdotto nell'ordinamento italiano diverse norme per la tutela del diritto al lavoro dei disabili nell'intento di favorire *“la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato”*.

In particolare, l'art. 14 della Legge n. 68/99 prevede l'istituzione, da parte delle Regioni, di un Fondo per l'occupazione dei disabili a cui destinare finanziamenti per la realizzazione di programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi, le cui modalità di funzionamento ed organi amministrativi sono determinati con legge regionale.

Nel fondo regionale confluiscono gli importi di tutte le sanzioni amministrative previste dalla legge, i contributi esonerativi ad eccezione di quelli versati al Fondo Nazionale di cui all'art. 13 della legge n. 68/99 e i contributi di fondazioni, enti di natura privata e soggetti comunque interessati.

Il Fondo regionale eroga contributi agli enti che svolgono attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa delle persone disabili, contributi per l'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche e per l'istituzione del responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro, ogni altra provvidenza in attuazione della legge 68/99.

Il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili della Regione Puglia è stato istituito con la Legge Regionale 12 aprile 2000, n. 9 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002”* in attuazione della Legge 13 marzo 1999 n. 68.

L'art. 48, comma 2 della suddetta L.R. n. 9/2000 stabilisce che *“Il fondo è finalizzato al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi ivi comprese le convenzioni per le iniziative intraprese dagli enti privati e pubblici di cui agli articoli 11 e 12 della l. 68/1999”*.

Al fine di individuare le misure necessarie a dare attuazione a quanto previsto nel richiamato art. 48, comma 2 della legge regionale n.9/2000, con DGR n. 1093 del 16.07.2020 è stato approvato il Programma, relativo al 2020, degli interventi da attuare in favore delle persone con disabilità a valere sulle risorse di cui al citato Fondo regionale per l'occupazione dei disabili.

Con la medesima deliberazione è stato disposto che ai fini dell'attuazione delle misure contenute nel **“Programma di interventi in materia di collocamento mirato 2020”**, saranno approvati appositi avvisi da parte della Sezione Promozione e tutela del lavoro.

Tra le misure contenute nel Programma di interventi in questione è prevista l'iniziativa tesa a favorire l'accesso dei non vedenti alla professione di centralinista attraverso il riconoscimento di assegni formativi da erogare agli Organismi di formazione autorizzati allo svolgimento dell'attività formativa, propedeutica alla partecipazione all'esame di abilitazione professionale previsto dall'art. 2, della L. n. 113/1985 e all'iscrizione al relativo albo/elenco, così come modificato dagli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151.

A tale riguardo, al fine di recepire le norme nazionali in materia di collocamento al lavoro e del rapporto

di lavoro dei centralinisti non vedenti, in coerenza con le norme vigenti in materia di certificazione delle competenze che richiedono per il rilascio del titolo regionale il riferimento a qualificazioni ricomprese in repertori codificati, con determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 172 del 11.02.2020 è stato approvato l'inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della nuova figura denominata *"Operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (Centralinista telefonico non vedente)"* e i relativi Scheda di figura (Allegato A) e Standard formativo specifico (Allegato B).

In particolare, lo Standard formativo specifico prevede, tra l'altro, che la durata del corso debba essere di 900 ore ripartite tra 630 e 450 ore di aula e tra 270 e 450 ore stage.

Per la ridetta iniziativa sono state stanziare risorse complessive pari a euro 300.000,00 a valere sul predetto Fondo regionale per l'occupazione dei disabili.

Considerato il suddetto stanziamento e tenuto conto dei costi standard applicati in Italia a seguito dell'approvazione del Regolamento delegato (ue) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017, relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari; il quale a sua volta ha definito le tabelle standard di costi unitari tenendo conto della serie storica dei costi mediamente sostenuti, sarebbe possibile finanziare la realizzazione di n. 2 corsi su tutto il territorio regionale. Nondimeno, considerata la specificità dell'utenza, occorrerebbe assicurare la realizzazione di un corso per ambito territoriale provinciale al fine di garantire il facile raggiungimento dell'utenza presso le sedi formative.

Di tale necessità sono stati informati gli organismi maggiormente rappresentativi dei lavoratori e dei datori di lavoro, con nota prot. n.301 del 17/11/2021 dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione professionale.

VISTI:

- la legge 12 marzo 1999, n. 68 *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"* e ss.mm.ii.;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 *"Legge -quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e ss.mm.ii.;
- la legge 29 marzo 1985, n. 113 *"Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti"*;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;
- il D. Lgs. 15 settembre 2015, n. 150 *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, a sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 *"Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* ss.mm.ii.;
- la legge regionale 12 aprile 2000, n. 9 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002"*;
- la legge regionale 8 marzo 2002, n. 6 *"Compiti associativi di rappresentanza e tutela delle categorie protette"*;
- la legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"*;
- la DGR. n. 2073 del 27 dicembre 2001 *"Costituzione Commissione Regionale per il Fondo per l'Occupazione dei Disabili art. 14 L. 68/99 e art. 48 L.R. 9/2000 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e Bilancio Pluriennale 2000/2002"* e ss.mm.ii. ;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- Vista la L.R. n.35 del 30.12.2020 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021"*;
- Vista la L.R. n.36 del 30.12.2020 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia"*.
- Vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale"*

2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

- Vista la D.G.R. n. 199 del 08.02.21 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la D.G.R. N. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro;

RICHIAMATE:

- la propria deliberazione n. 1093 del 17.07.2020 con la quale è stato approvato il **"Programma di interventi in materia di collocamento mirato 2020"**, destinando in particolare alla misura relativa all'attivazione di Percorsi abilitanti per Centralinista telefonico non vedente la somma complessiva di euro 300.000,00 a valere sulle risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

- la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 172 del 11.02.2020 con la quale è stato approvato l'inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della nuova figura denominata *"Operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (Centralinista telefonico non vedente)"* e i relativi Scheda di figura (Allegato A) e Standard formativo specifico (Allegato B);

RITENUTO necessario incrementare le risorse, originariamente previste in euro 300.000,00 nel suddetto Programma di interventi, per l'attivazione di percorsi formativi abilitanti alla funzione di centralinista non vedente, uno in ciascuna provincia della Regione Puglia, al fine di rispondere alla domanda formativa espressa dal territorio anche in considerazione delle specifiche esigenze del target di riferimento, per un importo complessivo di € 718.200,00;

RITENUTO, altresì, necessario prevedere quale luogo di svolgimento dei percorsi formativi di cui trattasi nelle città pugliesi capoluogo di provincia al fine di garantire il facile raggiungimento dell'utenza presso le sedi formative nonché fissare in 300 un numero congruo di ore di tirocinio formativo curriculare da svolgere nell'ambito dei realizzandi percorsi formativi.

Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente atto, nelle more di un più generale aggiornamento del Programma di interventi di cui trattasi e stanti le disponibilità di bilancio a valere sulle risorse di cui al citato Fondo regionale ex art. 14, della legge n. 68/99, che attualmente ammontano a euro 7.945.461,05, si intende procedere alla variazione in bilancio necessaria a garantire la copertura finanziaria per la realizzazione di n. 6 corsi, il cui costo sarà definito utilizzando le tariffe orarie applicate per il rimborso delle iniziative formative di cui al citato Regolamento delegato 2017/2016, che verranno erogati da Organismi di Formazione accreditati ex L.R. n. 15/2002 e D.G.R. n. 1474 del 2 agosto 2018 e s.m.i., per un importo complessivo di € 718.200,00 in luogo dei euro 300.000,00 originariamente previsti.

In conseguenza della incrementata disponibilità finanziaria, con l'adozione del presente atto si intende stabilire, altresì, che le procedure per la raccolta di candidature da parte di organismi formativi disponibili ad

avviare i percorsi formativi di cui trattasi, da attivarsi mediante l'emanazione di apposito avviso da parte della Sezione Politiche e mercato del lavoro, prevedano:

- il luogo di svolgimento di detti corsi nelle città capoluogo di provincia stabilendo che per la provincia di BAT il corso venga realizzato nella città di Barletta oppure Andria oppure Trani;
- in ragione di quanto previsto dall'A.D. del dirigente della Sezione Formazione professionale n. 172/2020, un numero di ore di tirocinio formativo curriculare, pari a 300, da realizzare nell'ambito della durata complessiva dei percorsi formativi abilitanti alla funzione di centralinista non vedente di cui alla L. n. 113/1985, fissata in complessive 900 ore.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, derivate dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti a valere sui capitoli di spesa del bilancio regionale collegati al capitolo di entrata E3061410, e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Bilancio 2021 - 2022 - 2023 - 2024 - 2025 - 2026 - 2027 - 2028 - 2029 - 2030 - 2031 - 2032 - 2033 - 2034 - 2035 - 2036 - 2037 - 2038 - 2039 - 2040 - 2041 - 2042 - 2043 - 2044 - 2045 - 2046 - 2047 - 2048 - 2049 - 2050 - 2051 - 2052 - 2053 - 2054 - 2055 - 2056 - 2057 - 2058 - 2059 - 2060 - 2061 - 2062 - 2063 - 2064 - 2065 - 2066 - 2067 - 2068 - 2069 - 2070 - 2071 - 2072 - 2073 - 2074 - 2075 - 2076 - 2077 - 2078 - 2079 - 2080 - 2081 - 2082 - 2083 - 2084 - 2085 - 2086 - 2087 - 2088 - 2089 - 2090 - 2091 - 2092 - 2093 - 2094 - 2095 - 2096 - 2097 - 2098 - 2099 - 2100 - 2101 - 2102 - 2103 - 2104 - 2105 - 2106 - 2107 - 2108 - 2109 - 2110 - 2111 - 2112 - 2113 - 2114 - 2115 - 2116 - 2117 - 2118 - 2119 - 2120 - 2121 - 2122 - 2123 - 2124 - 2125 - 2126 - 2127 - 2128 - 2129 - 2130 - 2131 - 2132 - 2133 - 2134 - 2135 - 2136 - 2137 - 2138 - 2139 - 2140 - 2141 - 2142 - 2143 - 2144 - 2145 - 2146 - 2147 - 2148 - 2149 - 2150 - 2151 - 2152 - 2153 - 2154 - 2155 - 2156 - 2157 - 2158 - 2159 - 2160 - 2161 - 2162 - 2163 - 2164 - 2165 - 2166 - 2167 - 2168 - 2169 - 2170 - 2171 - 2172 - 2173 - 2174 - 2175 - 2176 - 2177 - 2178 - 2179 - 2180 - 2181 - 2182 - 2183 - 2184 - 2185 - 2186 - 2187 - 2188 - 2189 - 2190 - 2191 - 2192 - 2193 - 2194 - 2195 - 2196 - 2197 - 2198 - 2199 - 2200 - 2201 - 2202 - 2203 - 2204 - 2205 - 2206 - 2207 - 2208 - 2209 - 2210 - 2211 - 2212 - 2213 - 2214 - 2215 - 2216 - 2217 - 2218 - 2219 - 2220 - 2221 - 2222 - 2223 - 2224 - 2225 - 2226 - 2227 - 2228 - 2229 - 2230 - 2231 - 2232 - 2233 - 2234 - 2235 - 2236 - 2237 - 2238 - 2239 - 2240 - 2241 - 2242 - 2243 - 2244 - 2245 - 2246 - 2247 - 2248 - 2249 - 2250 - 2251 - 2252 - 2253 - 2254 - 2255 - 2256 - 2257 - 2258 - 2259 - 2260 - 2261 - 2262 - 2263 - 2264 - 2265 - 2266 - 2267 - 2268 - 2269 - 2270 - 2271 - 2272 - 2273 - 2274 - 2275 - 2276 - 2277 - 2278 - 2279 - 2280 - 2281 - 2282 - 2283 - 2284 - 2285 - 2286 - 2287 - 2288 - 2289 - 2290 - 2291 - 2292 - 2293 - 2294 - 2295 - 2296 - 2297 - 2298 - 2299 - 2300 - 2301 - 2302 - 2303 - 2304 - 2305 - 2306 - 2307 - 2308 - 2309 - 2310 - 2311 - 2312 - 2313 - 2314 - 2315 - 2316 - 2317 - 2318 - 2319 - 2320 - 2321 - 2322 - 2323 - 2324 - 2325 - 2326 - 2327 - 2328 - 2329 - 2330 - 2331 - 2332 - 2333 - 2334 - 2335 - 2336 - 2337 - 2338 - 2339 - 2340 - 2341 - 2342 - 2343 - 2344 - 2345 - 2346 - 2347 - 2348 - 2349 - 2350 - 2351 - 2352 - 2353 - 2354 - 2355 - 2356 - 2357 - 2358 - 2359 - 2360 - 2361 - 2362 - 2363 - 2364 - 2365 - 2366 - 2367 - 2368 - 2369 - 2370 - 2371 - 2372 - 2373 - 2374 - 2375 - 2376 - 2377 - 2378 - 2379 - 2380 - 2381 - 2382 - 2383 - 2384 - 2385 - 2386 - 2387 - 2388 - 2389 - 2390 - 2391 - 2392 - 2393 - 2394 - 2395 - 2396 - 2397 - 2398 - 2399 - 2400 - 2401 - 2402 - 2403 - 2404 - 2405 - 2406 - 2407 - 2408 - 2409 - 2410 - 2411 - 2412 - 2413 - 2414 - 2415 - 2416 - 2417 - 2418 - 2419 - 2420 - 2421 - 2422 - 2423 - 2424 - 2425 - 2426 - 2427 - 2428 - 2429 - 2430 - 2431 - 2432 - 2433 - 2434 - 2435 - 2436 - 2437 - 2438 - 2439 - 2440 - 2441 - 2442 - 2443 - 2444 - 2445 - 2446 - 2447 - 2448 - 2449 - 2450 - 2451 - 2452 - 2453 - 2454 - 2455 - 2456 - 2457 - 2458 - 2459 - 2460 - 2461 - 2462 - 2463 - 2464 - 2465 - 2466 - 2467 - 2468 - 2469 - 2470 - 2471 - 2472 - 2473 - 2474 - 2475 - 2476 - 2477 - 2478 - 2479 - 2480 - 2481 - 2482 - 2483 - 2484 - 2485 - 2486 - 2487 - 2488 - 2489 - 2490 - 2491 - 2492 - 2493 - 2494 - 2495 - 2496 - 2497 - 2498 - 2499 - 2500 - 2501 - 2502 - 2503 - 2504 - 2505 - 2506 - 2507 - 2508 - 2509 - 2510 - 2511 - 2512 - 2513 - 2514 - 2515 - 2516 - 2517 - 2518 - 2519 - 2520 - 2521 - 2522 - 2523 - 2524 - 2525 - 2526 - 2527 - 2528 - 2529 - 2530 - 2531 - 2532 - 2533 - 2534 - 2535 - 2536 - 2537 - 2538 - 2539 - 2540 - 2541 - 2542 - 2543 - 2544 - 2545 - 2546 - 2547 - 2548 - 2549 - 2550 - 2551 - 2552 - 2553 - 2554 - 2555 - 2556 - 2557 - 2558 - 2559 - 2560 - 2561 - 2562 - 2563 - 2564 - 2565 - 2566 - 2567 - 2568 - 2569 - 2570 - 2571 - 2572 - 2573 - 2574 - 2575 - 2576 - 2577 - 2578 - 2579 - 2580 - 2581 - 2582 - 2583 - 2584 - 2585 - 2586 - 2587 - 2588 - 2589 - 2590 - 2591 - 2592 - 2593 - 2594 - 2595 - 2596 - 2597 - 2598 - 2599 - 2600 - 2601 - 2602 - 2603 - 2604 - 2605 - 2606 - 2607 - 2608 - 2609 - 2610 - 2611 - 2612 - 2613 - 2614 - 2615 - 2616 - 2617 - 2618 - 2619 - 2620 - 2621 - 2622 - 2623 - 2624 - 2625 - 2626 - 2627 - 2628 - 2629 - 2630 - 2631 - 2632 - 2633 - 2634 - 2635 - 2636 - 2637 - 2638 - 2639 - 2640 - 2641 - 2642 - 2643 - 2644 - 2645 - 2646 - 2647 - 2648 - 2649 - 2650 - 2651 - 2652 - 2653 - 2654 - 2655 - 2656 - 2657 - 2658 - 2659 - 2660 - 2661 - 2662 - 2663 - 2664 - 2665 - 2666 - 2667 - 2668 - 2669 - 2670 - 2671 - 2672 - 2673 - 2674 - 2675 - 2676 - 2677 - 2678 - 2679 - 2680 - 2681 - 2682 - 2683 - 2684 - 2685 - 2686 - 2687 - 2688 - 2689 - 2690 - 2691 - 2692 - 2693 - 2694 - 2695 - 2696 - 2697 - 2698 - 2699 - 2700 - 2701 - 2702 - 2703 - 2704 - 2705 - 2706 - 2707 - 2708 - 2709 - 2710 - 2711 - 2712 - 2713 - 2714 - 2715 - 2716 - 2717 - 2718 - 2719 - 2720 - 2721 - 2722 - 2723 - 2724 - 2725 - 2726 - 2727 - 2728 - 2729 - 2730 - 2731 - 2732 - 2733 - 2734 - 2735 - 2736 - 2737 - 2738 - 2739 - 2740 - 2741 - 2742 - 2743 - 2744 - 2745 - 2746 - 2747 - 2748 - 2749 - 2750 - 2751 - 2752 - 2753 - 2754 - 2755 - 2756 - 2757 - 2758 - 2759 - 2760 - 2761 - 2762 - 2763 - 2764 - 2765 - 2766 - 2767 - 2768 - 2769 - 2770 - 2771 - 2772 - 2773 - 2774 - 2775 - 2776 - 2777 - 2778 - 2779 - 2780 - 2781 - 2782 - 2783 - 2784 - 2785 - 2786 - 2787 - 2788 - 2789 - 2790 - 2791 - 2792 - 2793 - 2794 - 2795 - 2796 - 2797 - 2798 - 2799 - 2800 - 2801 - 2802 - 2803 - 2804 - 2805 - 2806 - 2807 - 2808 - 2809 - 2810 - 2811 - 2812 - 2813 - 2814 - 2815 - 2816 - 2817 - 2818 - 2819 - 2820 - 2821 - 2822 - 2823 - 2824 - 2825 - 2826 - 2827 - 2828 - 2829 - 2830 - 2831 - 2832 - 2833 - 2834 - 2835 - 2836 - 2837 - 2838 - 2839 - 2840 - 2841 - 2842 - 2843 - 2844 - 2845 - 2846 - 2847 - 2848 - 2849 - 2850 - 2851 - 2852 - 2853 - 2854 - 2855 - 2856 - 2857 - 2858 - 2859 - 2860 - 2861 - 2862 - 2863 - 2864 - 2865 - 2866 - 2867 - 2868 - 2869 - 2870 - 2871 - 2872 - 2873 - 2874 - 2875 - 2876 - 2877 - 2878 - 2879 - 2880 - 2881 - 2882 - 2883 - 2884 - 2885 - 2886 - 2887 - 2888 - 2889 - 2890 - 2891 - 2892 - 2893 - 2894 - 2895 - 2896 - 2897 - 2898 - 2899 - 2900 - 2901 - 2902 - 2903 - 2904 - 2905 - 2906 - 2907 - 2908 - 2909 - 2910 - 2911 - 2912 - 2913 - 2914 - 2915 - 2916 - 2917 - 2918 - 2919 - 2920 - 2921 - 2922 - 2923 - 2924 - 2925 - 2926 - 2927 - 2928 - 2929 - 2930 - 2931 - 2932 - 2933 - 2934 - 2935 - 2936 - 2937 - 2938 - 2939 - 2940 - 2941 - 2942 - 2943 - 2944 - 2945 - 2946 - 2947 - 2948 - 2949 - 2950 - 2951 - 2952 - 2953 - 2954 - 2955 - 2956 - 2957 - 2958 - 2959 - 2960 - 2961 - 2962 - 2963 - 2964 - 2965 - 2966 - 2967 - 2968 - 2969 - 2970 - 2971 - 2972 - 2973 - 2974 - 2975 - 2976 - 2977 - 2978 - 2979 - 2980 - 2981 - 2982 - 2983 - 2984 - 2985 - 2986 - 2987 - 2988 - 2989 - 2990 - 2991 - 2992 - 2993 - 2994 - 2995 - 2996 - 2997 - 2998 - 2999 - 3000 - 3001 - 3002 - 3003 - 3004 - 3005 - 3006 - 3007 - 3008 - 3009 - 3010 - 3011 - 3012 - 3013 - 3014 - 3015 - 3016 - 3017 - 3018 - 3019 - 3020 - 3021 - 3022 - 3023 - 3024 - 3025 - 3026 - 3027 - 3028 - 3029 - 3030 - 3031 - 3032 - 3033 - 3034 - 3035 - 3036 - 3037 - 3038 - 3039 - 3040 - 3041 - 3042 - 3043 - 3044 - 3045 - 3046 - 3047 - 3048 - 3049 - 3050 - 3051 - 3052 - 3053 - 3054 - 3055 - 3056 - 3057 - 3058 - 3059 - 3060 - 3061 - 3062 - 3063 - 3064 - 3065 - 3066 - 3067 - 3068 - 3069 - 3070 - 3071 - 3072 - 3073 - 3074 - 3075 - 3076 - 3077 - 3078 - 3079 - 3080 - 3081 - 3082 - 3083 - 3084 - 3085 - 3086 - 3087 - 3088 - 3089 - 3090 - 3091 - 3092 - 3093 - 3094 - 3095 - 3096 - 3097 - 3098 - 3099 - 3100 - 3101 - 3102 - 3103 - 3104 - 3105 - 3106 - 3107 - 3108 - 3109 - 3110 - 3111 - 3112 - 3113 - 3114 - 3115 - 3116 - 3117 - 3118 - 3119 - 3120 - 3121 - 3122 - 3123 - 3124 - 3125 - 3126 - 3127 - 3128 - 3129 - 3130 - 3131 - 3132 - 3133 - 3134 - 3135 - 3136 - 3137 - 3138 - 3139 - 3140 - 3141 - 3142 - 3143 - 3144 - 3145 - 3146 - 3147 - 3148 - 3149 - 3150 - 3151 - 3152 - 3153 - 3154 - 3155 - 3156 - 3157 - 3158 - 3159 - 3160 - 3161 - 3162 - 3163 - 3164 - 3165 - 3166 - 3167 - 3168 - 3169 - 3170 - 3171 - 3172 - 3173 - 3174 - 3175 - 3176 - 3177 - 3178 - 3179 - 3180 - 3181 - 3182 - 3183 - 3184 - 3185 - 3186 - 3187 - 3188 - 3189 - 3190 - 3191 - 3192 - 3193 - 3194 - 3195 - 3196 - 3197 - 3198 - 3199 - 3200 - 3201 - 3202 - 3203 - 3204 - 3205 - 3206 - 3207 - 3208 - 3209 - 3210 - 3211 - 3212 - 3213 - 3214 - 3215 - 3216 - 3217 - 3218 - 3219 - 3220 - 3221 - 3222 - 3223 - 3224 - 3225 - 3226 - 3227 - 3228 - 3229 - 3230 - 3231 - 3232 - 3233 - 3234 - 3235 - 3236 - 3237 - 3238 - 3239 - 3240 - 3241 - 3242 - 3243 - 3244 - 3245 - 3246 - 3247 - 3248 - 3249 - 3250 - 3251 - 3252 - 3253 - 3254 - 3255 - 3256 - 3257 - 3258 - 3259 - 3260 - 3261 - 3262 - 3263 - 3264 - 3265 - 3266 - 3267 - 3268 - 3269 - 3270 - 3271 - 3272 - 3273 - 3274 - 3275 - 3276 - 3277 - 3278 - 3279 - 3280 - 3281 - 3282 - 3283 - 3284 - 3285 - 3286 - 3287 - 3288 - 3289 - 3290 - 3291 - 3292 - 3293 - 3294 - 3295 - 3296 - 3297 - 3298 - 3299 - 3300 - 3301 - 3302 - 3303 - 3304 - 3305 - 3306 - 3307 - 3308 - 3309 - 3310 - 3311 - 3312 - 3313 - 3314 - 3315 - 3316 - 3317 - 3318 - 3319 - 3320 - 3321 - 3322 - 3323 - 3324 - 3325 - 3326 - 3327 - 3328 - 3329 - 3330 - 3331 - 3332 - 3333 - 3334 - 3335 - 3336 - 3337 - 3338 - 3339 - 3340 - 3341 - 3342 - 3343 - 3344 - 3345 - 3346 - 3347 - 3348 - 3349 - 3350 - 3351 - 3352 - 3353 - 3354 - 3355 - 3356 - 3357 - 3358 - 3359 - 3360 - 3361 - 3362 - 3363 - 3364 - 3365 - 3366 - 3367 - 3368 - 3369 - 3370 - 3371 - 3372 - 3373 - 3374 - 3375 - 3376 - 3377 - 3378 - 3379 - 3380 - 3381 - 3382 - 3383 - 3384 - 3385 - 3386 - 3387 - 3388 - 3389 - 3390 - 3391 - 3392 - 3393 - 3394 - 3395 - 3396 - 3397 - 3398 - 3399 - 3400 - 3401 - 3402 - 3403 - 3404 - 3405 - 3406 - 3407 - 3408 - 3409 - 3410 - 3411 - 3412 - 3413 - 3414 - 3415 - 3416 - 3417 - 3418 - 3419 - 3420 - 3421 - 3422 - 3423 - 3424 - 3425 - 3426 - 3427 - 3428 - 3429 - 3430 - 3431 - 3432 - 3433 - 3434 - 3435 - 3436 - 3437 - 3438 - 3439 - 3440 - 3441 - 3442 - 3443 - 3444 - 3445 - 3446 - 3447 - 3448 - 3449 - 3450 - 3451 - 3452 - 3453 - 3454 - 3455 - 3456 - 3457 - 3458 - 3459 - 3460 - 3461 - 3462 - 3463 - 3464 - 3465 - 3466 - 3467 - 3468 - 3469 - 3470 - 3471 - 3472 - 3473 - 3474 - 3475 - 3476 - 3477 - 3478 - 3479 - 3480 - 3481 - 3482 - 3483 - 3484 - 3485 - 3486 - 3487 - 3488 - 3489 - 3490 - 3491 - 3492 - 3493 - 3494 - 3495 - 3496 - 3497 - 3498 - 3499 - 3500 - 3501 - 3502 - 3503 - 3504 - 3505 - 3506 - 3507 - 3508 - 3509 - 3510 - 3511 - 3512 - 3513 - 3514 - 3515 - 3516 - 3517 - 3518 - 3519 - 3520 - 3521 - 3522 - 3523 - 3524 - 3525 - 3526 - 3527 - 3528 - 3529 - 3530 - 3531 - 3532 - 3533 - 3534 - 3535 - 3536 - 3537 - 3538 - 3539 - 3540 - 3541 - 3542 - 3543 - 3544 - 3545 - 3546 - 3547 - 3548 - 3549 - 3550 - 3551 - 3552 - 3553 - 3554 - 3555 - 3556 - 3557 - 3558 - 3559 - 3560 - 3561 - 3562 - 3563 - 3564 - 3565 - 3566 - 3567 - 3568 - 3569 - 3570 - 3571 - 3572 - 3573 - 3574 - 3575 - 3576 - 3577 - 3578 - 3579 - 3580 - 3581 - 3582 - 3583 - 3584 - 3585 - 3586 - 3587 - 3588 - 3589 - 3590 - 3591 - 3592 - 3593 - 3594 - 3595 - 3596 - 3597 - 3598 - 3599 - 3600 - 3601 - 3602 - 3603 - 3604 - 3605 - 3606 - 3607 - 3608 - 3609 - 3610 - 3611 - 3612 - 3613 - 3614 - 3615 - 3616 - 3617 - 3618 - 3619 - 3620 - 3621 - 3622 - 3623 - 3624 - 3625 - 3626 - 3627 - 3628 - 3629 - 3630 - 3631 - 3632 - 3633 - 3634 - 3635 - 3636 - 3637 - 3638 - 3639 - 3640 - 3641 - 3642 - 3643 - 3644 - 3645 - 3646 - 3647 - 3648 - 3649 - 3650 - 3651 - 3652 - 3653 - 3654 - 3655 - 3656 - 3657 - 3658 - 3659 - 3660 - 3661 - 3662 - 3663 - 3664 - 3665 - 3666 - 3667 - 3668 - 3669 - 3670 - 3671 - 3672 - 3673 - 3674 - 3675 - 3676 - 3677 - 3678 - 3679 - 3680 - 3681 - 3682 - 3683 - 3684 - 3685 - 3686 - 3687 - 3688 - 3689 - 3690 - 3691 - 3692 - 3693 - 3694 - 3695 - 3696 - 3697 - 3698 - 3699 - 3700 - 3701 - 3702 - 3703 - 3704 - 3705 - 3706 - 3707 - 3708 - 3709 - 3710 - 3711 - 3712 - 3713 - 3714 - 3715 - 3716 - 3717 - 3718 - 3719 - 3720 - 3721 - 3722 - 3723 - 3724 - 3725 - 3726 - 3727 - 3728 - 3729 - 3730 - 3731 - 3732 - 3733 - 3734 - 3735 - 3736 - 3737 - 3738 - 3739 - 3740 - 3741 - 3742 - 3743 - 3744 - 3745 - 3746 - 3747 - 3748 - 3749 - 3750 - 3751 - 3752 - 3753 - 3754 - 3755 - 3756 - 3757 - 3758 - 3759 - 3760 - 3761 - 3762 - 3763 - 3764 - 3765 - 3766 - 3767 - 3768 - 3769 - 3770 - 3771 - 3772 - 3773 - 3774 - 3775 - 3776 - 3777 - 3778 - 3779 - 3780 - 3781 - 3782 - 3783 - 3784 - 3785 - 3786 - 3787 - 3788 - 3789 - 3790 - 3791 - 3792 - 3793 - 3794 - 3795 - 3796 - 3797 - 3798 - 3799 - 3800 - 3801 - 3802 - 3803 - 3804 - 3805 - 3806 - 3807 - 3808 - 3809 - 3810 - 3811 - 3812 - 3813 - 3814 - 3815 - 3816 - 3817 - 3818 - 3819 - 3820 - 3821 - 3822 - 3823 - 3824 - 3825 - 3826 - 3827 - 3828 - 3829 - 3830 - 3831 - 3832 - 3833 - 3834 - 3835 - 3836 - 3837 - 3838 - 3839 - 3840 - 3841 - 3842 - 3843 - 3844 - 3845 - 3846 - 3847 - 3848 - 3849 - 3850 - 3851 - 3852 - 3853 - 3854 - 3855 - 3856 - 3857 - 3858 - 3859 - 3860 - 3861 - 3862 - 3863 - 3864 - 3865 - 3866 - 3867 - 3868 - 3869 - 3870 - 3871 - 3872 - 3873 - 3874 - 3875 - 3876 - 3877 - 3878 - 3879 - 3880 - 3881 - 3882 - 3883 - 3884 - 3885 - 3886 - 3887 - 3888 - 3889 - 3890 - 3891 - 3892 - 3893 - 3894 - 3895 - 3896 - 3897 - 3898 - 3899 - 3900 - 3901 - 3902 - 3903 - 3904 - 3905 - 3906 - 3907 - 3908 - 3909 - 3910 - 3911 - 3912 - 3913 - 3914 - 3915 - 3916 - 3917 - 3918 - 3919 - 3920 - 3921 - 3922 - 3923 - 3924 - 3925 - 3926 - 3927 - 3928 - 3929 - 3930 - 3931 - 3932 - 3933 - 3934 - 3935 - 3936 - 3937 - 3938 - 3939 - 3940 - 3941 - 3942 - 3943 - 3944 - 3945 - 3946 - 3947 - 3948 - 3949 - 3950 - 3951 - 3952 - 3953 - 3954 - 3955 - 3956 - 3957 - 3958 - 3959 - 3960 - 3961 - 3962 - 3963 - 3964 - 3965 - 3966 - 3967 - 3968 - 3969 - 3970 - 3971 - 3972 - 3973 - 3974 - 3975 - 3976 - 3977 - 3978 - 3979 - 3980 - 3981 - 3982 - 3983 - 3984 - 3985 - 3986 - 3987 - 3988 - 3989 - 3990 - 3991 - 3992 - 3993 - 3994 - 3995 - 3996 - 3997 - 3998 - 3999 - 4000 - 4001 - 4002 - 4003 - 4004 - 4005 - 4006 - 4007 - 4008 - 4009 - 4010 - 4011 - 4012 - 4013 - 4014 - 4015 - 4016 - 4017 - 4018 - 4019 - 4020 - 4021 - 4022 - 4023 - 4024 - 4025 - 4026 - 4027 - 4028 - 4029 - 4030 - 4031 - 4032 - 4033 - 4034 - 4035 - 4036 - 4037 - 4038 - 4039 - 4040 - 4041 - 4042 - 4043 - 4044 - 4045 - 4046 - 4047 - 4048 - 4049 - 4050 - 4051 - 4052 - 4053 - 4054 - 4055 - 4056 - 4057 - 4058 - 4059 - 4060 - 4061 - 4062 - 4063 - 4064 - 4065 - 4066 - 4067 - 4068 - 4069 - 4070 - 4071 - 4072 - 4073 - 4074 - 4075 - 4076 - 4077 - 4078 - 4079 - 4080 - 4081 - 4082 -						
--	--	--	--	--	--	--

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Agli impegni di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro con successivi atti da assumersi entro l'esercizio 2021.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) ed f) della L.R. 7/97 – propongono alla Giunta:

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di incrementare le risorse originariamente previste in euro 300.000,00 nel Programma di interventi in materia di collocamento mirato di cui alla DGR n. 1093/2020, per l'attivazione di n. 6 percorsi formativi abilitanti alla funzione di centralinista non vedente, uno in ciascuna provincia della Regione Puglia, che verranno erogati da Organismi di Formazione accreditati ex L.R. n. 15/2002 e D.G.R n. 1474 del 2 agosto 2018 e s.m.i., il cui costo sarà definito utilizzando le tariffe di cui al Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017, per un importo complessivo di € 718.200,00;
3. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivate dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti a valere sui capitoli di spesa del bilancio regionale collegati al capitolo di entrata E3061410;
4. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
5. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
6. di stabilire che il luogo di svolgimento dei percorsi formativi abilitanti alla funzione di centralinista non vedente di cui alla L. n. 113/1985 è individuato nelle città capoluogo di provincia prevedendo che per la provincia di BAT il corso venga realizzato nella città di Barletta oppure Andria oppure Trani;
7. di stabilire in 300 il numero delle ore di tirocinio formativo curriculare da realizzare nell'ambito della durata complessiva dei percorsi formativi abilitanti alla funzione di centralinista non vedente di cui alla L. n. 113/1985, fissata in complessive 900 ore dall'A.D. del dirigente della Sezione Formazione professionale n. 172/2020;
8. di confermare che l'attuazione delle misure contenute nel **"Programma di interventi in materia di collocamento mirato 2020"**, avverrà mediante l'approvazione di appositi avvisi da parte della Sezione Politiche e mercato del lavoro (già Sezione Promozione e tutela del lavoro), secondo quanto previsto nello stesso Programma;
9. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. di approvare l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro

dott.ssa Angela Di Domenico

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

Il Vice presidente con delega al Bilancio

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di incrementare le risorse originariamente previste in euro 300.000,00 nel Programma di interventi in materia di collocamento mirato di cui alla DGR n. 1093/2020, per l'attivazione di n. 6 percorsi formativi abilitanti alla funzione di centralinista non vedente, uno in ciascuna provincia della Regione Puglia, che verranno erogati da Organismi di Formazione accreditati ex L.R. n. 15/2002 e D.G.R n. 1474 del 2 agosto 2018 e s.m.i., il cui costo sarà definito utilizzando le tariffe di cui al Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017, per un importo complessivo di € 718.200,00;
3. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivate dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti a valere sui capitoli di spesa del bilancio regionale collegati al capitolo di entrata E3061410;
4. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
5. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
6. di stabilire che il luogo di svolgimento dei percorsi formativi abilitanti alla funzione di centralinista non vedente di cui alla L. n. 113/1985 è individuato nelle città capoluogo di provincia prevedendo che per la provincia di BAT il corso venga realizzato nella città di Barletta oppure Andria oppure Trani;
7. di stabilire in 300 il numero delle ore di tirocinio formativo curriculare da realizzare nell'ambito della durata complessiva dei percorsi formativi abilitanti alla funzione di centralinista non vedente di cui alla L. n. 113/1985, fissata in complessive 900 ore dall'A.D. del dirigente della Sezione Formazione professionale n. 172/2020;

8. di confermare che l'attuazione delle misure contenute nel **"Programma di interventi in materia di collocamento mirato 2020"**, avverrà mediante l'approvazione di appositi avvisi da parte della Sezione Politiche e mercato del lavoro (già Sezione Promozione e tutela del lavoro), secondo quanto previsto nello stesso Programma;
9. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. di approvare l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /

n. protocollo

Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2021/00019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	3	Sostegno all'occupazione			
TITOLO	1	Spese correnti	718.200,00		
		residui presunti	718.200,00		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	3	Sostegno all'occupazione			
		residui presunti	718.200,00		
		previsione di competenza	718.200,00		
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
		residui presunti	718.200,00		
		previsione di competenza	718.200,00		
		previsione di cassa			
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
TITOLO	1	Spese correnti			
		residui presunti		718.200,00	
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	1	Fondo di riserva			
		residui presunti		718.200,00	
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
		residui presunti		718.200,00	
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /

Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2021/00019

TOTALE GENERALE DELLE USCITE	
previdione di competenza	718.200,00
previdione di cassa	718.200,00
residui presunti	
previdione di competenza	718.200,00
previdione di cassa	718.200,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO				718.200,00		
Tipologia						
TOTALE TITOLO						
			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					718.200,00	
			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					718.200,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Lella Giuseppe
26.11.2021 11:07:00
GMT+00:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2021	19	29.11.2021

PROGRAMMA DI INTERVENTI IN MATERIA DI COLLOCAMENTO MIRATO 2020 DGR N. 1093 DEL 16/07/2020.
INTEGRAZIONE RISORSE E INDIVIDUAZIONE CRITERI. APPLICAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021
DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO, AI SENSI DELL'ART. 42 D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., E
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 D.LGS. N.
118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. N. PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1999

Asse VIII “Promuovere la sostenibilità e la qualità dell’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale”. Azione 8.9 “Interventi per l’adattabilità”. Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo “Start 2021”. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, e d’intesa con il Vice-Presidente Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Politiche e mercato del Lavoro, Giuseppe Lella, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Pasquale Orlando, e confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, Silvia Pellegrini, propone quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo;
- Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
- la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d’atto della Decisione di esecuzione europea C(2020) 4719 dell’8 luglio 2020;
- la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;
- la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016, modificata dalla Deliberazione n. 977 del 20 giugno 2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni come modificata dalla DGR 1794/2021;

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, in conformità alle misure adottate dal Governo per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sin dalle prime fasi della crisi economica e sociale derivante dalla pandemia, ha inteso far fronte alla crisi che sta investendo i lavoratori autonomi ridisegnando gli ambiti di tenuta sociale del territorio e la catena globale del valore del capitale umano approvando, tra l'altro, in esito alla D.G.R. n. 171 del 01/02/2021, giusta determinazione adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro (oggi Sezione Politiche e mercato del lavoro) n. 425 del 26/04/2021, l'avviso pubblico "Start 2021" teso a riconoscere sovvenzioni ex art. 12 L. n. 241/1990 in favore dei lavoratori dello spettacolo;
- in esito al predetto avviso, allo stato, condotta la relativa istruttoria delle istanze di candidatura pervenute: (i) per n. 207 istanze, in ragione del principio del soccorso istruttorio, è stata formulata specifica istanza di integrazione e, pertanto, il correlato procedimento non è concluso con l'adozione di formale provvedimento di ammissione o esclusione al contributo; (ii) per n. 218 istanze di candidatura, vista l'adozione di formale provvedimento di esclusione, non sono ancora spirati i termini per la presentazione di ricorso amministrativo così come disciplinato dall'avviso medesimo;

RILEVATO che l'avviso in parola prevede l'erogazione di un contributo pro capite pari ad € 2.000,00;

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di garantire le risorse finanziarie per le predette istanze di candidatura, con il presente provvedimento si propone di procedere alla variazione al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria", per complessivi euro 850.000,00 imputandole all'esercizio 2022 come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la riduzione di accertamenti e prenotazioni di spesa e la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 71/2021, come di seguito indicato:

CRA 02 GABINETTO DEL PRESIDENTE

6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio Vincolato e Autonomo

1) Riduzione Accertamenti e prenotazioni di spesa: DD 060/2021/425

Capitolo di entrata	Accertamenti	Riduzione
E2052810	6021039624	-680.000,00 €
E2052820	6021039625	-119.000,00 €

Capitolo di spesa	Prenotazioni	Riduzione
U1165893	3521000982	-680.000,00 €
U1166893	3521000983	-119.000,00 €
U1167893	3521000984	-€ 51.000,00

2) VARIAZIONE DI BILANCIO**Parte Entrata**

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa esercizio finanziario 2021	competenza esercizio finanziario 2022
2.6	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	E.2.01.05.01.005	-680.000,00 €	+ 680.000,00 €
2.6	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE.	E.2.01.01.01.001	-119.000,00 €	+ 119.000,00 €

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020)4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.9 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR 833/2016, come modificata dalla DGR 1794/2021 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Parte Spesa**Tipo spesa: corrente**

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	M.P.T.	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2021 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2022 Competenza
2.6	U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA' - INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.04.01	2	3	U.1.04.02.02	-€ 680.000,00	€ 680.000,00

2.6	U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. <u>AZIONE 8.9</u> INTERVENTI PER L'ADATTABILITA' - INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO	15.04.01	2	4	U.1.04.02.02	- € 119.000,00	+ € 119.000,00
10.4	U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE	20.3.2	2	8	U.2.05.01.99	+€ 51.000,00	-€ 51.000,00
2.6	U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA' - INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA REGIONE	15.04.01	2	7	U.1.04.02.02	- € 51.000,00	+ € 51.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 850.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati del Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro, Responsabile dell'Azione 8.9 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, come modificata dalla DGR 1794/2021, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLI DI ENTRATA		E.F. 2022
E2052810		680.000,00 €
E2052820		119.000,00 €
		799.000,00 €

CAPITOLI DI SPESA		E.F. 2022
U1165893		680.000,00 €
U1166893		119.000,00 €
U1167893		51.000,00€
		850.000,00 €

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie svolte dal Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro e - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sulla

base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. k) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propongono alla Giunta:

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" di cui al presente atto, previa riduzione della prenotazione di spesa e accertamento di entrata adottata con DD 060/2021/425
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
4. di autorizzare il Dirigente Politiche e mercato del lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
5. di demandare alla Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro ogni adempimento consequenziale;
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(*Valentina Elia*)

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro
Responsabile Azione 8.9 POR Puglia 2014-2020
(*Giuseppe Lella*)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(*Pasquale Orlando*)

I sottoscritti Direttori non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
(*Silvia Pellegrini*)

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione del POR
(*Pasquale Orlando*)

L'Assessore proponente
(*Sebastiano Leo*)

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti
(*Raffaele Piemontese*)

LA GIUNTA

- vista la proposta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" di cui al presente atto;
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
4. di autorizzare il Dirigente Politiche e mercato del lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
5. di demandare alla Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro ogni adempimento consequenziale;
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato L/1

Allegato n. 9/9
di D.L. n. 158/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../.....
n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2021/00020 Proposta

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
Programma	3	Altri fondi			
TITOLO	2	Altre spese in conto capitale			
		residui presunti			
		previsione di competenza	11.000,00		
		previsione di cassa	11.000,00		
Totale Programma	3	Altri fondi			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la			
Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria			
TITOLO	1	Spese correnti			
		residui presunti			
		previsione di competenza	-850.000,00		
		previsione di cassa	-850.000,00		
Totale Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria			
		per il lavoro e la formazione professionale			
		residui presunti			
		previsione di competenza	-850.000,00		
		previsione di cassa	-850.000,00		
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la			
		residui presunti			
		previsione di competenza	-850.000,00		
		previsione di cassa	-850.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti			
		previsione di competenza	-850.000,00		
		previsione di cassa	-850.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti			
		previsione di competenza	51.000,00	-850.000,00	
		previsione di cassa	51.000,00	-850.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e del Resto del			
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	-480.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	-480.000,00	0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	-119.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	-119.000,00	0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	-799.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	-799.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	-799.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	-799.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	-799.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	-799.000,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Lella Giuseppe
26.11.2021
13:26:27
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2021	20	29.11.2021

ASSE VIII #PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ E LA QUALITÀ DELL'OCCUPAZIONE E IL SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ PROFESSIONALE". AZIONE 8.9 #INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ". AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SOSTEGNO AL LAVORO AUTONOMO #START2021". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. N. PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2000

Asse VIII “Promuovere la sostenibilità e la qualità dell’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale”. Azione 8.9 “Interventi per l’adattabilità”. “Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo “Start”. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, d’intesa con il Vice-Presidente Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Politiche e mercato del Lavoro, Giuseppe Lella, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Pasquale Orlando, e confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, Silvia Pellegrini e dal Direttore della Struttura Speciale Attuazione del POR, propone quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo;
- Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
- la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d’atto della Decisione di esecuzione europea C(2020) 4719 dell’8 luglio 2020;
- la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;
- la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016, modificata dalla Deliberazione n. 977 del 20 giugno 2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni come modificata dalla DGR 1794/2021;

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.42/2009”;
- l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. N. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 “ Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 “ Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”
- la D.G.R. n. 1916 del 30/11/2020 avente ad oggetto “POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020 AVVISO PUBBLICO “START” a valere sull’Asse VIII – Azione 8.9: Variazione Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii”;
- la determinazione adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 859 del 14/7/2020 con la quale è stato approvato l’avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato “Start”;
- la determinazione dirigenziale n. 88 del 3/02/2021 adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro avente ad oggetto “POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII “Promuovere la sostenibilità e la qualità dell’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale” Azione 8.9 “Interventi per l’adattabilità”. Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 1082 del 9/07/2020”;

CONSIDERATO che in esito al predetto avviso, allo stato, non sono stati ancora riscontrati n. 50 ricorsi amministrativi per la definizione dei quali sono in corso accertamenti con l’INPS e i CPI ubicati nei luoghi di residenza e/o domicilio dei candidati esclusi dalla fruizione del beneficio;

RILEVATO che l’avviso in parola prevede l’erogazione di un contributo pro capite pari ad € 2.000,00;

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di garantire le risorse finanziarie per le predette istanze di candidatura, con il presente provvedimento si propone di procedere alla variazione al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, così come indicata nella sezione “copertura finanziaria”, per complessivi euro 100.000,00 imputandole all’esercizio 2022 come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell’art. 51 comma 2 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la riduzione di accertamenti e prenotazioni di spesa e la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 71/2021, come di seguito indicato:

CRA 02 GABINETTO DEL PRESIDENTE

6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio Vincolato e Autonomo

1) Riduzione Accertamenti e prenotazioni di spesa: DD 060/2021/88

Capitolo di entrata	Accertamenti	Riduzione
E2052810	6021011590	-80.000,00 €
E2052820	6021011591	-14.000,00 €

Capitolo di spesa	Prenotazioni	Riduzione
U1165893	3521000518	-80.000,00 €
U1166893	3521000519	-14.000,00 €

1. VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa esercizio finanziario 2021	competenza esercizio finanziario 2022
2.6	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	E.2.01.05.01.005	-80.000,00 €	+ 80.000,00 €
2.6	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE.	E.2.01.01.01.001	-14.000,00 €	+ 14.000,00 €

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020)4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.9 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR 833/2016, come modificata dalla DGR 1794/2021, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Parte Spesa

Tipo spesa: corrente

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	M.P.T.	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2021 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2022 Competenza
2.6	U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA' - INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.04.01	2	3	U.1.04.02.02	-€ 80.000,00	+ € 80.000,00

2.6	U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. <u>AZIONE 8.9</u> INTERVENTI PER L'ADATTABILITA' - INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO	15.04.01	2	4	U.1.04.02.02	- € 14.000,00	+ € 14.000,00
10.4	U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI	20.3.2	2	8	U.2.05.01.99		-€ 6.000,00
2.6	U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA' - INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA REGIONE	15.04.01	2	7	U.1.04.02.02		+ € 6.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 100.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati del Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro, Responsabile dell'Azione 8.9 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, come modificata dalla DGR 1794/2021 nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLI DI ENTRATA		E.F. 2022
E2052810		80.000,00 €
E2052820		14.000,00 €
		94.000,00 €

CAPITOLI DI SPESA		E.F. 2022
U1165893		80.000,00 €
U1166893		14.000,00 €
U1167893		6.000,00€
		100.000,00 €

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie svolte dal Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro e - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. k) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propongono alla Giunta:

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" di cui al presente atto, previa riduzione della prenotazione di spesa e accertamento di entrata adottata con DD 060/2021/88 ;
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
4. di autorizzare il Dirigente Politiche e mercato del lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
5. di demandare alla Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro ogni adempimento consequenziale;
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

(Valentina Elia)

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

Responsabile Azione 8.9 POR Puglia 2014-2020

(Giuseppe Lella)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

(Pasquale Orlando)

I sottoscritti Direttori non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

(Silvia Pellegrini)

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione del POR
(Pasquale Orlando)

L'Assessore proponente
(Sebastiano Leo)

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- vista la proposta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" di cui al presente atto, previa riduzione della prenotazione di spesa e accertamento di entrata adottata con DD 060/2021/88 ;
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
4. di autorizzare il Dirigente Politiche e mercato del lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
5. di demandare alla Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro ogni adempimento consequenziale;
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato L/1

Allegato n. 9/9
di D.L. n. 158/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../.....
n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2021/00021 Proposta

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
Programma	3	Altri fondi			
Titolo	2	Altre spese in conto capitale			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	3	Altri fondi			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la			
Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria			
Titolo	1	Spese correnti			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	-94.000,00		-94.000,00
Totale Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria			
		per il lavoro e la formazione professionale			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	-94.000,00		-94.000,00
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	-94.000,00		-94.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	-94.000,00		-94.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	-94.000,00		-94.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e del Resto del			
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	-80.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	-80.000,00	0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	-14.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	-14.000,00	0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	-94.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	-94.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	-94.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	-94.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	-94.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	-94.000,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Lella Giuseppe
26.11.2021 13:28:28
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2021	21	29.11.2021

ASSE VIII #PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ E LA QUALITÀ DELL'OCCUPAZIONE E IL SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ PROFESSIONALE". AZIONE 8.9 #INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ". AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SOSTEGNO AL LAVORO AUTONOMO #START". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. N. PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2002

Approvazione dei criteri e modalità per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione e l'iscrizione nell'Elenco regionale ai sensi della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 30 - Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia" e s.m.i.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria competente e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, riferisce quanto segue:

Con la Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 30 recante *Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia" e s.m.i.*, la Regione Puglia ha inteso promuovere e valorizzare le attività economiche che costituiscono testimonianza storico culturale del territorio pugliese, prevedendo un sistema per il riconoscimento e il sostegno delle stesse attraverso la collaborazione con i comuni, le camere di commercio e le articolazioni regionali delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

L'art. 4 della Legge Regionale 30/2021 prevede che la Giunta Regionale, con proprio provvedimento da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge:

- individui nel dettaglio i criteri necessari per ottenere il riconoscimento regionale delle attività storiche e di tradizione;
- stabilisca le modalità per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione e le procedure da attivarsi a mezzo di apposito avviso pubblico che preveda il supporto tecnico e istruttorio della rete dei Centri di assistenza tecnica (C.A.T.) e dei Centri di assistenza tecnica per l'artigianato (C.A.T.A.) autorizzati dalla Regione Puglia;
- istituisca l'Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione (botteghe, negozi e locali storici della Puglia) e definisca i criteri e modalità per la sua tenuta e per il suo aggiornamento periodico;
- istituisca i marchi regionali identificativi degli specifici riconoscimenti, definendone i contenuti minimi essenziali, le modalità, le forme e i limiti di utilizzo.

Al fine di dare attuazione alla succitata legge la struttura regionale competente ha predisposto una proposta contenente criteri e modalità per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione della Puglia, in conformità a quanto stabilito dal citato art. 4 della L.R. 30/2021 e s.m.i.

In particolare, detta proposta contiene:

- requisiti per il riconoscimento delle diverse tipologie di attività storica e di tradizione;
- modalità e procedure per il riconoscimento;
- modalità di iscrizione all'Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione e modalità di tenuta ed aggiornamento.

Sulla proposta è stata attivata una proficua interlocuzione con le associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato maggiormente rappresentative, al fine di acquisire pareri e proposte in merito, e si è pervenuti ad un testo ampiamente condiviso dai soggetti interessati, che si allega al presente provvedimento come parte integrante.

Contemporaneamente, è stato avviato un confronto con le stesse organizzazioni al fine di addivenire all'approvazione nell'esercizio in corso da parte della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese di un avviso che intercetti e finanzi i C.A.T. e i C.A.T.A. autorizzati a norma di legge che realizzeranno una pluralità di azioni di informazione, sensibilizzazione, promozione e accompagnamento alle imprese che vorranno ottenere il riconoscimento previsto dalla L.R. 30/2021 e s.m.i. Per detto avviso saranno utilizzati gli stanziamenti previsti per l'esercizio in corso nei seguenti capitoli di spesa: **€ 50.000,00 – cap. U1401001** (*Contributo allo sviluppo del processo di ammodernamento delle imprese tramite i Centri d'assistenza Tecnica per l'Artigianato C.A.T.A. ai sensi dell'art. 14 della L.R. 24/2013.*)

€ 50.000,00 – cap. U1402009 “Contributo allo sviluppo del processo di ammodernamento della rete distributiva tramite l’assistenza dei Centri di Assistenza alle imprese C.A.T. ai sensi dell’art. 15 della L.R. 24/2015.

Ritenuto, pertanto, di dare seguito alla L.R. 30/2021 e s.m.i., si propone:

- Di istituire l’*Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione della Puglia*;
- Di approvare il documento sub ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, “*Criteri e modalità per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione della Puglia*” in applicazione dell’art. 4 della L.R. 6 agosto 2021, n. 30 “Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia” e s.m.i.;
- Di autorizzare la dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese ad approvare, nell’esercizio in corso, apposito avviso rivolto ai C.A.T. e ai C.A.T.A., autorizzati a norma di legge, che manifesteranno l’interesse a realizzare una pluralità di azioni di informazione, sensibilizzazione, promozione e accompagnamento alle imprese che vorranno ottenere il riconoscimento previsto dalla L.R. 30/2021 e s.m.i.;
- Di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese all’adozione dei provvedimenti consequenziali;
- Di dare atto che i marchi regionali identificativi degli specifici riconoscimenti saranno approvati con successivo provvedimento con il quale saranno definiti i contenuti minimi essenziali, le modalità, le forme e i limiti di utilizzo.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa complessiva di € 100.000,00 è garantita sul Bilancio Autonomo, esercizio finanziario 2021, dai seguenti capitoli di spesa:

€ 50.000,00 – cap. U1401001 (Contributo allo sviluppo del processo di ammodernamento delle imprese tramite i Centri d’assistenza Tecnica per l’Artigianato C.A.T.A. ai sensi dell’art. 14 della L.R. 24/2013.) - Missione 14 - Programma 1 - Titolo 1.

€ 50.000,00 – cap. U1402009 “Contributo allo sviluppo del processo di ammodernamento della rete distributiva tramite l’assistenza dei Centri di Assistenza alle imprese C.A.T. ai sensi dell’art. 15 della L.R. 24/2015.” – Missione 14 – Programma 2 – Titolo 1 – Macroaggregato 4.

All’impegno delle suddette somme si provvederà con successivi atti dirigenziali da adottarsi entro l’esercizio in corso.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di istituire l'“*Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione della Puglia*”.
3. Di approvare il documento sub ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, “Criteri e modalità per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione della Puglia” in applicazione dell'art. 4 della L.R. 6 agosto 2021, n. 30 “Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia” e s.m.i.
4. Di autorizzare la dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese ad approvare, nell'esercizio in corso, apposito avviso rivolto ai C.A.T. e ai C.A.T.A., autorizzati a norma di legge, che manifesteranno l'interesse a realizzare una pluralità di azioni di informazione, sensibilizzazione, promozione e accompagnamento alle imprese che vorranno ottenere il riconoscimento previsto dalla L.R. 30/2021 e s.m.i.;
5. Di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta Regionale Istituirà i marchi regionali identificativi degli specifici riconoscimenti, definendone i contenuti minimi essenziali, le modalità, le forme e i limiti di utilizzo.
6. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. 28/2001, e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria P.O.

*Promozione delle Attività Economiche Artigianale
ed Artigianato artistico*

Milena Schirano

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio,
Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese

Francesca Zampano

La Direttrice del Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico:

Gianna Elisa Berlingiero

L'ASSESSORE allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

7. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
8. Di istituire l'”*Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione della Puglia*”.
9. Di approvare il documento sub ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, “Criteri e modalità per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione della Puglia” in applicazione dell’art. 4 della L.R. 6 agosto 2021, n. 30 “Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia” e s.m.i.
10. Di autorizzare la dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese ad approvare, nell’esercizio in corso, apposito avviso rivolto ai C.A.T. e ai C.A.T.A., autorizzati a norma di legge, che manifesteranno l’interesse a realizzare una pluralità di azioni di informazione, sensibilizzazione, promozione e accompagnamento alle imprese che vorranno ottenere il riconoscimento previsto dalla L.R. 30/2021 e s.m.i.;
11. Di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta Regionale Istituirà i marchi regionali identificativi degli specifici riconoscimenti, definendone i contenuti minimi essenziali, le modalità, le forme e i limiti di utilizzo.
12. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell’art. 42, comma 7 della L.R. 28/2001, e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato A**Criteri e modalità per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione****INDICE****Premessa**

1. Definizioni. Attività storiche e di tradizione: definizioni e requisiti per il riconoscimento
2. Modalità e procedure per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione
3. Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione

Premessa

La Regione Puglia ha inteso promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle attività artigianali e commerciali aventi valore storico, artistico, architettonico e ambientale, che costituiscono testimonianza della cultura, dell'arte e della più antica vocazione e tradizione imprenditoriale locale e regionale.

Le attività di promozione e valorizzazione si svolgono in collaborazione con i Comuni, le Camere di Commercio e le articolazioni regionali delle associazioni di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale dell'artigianato e del commercio e con il supporto operativo dei Centri di assistenza tecnica per il commercio (CAT) e dei Centri di assistenza tecnica per l'artigianato (CATA) autorizzati dalla Regione Puglia.

1. Attività storiche e di tradizione: definizioni e requisiti per il riconoscimento

Ai sensi dell'art. 2 della L.R. 30/2021 e s.m.i., le attività storiche e di tradizione sono caratterizzate da una combinazione di fattori legati:

- alla continuità nel tempo dell'attività, dell'insegna e delle tipologie di prodotti offerti
- alla collocazione in strutture architettoniche, artistiche e decorative di pregio, nonché in contesti urbani di particolare interesse
- al mantenimento di attrezzature storiche
- alla espressività sociale, economica e culturale dell'offerta e dell'ambientazione in stretta coerenza con il contesto locale.

Ai fini delle disposizioni presenti nella L.R. 30/2021 e s.m.i.:

- a) per "insegna" si intende non necessariamente l'elemento fisico, ma la denominazione aziendale comunemente utilizzata nei confronti della clientela e identificativa dell'impresa;
- b) la sospensione o l'interruzione dell'attività per un periodo continuativo non superiore a un anno, le variazioni nella proprietà aziendale o nella forma d'impresa non configurano interruzione di continuità purché sia possibile riscontrare la sostanziale costanza dell'insegna nell'accezione di cui alla lettera a) e nell'attività svolta.

In ragione dell'attività svolta si distinguono :

1. i **negozi storici**, intesi quali unità locali che svolgono attività di commercio al dettaglio in sede fissa o all'interno dei mercati su aree pubbliche;
2. le **botteghe artigiane storiche**, intese quali unità locali artigianali che svolgono la produzione, la vendita diretta al dettaglio di beni o servizi;

3. i **locali storici**, intesi quali unità locali esclusivamente o prevalentemente dedite alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande.

1. Negozi storici

In ragione delle loro specifiche caratteristiche, i negozi storici si suddividono in tre categorie:

1.1) attività storica: punto vendita al dettaglio come definito dalla L.R. n. 24/2015 (*Codice del Commercio*), caratterizzato da una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta, possibilmente anche nella stessa sede fisica, altrimenti in sedi diverse nell'ambito dello stesso quartiere.

Sono richiesti almeno trent'anni di attività svolta senza interruzione di continuità

1.2) negozio storico: punto vendita al dettaglio come definito dalla L.R. n. 24/2015, caratterizzato da una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta nella stessa sede fisica;

Sono richiesti almeno quarant'anni di attività svolta senza interruzione di continuità nonché l'ubicazione del negozio in contesti urbani di pregio o di particolare interesse storico o culturale per la comunità locale, in centri storici o nell'ambito di una struttura architettonica, artistica e decorativa di pregio.

È inoltre richiesto il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti che renda manifesto e riconoscibile il radicamento nel tempo dell'attività:

- attività e merceologia offerta specificamente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;
- presenza di arredi, attrezzature e strumenti di lavoro originali, storici o di particolare pregio e valore storico, artistico e culturale;
- presenza nel punto vendita di elementi architettonici e/o finiture originali o di pregio, interni e/o esterni;
- il punto vendita o l'insegna o l'impresa che lo possiede siano citati od oggetto di particolare menzione in opere d'ingegno, letterarie, cinematografiche, artistiche;
- il punto vendita o l'insegna o l'impresa abbiano ispirato e siano da tempo in modo indissolubile legati alla toponomastica locale.

1.3) negozio storico patrimonio di Puglia: qualora l'attività abbia titolo per il riconoscimento di "negozio storico" ma vanti almeno 70 anni di attività svolta senza interruzione di continuità.

2. Botteghe artigiane storiche

In ragione delle loro specifiche caratteristiche, le botteghe artigiane storiche si suddividono in tre categorie:

2.1) attività artigiana storica: unità locale artigianale ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente che si occupa di produzione e/o vendita di beni o servizi caratterizzata da una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta o e/o prodotta, possibilmente anche nella stessa sede fisica, altrimenti anche in sedi diverse nell'ambito dello stesso quartiere.

Sono richiesti almeno trent'anni di attività svolta senza interruzione di continuità.

2.2) bottega artigiana storica e di tradizione: unità locale artigianale ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente che si occupa di produzione e/o vendita di beni o servizi caratterizzata da una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta e/o prodotta nella stessa sede fisica.

Sono richiesti almeno quarant'anni di attività svolta senza interruzione di continuità, nonché l'ubicazione della bottega in contesti urbani di pregio o di particolare interesse storico o culturale per la comunità locale, in centri storici o nell'ambito di una struttura architettonica, artistica e decorativa di pregio.

È inoltre richiesto il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti che renda manifesto e riconoscibile il radicamento nel tempo dell'attività:

- attività e merceologia offerta specificamente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;
- presenza di arredi, attrezzature e strumenti di lavoro originali, storici o di particolare pregio e valore storico, artistico e culturale;
- presenza nella bottega di elementi architettonici e/o finiture originali o di pregio, interni e/o esterni;
- la bottega o l'insegna o l'impresa che lo possiede siano citati od oggetto di particolare menzione in opere d'ingegno, letterarie, cinematografiche, artistiche;
- la bottega o l'insegna o l'impresa abbiano ispirato e siano da tempo legati in modo indissolubile alla toponomastica locale.

2.3) bottega artigiana storica patrimonio di Puglia: qualora l'attività abbia titolo e richieste per il riconoscimento di "bottega artigiana storica e di tradizione" ma possa vantare almeno 70 anni di attività svolta senza interruzione di continuità.

3. Locali storici:

In ragione delle loro specifiche caratteristiche, i locali storici si suddividono in tre categorie:

3.1) attività storica: unità locale esclusivamente o prevalentemente dedicata alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande caratterizzata da una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta, possibilmente anche nella stessa sede fisica, altrimenti anche in sedi diverse nell'ambito dello stesso quartiere.

Sono richiesti almeno trent'anni di attività svolta senza interruzione di continuità.

3.2) locale storico: unità locale esclusivamente o prevalentemente dedicata alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande caratterizzata da una documentata e accertata continuità nel tempo, dell'insegna dell'attività e della merceologia offerta nella stessa sede fisica.

Sono richiesti almeno quarant'anni di attività svolta senza interruzione di continuità nonché l'ubicazione dell'attività in contesti urbani di pregio o di particolare interesse storico o culturale per la comunità locale, in centri storici o nell'ambito di una struttura architettonica, artistica e decorativa di pregio.

È inoltre richiesto il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti che renda manifesto e riconoscibile il radicamento nel tempo dell'attività:

- attività e merceologia offerta specificamente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;

- presenza di arredi, attrezzature e strumenti di lavoro originali, storici o di particolare pregio e valore storico, artistico e culturale;
- presenza nel punto vendita di elementi architettonici e/o finiture originali o di pregio, interni e/o esterni;
- il punto vendita o l'insegna o l'impresa che lo possiede siano citati od oggetto di particolare menzione in opere d'ingegno, letterarie, cinematografiche, artistiche;
- il punto vendita o l'insegna o l'impresa abbiano ispirato e siano da tempo legati in modo indissolubile alla toponomastica locale.

3.3) locale storico patrimonio di Puglia: qualora l'attività abbia titolo per il riconoscimento di "locale storico" ma possa vantare almeno 70 anni di attività svolta senza interruzione di continuità.

Nelle tabelle seguenti sono riportate le categorie delle attività storiche e di tradizione con le rispettive definizioni e i rispettivi requisiti per il riconoscimento.

NEGOZI STORICI	ATTIVITÀ STORICA	Punto vendita al dettaglio come definito dalla legge regionale 16 aprile 2015, n. 24 (Codice del Commercio), caratterizzato da una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta, possibilmente anche nella stessa sede fisica, altrimenti in sedi diverse nell'ambito dello stesso quartiere. Sono richiesti almeno trenta anni di attività svolta senza interruzione di continuità, come specificato al punto 1.
	NEGOZIO STORICO	Punto vendita al dettaglio caratterizzato da una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta nella stessa sede fisica. Sono richiesti almeno quarant'anni di attività svolta senza interruzione di continuità, come specificato al punto 1, nonché l'ubicazione del negozio in contesti urbani di pregio o di particolare interesse storico o culturale per la comunità locale, in centri storici o nell'ambito di una struttura architettonica, artistica e decorativa di pregio. È inoltre richiesto il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: 1. attività e merceologia offerta specificamente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale; 2. presenza di arredi, attrezzature e strumenti di lavoro originali, storici o di particolare pregio e valore storico, artistico e culturale; 3. presenza nel punto vendita di elementi architettonici, finiture originali o di pregio, interni e/o esterni; il punto vendita o l'insegna o l'impresa che lo possiede siano citati o oggetto di particolare menzione in opere d'ingegno, letterarie, cinematografiche, artistiche; 4. il punto vendita o l'insegna o l'impresa abbiano ispirato e siano da tempo in modo indissolubile legati alla toponomastica locale
	NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA	Attività che abbia titolo per il riconoscimento di "negozio storico" ma vanti almeno settant'anni di attività svolta senza interruzione di continuità, come specificato al

		punto 1.
--	--	----------

BOTTEGHE ARTIGIANE STORICHE	ATTIVITÀ ARTIGIANA STORICA	Unità locale artigianale ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente che si occupa di produzione, vendita di beni o servizi caratterizzata da una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta o prodotta, possibilmente anche nella stessa sede fisica, altrimenti anche in sedi diverse nell'ambito dello stesso quartiere. Sono richiesti almeno trent'anni di attività svolta senza interruzione di continuità, come specificato al punto 1.
	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE	Unità locale artigianale ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente che si occupa di produzione, vendita di beni o servizi caratterizzata da una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta o prodotta nella stessa sede fisica. Sono richiesti almeno quarant'anni di attività svolta senza interruzione di continuità, come specificato al punto 1 nonché l'ubicazione della bottega in contesti urbani di pregio o di particolare interesse storico o culturale per la comunità locale, in centri storici o nell'ambito di una struttura architettonica, artistica e decorativa di pregio. È inoltre richiesto il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: 1. attività e merceologia offerta specificamente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale; 2. presenza di arredi, attrezzature e strumenti di lavoro originali, storici o di particolare pregio e valore storico, artistico e culturale; 3. presenza nella bottega di elementi architettonici, finiture originali o di pregio, interni o esterni; 4. a bottega o l'insegna o l'impresa che lo possiede siano citati o oggetto di particolare menzione in opere d'ingegno, letterarie, cinematografiche, artistiche; 5. la bottega o l'insegna o l'impresa abbiano ispirato e siano da tempo legati in modo indissolubile alla toponomastica locale.

	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA PATRIMONIO DI PUGLIA	Attività che abbia titolo per il riconoscimento di “bottega artigiana storica e di tradizione” ma vanti almeno settant’anni di attività svolta senza interruzione di continuità, come specificato al punto 1.
--	---	--

LOCALI STORICI	ATTIVITÀ STORICA	Unità locale esclusivamente o prevalentemente dedita alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande caratterizzata da una documentata e accertata continuità nel tempo dell’insegna, dell’attività e della merceologia offerta, possibilmente anche nella stessa sede fisica, altrimenti anche in sedi diverse nell’ambito dello stesso quartiere. Sono richiesti almeno trent’anni di attività svolta senza interruzione di continuità, come specificato al punto 1.
	LOCALE STORICO	Unità locale esclusivamente o prevalentemente dedita alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande caratterizzata da una documentata e accertata continuità nel tempo, dell’insegna dell’attività e della merceologia offerta nella stessa sede fisica. Sono richiesti almeno quarant’anni di attività svolta senza interruzione di continuità, come specificato al punto 1 nonché l’ubicazione dell’attività in contesti urbani di pregio o di particolare interesse storico o culturale per la comunità locale, in centri storici o nell’ambito di una struttura architettonica, artistica e decorativa di pregio. È inoltre richiesto il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: 1. attività e merceologia offerta specificamente legate alla tradizione, al territorio e all’economia locale; presenza di arredi, attrezzature e strumenti di lavoro originali, storici o di particolare pregio e valore storico, artistico e culturale; 2. presenza nel punto vendita di elementi architettonici e/o finiture originali o di pregio, interni e/o esterni; 3. il punto vendita o l’insegna o l’impresa che lo possiede siano citati o oggetto di particolare menzione in opere d’ingegno, letterarie, cinematografiche, artistiche; 4. il punto vendita o l’insegna o l’impresa abbiano ispirato e siano da tempo legati in modo indissolubile alla toponomastica locale.

	LOCALE STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA	Attività che abbia titolo per il riconoscimento di “locale storico” ma possa vantare almeno settant’anni di attività svolta senza interruzione di continuità, come specificato al punto 1.
--	--	---

2. Modalità e procedure per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione. Emanazione Avviso

La struttura regionale competente per materia emana apposito avviso pubblico per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione, prevedendo che la relativa domanda debba essere presentata dai soggetti interessati tramite la rete dei Centri di assistenza tecnica per il commercio (CAT) e dei Centri di assistenza tecnica per l’artigianato (CATA) autorizzati dalla Regione Puglia.

L’istruttoria delle istanze di riconoscimento viene svolta dalla struttura regionale competente per materia in collaborazione con il sistema delle Camere di Commercio pugliesi. Per le pratiche afferenti attività artigianali, la struttura può avvalersi del supporto tecnico ed istruttorio della Commissione regionale per l’artigianato pugliese (CRAP) di cui alla L.R. n. 24/2013.

Ad esito di istruttoria positiva, la struttura regionale procede al riconoscimento delle attività storiche e di tradizione, le iscrive nell’elenco regionale e conferisce loro un marchio regionale identificativo dello specifico riconoscimento.

3. Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione: verifica e mantenimento dei requisiti

È istituito presso la struttura regionale competente l’elenco regionale delle attività storiche e di tradizione. L’elenco è costituito da un patrimonio informativo accessibile per via telematica ed ha carattere pubblico. La struttura competente ne assicura e promuove la conoscenza.

Sono iscritte nell’elenco regionale le attività storiche e di tradizione riconosciute ai sensi della L.R. 30/2021 e delle presenti linee guida.

L’elenco regionale viene aggiornato e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro il 31 dicembre di ogni anno.

L’iscrizione nell’elenco è requisito necessario per accedere alle misure di sostegno di cui all’art. 5 della L.R. n. 30/2021. Il riconoscimento di attività storica e di tradizione e l’iscrizione nell’elenco regionale sono collegati al mantenimento sostanziale delle caratteristiche sulla base delle quali è stato assegnato il riconoscimento quali, a titolo esemplificativo, la destinazione d’uso dei locali, le caratteristiche morfologiche delle vetrine, dell’insegna, degli arredi e della tipologia della merceologia offerta presenti al momento dell’iscrizione nell’elenco, anche nel caso di restauri conservativi e di interventi di rinnovo parziale o totale, qualora necessari. Allo scopo di verificare il mantenimento dei requisiti posseduti dalle imprese al momento dell’iscrizione nell’elenco regionale, la struttura regionale competente per materia:

- procede ogni due anni al monitoraggio delle imprese iscritte nell’Elenco avvalendosi della collaborazione delle CCIAA e delle amministrazioni comunali e dell’assistenza della rete dei CAT

e dei CATA autorizzati. Nel dettaglio, i C.A.T. e i C.A.T.A. autorizzati trasmettono alla Regione Puglia, con riferimento alle proposte di riconoscimento presentate gli aggiornamenti relativi ai dati contenuti nell'elenco regionale e possono presentare proposte di modifica o cancellazione dall'elenco;

- potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso le imprese iscritte nell'elenco.

3.1 Modifiche e revoche

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della L.R. 30/2021 È disposta la revoca dei riconoscimenti di cui all'articolo 3 e la contestuale cancellazione dall'Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione qualora si verifichi un'alterazione sostanziale delle caratteristiche dell'attività sulla base delle quali è stato assegnato il riconoscimento, ivi compresa la definitiva cessazione o la trasformazione dell'attività e della categoria merceologica dei beni o servizi offerti o la modifica di destinazione d'uso dei locali.

Il titolare dell'impresa iscritta nell'Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione è tenuto a dare tempestiva comunicazione alla struttura regionale competente di ogni variazione potenzialmente idonea a integrare causa di revoca.

Le modifiche e le cancellazioni sono comunicate ai diretti interessati e sono rese pubbliche tramite gli strumenti informativi a disposizione della Giunta regionale.

Il presente allegato è composto
di n°9 (nove) facciate
La Dirigente: Francesca Zampano



Zampano
Francesca
26.11.2021
08:02:36
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2005

POR Puglia 2014-2020-Az.4.4 “Interventi aumento mob. sost. aree urb. e sub urb.”. Modifiche ed integrazioni alla DGR n.630/2020 - Variazioni. in termini di competenza e cassa al Bil.regionale 2021 e plur. 2021-2023, approvato con L.R. n.36/2020, al Doc.Tecnico di accompagnamento e al Bil. gest. appr. con D.G.R. n.71/2021.

L'Assessore ai Trasporti, Dott.ssa Anna Maurodinoia, d'intesa con il Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile delle sub- Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d, confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ing. Enrico Campanile di concerto, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dott. Pasquale Orlando, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, avv. Vito Antonio Antonacci e dal Direttore Autorità di Gestione del POR, riferisce quanto segue:

VISTI:

- Il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007;
- la Comunicazione della Commissione 2014/C 92/01 sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- il vigente Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il vigente Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo: “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18 settembre 2015, relativa alle prime indicazioni programmatiche per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità a valere sul POR Puglia 2014-2020;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 e ss.mm.ii. con cui si è proceduto all'approvazione del Programma Operativo nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione (SFC 2014) e si è preso d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo “POR Puglia FESR-FSE 2014/2020”;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii. con cui la Giunta regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 23 novembre 2016, n. 1773 avente ad oggetto “POR FESR 2014-2020 Linee di indirizzo Asse IV Azione 4.4 e Asse VII - Azioni 7.1-7.2-7.3-7.4”;

- le Linee Guida “Interventi materiale rotabile” approvate il 12 maggio 2017 dall’Agenzia per la Coesione Territoriale - Area progetti e strumenti - Ufficio 2 - Infrastrutture e Ambiente;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con D.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08.10.2020;
- il DPR n. 22 del 05 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2209 del 29 novembre 2018, concernente la riprogrammazione degli interventi di cui alle Sub-Azioni 4.4.a - 4.4.b - 4.4.c - 4.4.d del POR Puglia 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;
- la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;
- la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e ha confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
- la Delibera n. 47 del 28.07.2020 del Cipe (ora Cipess) di approvazione del «Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Puglia» e assegnazione di risorse, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l’“Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui si istituisce il Dipartimento “Mobilità” all’interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 26/04/2021, pubblicata su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l’“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità”, con cui si conferisce l’incarico di Direttore del Dipartimento “Mobilità” all’Avv. Vito Antonio Antonacci;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 concernente il “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”, con la quale è stato conferito all’Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni.

VISTI altresì:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”, reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese.

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 626 del 30/04/2020 “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell’articolo 3, comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni. Variazione al bilancio”;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021”;
- la L.R. n. 36 del 31/12/2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39 comma 10 del D.lgs. n. 118 del 23/06/2011. Documento di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale. n. 199 dell’08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Premesso che:

- la Legge Regionale del 31 ottobre 2002 n. 18 e ss.mm.ii. “Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale” individua nel Piano Regionale dei Trasporti (PRT) lo strumento programmatico generale della Regione rivolto a realizzare sul territorio, in armonia con gli obiettivi del Piano Generale dei Trasporti e degli altri documenti programmatici internazionali, nazionali e interregionali, un sistema equilibrato del trasporto delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale e di sviluppo socioeconomico;
- la suddetta L.R. n. 18/2002 stabilisce, tra l’altro, che:
 - ✓ i Comuni esercitano le funzioni di programmazione e di amministrazione, con esclusione di quelle che richiedono l’esercizio unitario a livello regionale dei servizi di trasporto pubblico automobilistici, tranviari e filoviari compresi nei propri ambiti territoriali (art. 3 comma 1);
 - ✓ una parte del Fondo Regionale Trasporti (FRT) è ripartito dalla Giunta regionale fra gli enti locali a copertura degli oneri dei servizi minimi di cui all’articolo 5 della medesima Legge attribuiti alla competenza di ciascun ente locale. Gli enti locali iscrivono annualmente nei propri bilanci somme destinate ai servizi di trasporto pubblico non inferiori alle risorse trasferite dalla Regione e incrementate delle proprie (art. 3 comma 4);
 - ✓ la Giunta Regionale determina i servizi minimi di TPRL, come definiti all’articolo 16 del D.lgs. n. 422/1997, con l’obiettivo di realizzare livelli di servizi sufficientemente rapportati alla effettiva domanda di trasporto, monitorata con continuità a cura dell’Osservatorio della mobilità. I servizi minimi di trasporto urbano possono riguardare esclusivamente i Comuni con popolazione superiore a quindicimila abitanti risultanti dall’ultimo censimento ufficiale, fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto urbano alla data di entrata in vigore della presente legge (art. 5)
 - ✓ i servizi minimi di T.P.R.L. non comprendono i servizi gestiti in economia dai Comuni, i cui oneri restano a carico dei bilanci comunali;
- la Legge Regionale n. 16 del 23.06.2008 “Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti” stabilisce, all’art. 2, che il Piano Regionale dei Trasporti venga attuato attraverso piani attuativi che contengono, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel PRT e che le linee di intervento relative ai servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale (TPRL), individuate dal PRT, vengano attuate dal Piano Triennale dei Servizi (PTS), strumento di programmazione settoriale regionale e piano attuativo del PRT, che, ai sensi dell’articolo 8 della L.R. 18/2002, definisce i servizi, la loro organizzazione e le risorse per la loro gestione;
- la Legge Regionale n. 24 del 20 agosto 2012 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali” ha istituito gli Ambiti Territoriali Ottimali, il cui perimetro coincide con quello amministrativo delle Province, per i servizi automobilistici che non richiedono l’esercizio

unitario regionale e l'Ambito Territoriale Ottimale di estensione regionale che, oltre ai servizi marittimi, aerei e ferroviari, comprende, ai sensi del comma 8 dell'articolo 16 della L.R. n. 18/2002, anche gli eventuali servizi automobilistici, come definiti dal Piano triennale dei servizi, che collegano tra loro i bacini e che, per la loro caratteristica, richiedono un esercizio unitario a livello regionale;

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26 aprile 2016 sono stati approvati, il Piano Attuativo 2015/2019 del PRT (PA PRT) e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS);
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2086 del 21.12.2016 sono state approvate le Linee guida per la redazione ed aggiornamento dei Piani di bacino del trasporto pubblico locale;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2304 del 9 dicembre 2019 si è, ai sensi della L.R. n. 18/02, proceduto, tra l'altro, alla determinazione dei servizi minimi di TPRL ex art. 16 del D.lgs. n. 422/1997;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 07/07/2021 è stato approvato il nuovo programma di investimenti in materiale rotabile automobilistico inerente le risorse economiche, pro-quota destinate alla Regione Puglia, di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016 e della Delibera CIPE n. 98/2017;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1625 dell'11 ottobre 2021, avente ad oggetto "FSC 2014/2020. Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017 (Piano Operativo Infrastrutture - Asse Tematico F) - Linea d'Azione: Rinnovo materiale rotabile). Modifiche alla DGR n. 1146 del 07/07/2021", è stato riformulato il programma di investimenti in materiale rotabile automobilistico destinato al rinnovo delle flotte autobus destinate al trasporto pubblico regionale e locale approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 07/07/2021;
- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita", individua l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto;
 - Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale;
 - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria;
 - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di *charginghub*;
- la Regione Puglia, in coerenza con la programmazione comunitaria ed in linea con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato per il ciclo di programmazione 2014-2020, intende promuovere interventi funzionali ad aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso processi di ammodernamento e miglioramento del sistema trasportistico pubblico locale di persone al fine di sostenere percorsi di transizione indirizzati verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Rilevato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 732 del 18/04/2019 si è proceduto apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019/2021 approvato con DGR n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e si è autorizzato il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari complessivamente a € 68.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Asse IV - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR Puglia 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL del 7 maggio 2018 n.

12 si è proceduto ad adottare, a valere sull'Azione 4.4 – sub azione 4.4.b del POR Puglia 2014-2020, l'Avviso "SMART GO CITY", teso alla selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano, al fine di favorire la dismissione di autobus non più conformi ai livelli qualitativi comunitari attraverso l'acquisto di autobus dotati della più recente classe di emissione di inquinanti e a basso impatto ambientale da destinare al servizio di trasporto pubblico locale, all'uopo stanziando risorse per complessivi € 68.000.000,00;

- a valle della procedura di selezione di cui all'Avviso "SMART GO CITY" sono risultate ammesse a finanziamento n. 15 proposte progettuali, per un totale di contributo pubblico assentito pari a € 39.126.044,74 a fronte della dotazione di complessivi € 68.000.000,00;
- il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, al fine di avere una rappresentazione completa ed aggiornata dei servizi di TPL urbani attivi sul territorio regionale, con nota prot. AOO_184/PROT/03/12/2019/0002675 del 03/12/2019, ha richiesto al Dirigente della Sezione TPL e Grandi progetti l'elenco dei Comuni pugliesi con contratti di servizio del TPL prorogati sino a giugno 2020 e dei Comuni ai quali saranno riconosciuti i contributi regionali per l'esercizio del TPL a partire da giugno 2020;
- la Sezione TPL e Grandi Progetti ha riscontrato la suddetta richiesta con nota prot. n. 0004944 del 19/12/2019 acquisita al prot. AOO_184/PROT/19/12/2019/0002813;
- con nota prot. n. 49/2020 del 12/02/2020 (protocollo regionale AOO_184/PROT/18/02/2020/0000535), l'ANCI Puglia ha rappresentato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale che, a fronte dei potenziali Beneficiari come individuati nell'Avviso "SMART GO CITY", pubblicato sul BURP n. 68 del 17.05.2018, per molti dei Comuni titolari di contratti di servizio di TPL in corso di validità, non si erano oggettivamente create le condizioni per un'ammissione a finanziamento su detto strumento e, pertanto, ha manifestato l'opportunità di implementare, in attuazione delle strategie programmatiche regionali ed in compliance con quanto previsto nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, una nuova ulteriore procedura per consentire ai Comuni pugliesi non finanziati in relazione all'Avviso de quo di realizzare interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano.

Rilevato altresì che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1256 del 28 luglio 2021, è stata disposta la proroga degli affidamenti dei contratti di servizio in atto al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara, in aderenza al disposto dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, con decorrenza dalla data di scadenza dell'affidamento e con durata massima fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza sanitaria oggi prevista al 31 dicembre 2021, ovvero fino al 31 dicembre 2022 e comunque per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di affidamento già avviate;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 630/2020 si è proceduto:
 - ad apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, relative all'esercizio finanziario 2020 in termini di competenza e cassa;
 - a riprogrammare, per effetto di quanto disposto con DGR n. 2167/2019, le risorse a disposizione sull'Azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020, pari a € 95.526.528,00 al netto del taglio di € 26.473.472,00;
 - ad allocare le risorse disponibili e residuali, alla luce del taglio disposto con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2167/2019, pari ad € 14.400.483,26 sulla sub-Azione 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile" al fine di procedere, in conformità a quanto stabilito dalla POS C1.f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, all'implementazione di specifica procedura concertativo-negoziabile per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale,

da rivolgere ai Comuni pugliesi dotati di servizi di TPL in corso di validità e che non sono risultati Beneficiari di contributi a valere sull'Avviso "SMART GO CITY";

- a stabilire i Soggetti ammessi a partecipare alla suddetta procedura concertativo-negoziale;
- a stabilire che la procedura concertativo-negoziale da utilizzare per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano a valere sull'Azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020, si svolga secondo una prima fase atta a verificare la rispondenza della proposta progettuale ai criteri di ammissibilità sostanziale dell'Azione 4.4 ed una seconda fase atta a verificare la rispondenza dell'intervento con i criteri di valutazione sostenibilità ambientale;
- a stabilire che, al fine realizzare in maniera diffusa sul territorio pugliese interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano, nell'ambito della procedura concertativo-negoziale, si tenga conto per la definizione delle proposte progettuali dei parametri sotto riportati, individuati tenendo conto dei valori medi di importi a base d'asta di gare pubbliche esperite su scala nazionale:

LIMITI MINIMI E MASSIMI DI SPESA PER SINGOLO AUTOBUS ED OPTIONALS (AL NETTO DI IVA)				
Lunghezza	Gasolio	Metano	Ibrido	Elettrico
da 7,00 a 12,99 metri	Da € 195.000,00 a €245.000,00	Da € 210.000,00 a €280.000,00	Da € 330.000,00 a €440.000,00	Da € 360.000,00 a €450.000,00

- a demandare al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL gli adempimenti connessi all'avvio e perfezionamento della procedura concertativo-negoziale, delegando lo stesso Dirigente alla sottoscrizione del Disciplinare tra la Regione Puglia ed i Beneficiari ad esito della suddetta procedura.

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 20/2017 in occasione della pubblicazione dell'Avviso pubblico "Smart go City" (pubblicato sul BURP n. 68 del 17.05.2018) è stata indetta una "Manifestazione d'interesse finalizzata alla ricognizione a livello regionale, dei fabbisogni d'intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale (rinnovo del materiale rotabile) nei Comuni dotati di "servizi minimi";
- il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, ritenendo necessario aggiornare la ricognizione a livello regionale del fabbisogno sia in termini qualitativi che quantitativi del parco autobus del TPL nei Comuni dotati di servizi di trasporto pubblico locale effettuata, ha trasmesso la nota r_puglia/AOO_184/PROT/07/09/2021/0001861 a tutti i Comuni che non sono risultati beneficiari di contributi a valere sull'Avviso "Smart go City", affinché compilassero ed inviassero le seguenti schede ricognitive:
 - A1 - *Anagrafica servizio di TPL urbano;*
 - A2 - *Scheda parco autobus ESISTENTE per lo svolgimento del servizio di TPL urbano;*
 - A3 - *Scheda parco autobus DA RINNOVARE per lo svolgimento del servizio di TPL urbano;*
- i Comuni che hanno aderito a tale ricognizione sono stati complessivamente n. 18 su 36 coinvolti, facendo registrare una parziale partecipazione da parte dei Comuni dotati di servizi minimi di TPL;
- a seguito dei dati ricavati dalla succitata ricognizione, è stato possibile ricavare una stima, se pur parziale, dei fabbisogni d'intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale da rinnovare, tale da far riconsiderare l'opportunità dell'utilizzo della specifica procedura *concertativo-negoziale*, di cui alla DGR 630/2020, da utilizzare per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale;
- alla luce dei dati più recenti disponibili relativi ad esiti di Accordi Quadro di Consip e di gare esperite a livello nazionale con procedura aperta avente ad oggetto la fornitura in acquisto di Autobus urbani, è emerso che la tabella "**limiti minimi e massimi di spesa per singolo autobus ed optional (al netto di IVA)**" di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 630/2020, risulta parzialmente superata;

- a sensi degli *“Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del FESR, del FSE e del FEAMP 2014/2020-Comunicazione della Commissione Europea (2021/C 471/01)”* trasmessi con nota AOO_165/7340 del 22/11/2021 dall’Autorità di Gestione, risulta necessario accelerare l’impiego delle risorse residuali non ancora impegnate a valere sull’Azione 4.4. sub-Azione 4.4.b *“Rinnovo del materiale rotabile”* del POR Puglia 2014-2020.

Per quanto rappresentato, al fine di accelerare l’impiego delle risorse residuali non ancora impegnate a valere sull’Azione 4.4. del POR Puglia 2014-2020, si propone alla Giunta Regionale di:

- modificare parzialmente la Deliberazione di Giunta Regionale n. 630/2020 in particolare di:
 - di stabilire che le risorse disponibili e residuali, alla luce del taglio disposto con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2167/2019 dall’Autorità di Gestione, pari ad € 14.400.483,26 siano allocate alla sub-Azione 4.4.b *“Rinnovo del materiale rotabile”* al fine di procedere, in conformità a quanto stabilito dalla POS C1.e del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 vigente, per l’implementazione di una specifica procedura **“a sportello”**, per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale, da rivolgere ai Comuni pugliesi dotati di servizi di TPL in corso di validità e che, giusta nota formulata da ANCI Puglia, non sono risultati Beneficiari di contributi a valere sull’Avviso *“SMART GO CITY”*;
 - di stabilire che i Soggetti ammessi a partecipare alla suddetta specifica procedura **“a sportello”** sono esclusivamente:
 - le Amministrazioni comunali della Regione Puglia dotate attualmente di servizio di trasporto pubblico locale, in coerenza con i servizi di TPL riconosciuti all’interno della DGR n. 2304 del 9 dicembre 2019, che dovranno garantire con Contratto di Servizio, il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, nonché delle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore e di tutti gli elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso, che, in particolare, dovrà contenere le seguenti clausole:
 - a) la presenza di un vincolo di destinazione d’uso degli autobus volto all’esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell’area oggetto del servizio;
 - b) l’inalienabilità degli autobus oggetto di finanziamento a valere sul POR Puglia 2014/2020;
 - c) il vincolo che gli autobus acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l’azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare (ad esempio nel caso di proposta migliorativa offerta in sede di gara);
 - d) l’impegno a carico dell’azienda della manutenzione degli autobus, il cui importo verrà restituito nell’ambito dei canoni di servizio calcolati per la compensazione dello svolgimento del servizio;
 - e) la restituzione degli autobus in caso di cessazione del servizio;
 - di revocare la tabella *“limiti minimi e massimi di spesa per singolo autobus ed optional (al netto di IVA)”* prevista nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 630/2020;
- di apportare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, così come indicata nella sezione *“copertura finanziaria”* del presente atto che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- di stabilire che la dotazione finanziaria complessiva per l’Avviso pubblico **“a sportello”** è pari a € 14.400.483,26 a valere sull’Asse IV, Azione 4.4 del P.O.R. Puglia 2014 – 2020;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale ad

operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari complessivamente a € 14.400.483,26 a valere sulle risorse dell'Asse IV Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane"- sub-Azione 4.4.b del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di demandare al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL gli adempimenti connessi all'avvio e perfezionamento di una specifica procedura da realizzare tramite l'adozione di un Avviso pubblico "a sportello", delegando lo stesso Dirigente, sin d'ora, alla sottoscrizione del Disciplinare tra la Regione Puglia ed i Beneficiari ad esito della suddetta procedura.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 come di seguito riportato.

VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE I^ - ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa e.f. 2021	Variazione competenza e.f. 2022	Variazione competenza e.f. 2023
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	- 6.480.217,47	+ 2.736.091,82	+ 8.064.270,62
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	- 4.536.152,23	+ 100.803,39	+ 1.411.247,36

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 della Commissione Europea del 08/07/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

PARTE II^ SPESA

Spesa di tipo ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 2 - Trasporto Pubblico Locale

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2021	Variazione competenza e.f. 2022	Variazione competenza e.f. 2023
U1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. CON- TRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRA- ZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	3	U.2.03.01.02.000	- 6.480.217,47	+ 2.736.091,82	+ 8.064.270,62
U1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. TRA- SPORTO PUB- BLICO LOCALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTI- MENTI A AM- MINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	4	U.2.03.01.02.000	- 4.536.152,23	+ 100.803,39	+ 1.411.247,36
U1163442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. TRA- SPORTO PUB- BLICO LOCALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTI- MENTI A AM- MINISTRAZIONI LOCALI. COFI- NANZIAMENTO REGIONALE		7	U.2.03.01.02	- 1.944.065,24	+ 43.201,45	+ 604.820,30
U1100050	Fondo di riserva per il cofinanzia- mento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	8	U.2.05.01.99	+ 1.944.065,24	- 43.201,45	- 604.820,30

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 14.400.483,26 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata con esigibilità negli esercizi 2022–2023 mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Responsabile dell'Azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" e par. 3.19 riferito alle aperture di credito del D. Lgs. 118/2011 a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

Capitolo di entrata	Quota	e.f.2022	e.f. 2023
E4339010	UE	3.456.115,98	8.064.270,62
E4339020	STATO	604.820,30	1.411.247,36
		1.880.000,00€	11.656.454,27€

Capitolo di spesa	Quota	e.f. 2022	e.f. 2023
U1161442	UE	3.456.115,98	8.064.270,62
U1162442	STATO	604.820,30	1.411.247,36
U1163442	REGIONE	259.208,70	604.820,30
Totale € 14.400.483,26		4.320.144,98	10.080.338,28

L'Assessore ai Trasporti, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di modificare parzialmente la Deliberazione di Giunta Regionale n. 630/2020 in particolare di:
 - di stabilire che le risorse disponibili e residuali, alla luce del taglio disposto con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2167/2019 dall'Autorità di Gestione, pari ad € 14.400.483,26 siano allocate alla sub-Azione 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile" al fine di procedere, in conformità a quanto stabilito dalla POS C1.e del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 vigente, all'implementazione di una specifica procedura da realizzare tramite adozione di un Avviso pubblico con procedura "**a sportello**", per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale, da rivolgere ai Comuni pugliesi dotati di servizi di TPL in corso di validità e che, giusta nota formulata da ANCI Puglia, non sono risultati Beneficiari di contributi a valere sull'Avviso "SMART GO CITY";
 - di stabilire che i Soggetti ammessi a partecipare al suddetto Avviso "a sportello" sono esclusivamente:
 - le Amministrazioni comunali della Regione Puglia dotate attualmente di servizio di trasporto pubblico locale, in coerenza con i servizi di TPL riconosciuti all'interno della DGR n. 2304 del 9 dicembre 2019, che dovranno garantire con Contratto di Servizio, il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, nonché delle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore e di tutti gli elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso, che, in particolare, dovrà contenere le seguenti clausole:
 - a) la presenza di un vincolo di destinazione d'uso degli autobus volto all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;
 - b) l'inalienabilità degli autobus oggetto di finanziamento a valere sul POR Puglia 2014/2020;
 - c) il vincolo che gli autobus acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare (ad esempio nel caso di proposta migliorativa offerta in sede di gara);
 - d) l'impegno a carico dell'azienda della manutenzione degli autobus, il cui importo

verrà restituito nell'ambito dei canoni di servizio calcolati per la compensazione dello svolgimento del servizio;

e) la restituzione degli autobus in caso di cessazione del servizio;

- di revocare la tabella "limiti minimi e massimi di spesa per singolo autobus ed optional (al netto di IVA)" prevista nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 630/2020;
3. di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
 4. di stabilire che la dotazione finanziaria complessiva per l'Avviso pubblico "a sportello" è pari a € 14.400.483,26 a valere sull'Asse IV, Azione 4.4 del P.O.R. Puglia 2014 – 2020;
 5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari complessivamente a € 14.400.483,26 a valere sulle risorse dell'Asse IV Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane"- sub-Azione 4.4.b del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
 6. di demandare al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL gli adempimenti connessi all'avvio e perfezionamento di una specifica procedura da realizzare attraverso l'adozione di un Avviso pubblico "a sportello", delegando lo stesso Dirigente, sin d'ora, alla sottoscrizione del Disciplinare tra la Regione Puglia ed i Beneficiari ad esito della suddetta procedura.
 7. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
 8. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile delle sub Azioni 4.4.a-b-c-d

Giulia Di Leo

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile

e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale

Responsabile dell'Azione 4.4. del POR Puglia 2014/2020

ing. Enrico Campanile

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

I sottoscritti Direttori di Dipartimento NON RAVVISANO la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le

seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Avv. Vito Antonio Antonacci

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR

Dott. Pasquale Orlando

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Avv. Raffaele Piemontese

L'Assessore ai Trasporti

Dott.ssa Anna Maurodinoia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e dell'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di modificare parzialmente la Deliberazione di Giunta Regionale n. 630/2020 in particolare di:
 - di stabilire che le risorse disponibili e residuali, alla luce del taglio disposto con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2167/2019 dall'Autorità di Gestione, pari ad € 14.400.483,26 siano allocate alla sub-Azione 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile" al fine di procedere, in conformità a quanto stabilito dalla POS C1.e del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 vigente, all'implementazione di una specifica procedura "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale, da rivolgere ai Comuni pugliesi dotati di servizi di TPL in corso di validità e che, giusta nota formulata da ANCI Puglia, non sono risultati Beneficiari di contributi a valere sull'Avviso "SMART GO CITY";
 - di stabilire che i Soggetti ammessi a partecipare alla suddetta specifica procedura "a sportello" sono esclusivamente:
 - le Amministrazioni comunali della Regione Puglia dotate attualmente di servizio di trasporto pubblico locale, in coerenza con i servizi di TPL riconosciuti all'interno della DGR n. 2304 del 9 dicembre 2019, che dovranno garantire con Contratto di Servizio, il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, nonché delle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore e di tutti gli elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso, che, in particolare, dovrà contenere le seguenti clausole:
 - a) la presenza di un vincolo di destinazione d'uso degli autobus volto all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;

- b) l'inalienabilità degli autobus oggetto di finanziamento a valere sul POR Puglia 2014/2020;
 - c) il vincolo che gli autobus acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare (ad esempio nel caso di proposta migliorativa offerta in sede di gara);
 - d) l'impegno a carico dell'azienda della manutenzione degli autobus, il cui importo verrà restituito nell'ambito dei canoni di servizio calcolati per la compensazione dello svolgimento del servizio;
 - e) la restituzione degli autobus in caso di cessazione del servizio;
- di revocare la tabella "limiti minimi e massimi di spesa per singolo autobus ed optional (al netto di IVA)" prevista nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 630/2020;
3. di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
 4. di stabilire che la dotazione finanziaria complessiva per l'Avviso pubblico "a sportello" è pari a € 14.400.483,26 a valere sull'Asse IV, Azione 4.4 del P.O.R. Puglia 2014 – 2020;
 5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari complessivamente a € 14.400.483,26 a valere sulle risorse dell'Asse IV Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane"- sub-Azione 4.4.b del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
 6. di demandare al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL gli adempimenti connessi all'avvio e perfezionamento di una specifica procedura da realizzare attraverso l'adozione di un Avviso pubblico "a sportello", delegando lo stesso Dirigente, sin d'ora, alla sottoscrizione del Disciplinare tra la Regione Puglia ed i Beneficiari ad esito della suddetta procedura.
 7. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
 8. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



Campanile
Enrico
23.11.2021
17:00:33
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del MOS/DEL/2021/00009

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	1.944.065,24		
			previsione di cassa	1.944.065,24		
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti			
			previsione di competenza	1.944.065,24		
			previsione di cassa	1.944.065,24		
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti			
			previsione di competenza	1.944.065,24		
			previsione di cassa	1.944.065,24		
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza		-12.960.434,94	
			previsione di cassa		-12.960.434,94	
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti			
			previsione di competenza		-12.960.434,94	
			previsione di cassa		-12.960.434,94	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti			
			previsione di competenza		-12.960.434,94	
			previsione di cassa		-12.960.434,94	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	1.944.065,24	-12.960.434,94	
			previsione di cassa	1.944.065,24	-12.960.434,94	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	1.944.065,24	-12.960.434,94	
			previsione di cassa	1.944.065,24	-12.960.434,94	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	-11.016.369,70	0,00
			previsione di cassa	0,00	-11.016.369,70	0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	-11.016.369,70	0,00
			previsione di cassa	0,00	-11.016.369,70	0,00
			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	-11.016.369,70	0,00
			previsione di cassa	0,00	-11.016.369,70	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	-11.016.369,70	0,00
			previsione di cassa	0,00	-11.016.369,70	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	-11.016.369,70	0,00
			previsione di cassa	0,00	-11.016.369,70	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
MOS	DEL	2021	9	29.11.2021

POR PUGLIA 2014-2020-AZ.4.4 #INTERVENTI AUMENTO MOB. SOST. AREE URB. E SUB URB.", MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA DGR N.630/2020 - VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA AL BIL.REGIONALE 2021 E PLUR.2021-2023, APPROVATO CON L.R. N.36/2020,AL DOC.TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BIL. GEST. APPR. CON D.G.R. N.71/2021.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da
DR. **NICOLA PALADINO**
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2018

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto “CREATIVE@HUBS- Holistic networking of creative industries via hubs”: Variazione di Bilancio ai sensi del combinato disposto dall’art. 51 comma 2) punto a) del Dlgs 118/2011 e dall’art. 42 della L.R. 28/2011.

L’Assessore all’Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale sulla base dell’istruttoria espletata dalla PO “Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune”, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell’attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto “*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.*”

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca NARDONE.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

Dato atto che:

- Il progetto “CREATIVE@HUBS Holistic networking of creative industries via hubs” , CUP - progetto: B39D19000090007, è stato ammesso a finanziamento, nell’ambito del Programma Interreg GRECIA / ITALIA 2014/2020, per un importo complessivo di € 10.000.000,00.
- Il budget di spesa assegnato alla Regione Puglia, pari ad € 6.200.000,00, è finanziato per l’85% dai fondi Comunitari e per il restante 15% attraverso un cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è assicurato dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987.
- Per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 5.270.000,00. In base alle regole che attengono l’implementazione delle attività di Programma, tali risorse saranno erogate, ai partner di progetto, in relazione alle rispettive quote, attraverso il LB - Regione Grecia Occidentale - a seguito di erogazione disposta dall’Autorità di Gestione del Programma.
- La restante quota di € 930.000,00, corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall’Agenzia per la Coesione Territoriale.
- Con DGR n. 221 del 25/02/2020, al fine di assicurare l’attuazione del progetto CREATIVE@HUBS la Giunta Regionale ha preso atto dell’avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento del progetto ed, in particolare, ha:
 - approvato le necessarie variazioni, al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale 2020-2022, tese ad assicurare la copertura finanziaria alle linee di attività di progetto;

- demandato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale l'attuazione delle attività progettuali connesse ai competenti capitoli di spesa, istituiti con il predetto atto.
- Con DGR n. 1362 del 12/08/2020 la Giunta regionale ha autorizzato la Sezione Provveditorato-Economato del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione dell'Ente ad operare su taluni capitoli di entrata e di spesa, istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020, demandando ai dirigenti, delle Sezioni Provveditorato-Economato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, la realizzazioni dei lavori di ristrutturazione di due padiglioni fieristici, ubicati rispettivamente presso le strutture fieristiche di Bari e Foggia, nonché l'acquisto della relativa attrezzatura prevista dal progetto.
- Con DGR n. 1448 del 04/09/2020 la Giunta regionale ha approvato le variazioni al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale 2020-2022 del progetto CREATIVE@HUBS al fine di adeguare la programmazione finanziaria degli interventi, in capo alla regione Puglia, alle modifiche di budget approvate dal Comitato di Monitoraggio del Programma di cui in oggetto.
- Relativamente all'Esercizio Finanziario 2020 alcune voci di bilancio, istituite con la DGR n. 221 del 25/02/2020 e successivamente oggetto di variazione con DGR 1448 del 04/09/2020, a valere sui capitoli di entrata e di spesa, non saranno né accertate e né impegnate entro il 31/12/2020 e pertanto, essendo ancora validi i presupposti giuridici che ne hanno originato lo stanziamento, è necessario procedere con una nuova assegnazione di tali somme in bilancio.

Visto

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126, dispone che ... *(omissis)*... "nel corso dell'esercizio la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore... *(omissis)*;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2020)";
- La Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2021-2023";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023 e del Documento Tecnico di Accompagnamento;

Vista la DGR n. 221 del 25/02/2020 di approvazione del progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs": Presa d'atto e Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Vista la DGR n. 1362 del 12/08/2020 avente ad oggetto "Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020 "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs": Autorizzazione ad operare su capitoli istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020".

Vista la DGR n. 1448 del 04/09/2020, avente ad oggetto "Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. Approvazione progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs": Variazione di Bilancio ai sensi del combinato disposto dall'art. 51 comma 2) punto a) del Dlgs 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. 28/2011."

Vista la nota prot. AOO_001/150 del 30/01/2020, con la quale sono state fornite specifiche sulla corretta contabilizzazione dei rimborsi effettuati dai soggetti finanziatori e riguardanti le spese di personale dipendente già in servizio presso l'Ente

Si propone di apportare una Variazione al Bilancio - ai sensi del combinato disposto dall'art. 51 comma 2) punto a) del Dlgs 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. 28/2011 – che consenta di allocare le risorse finanziarie non ancora introitate o spese, nell'ambito degli stessi capitoli, con compensazione finanziaria finale dei relativi importi, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio, in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679	
Garanzie di riservatezza	
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.	

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
<i>Il presente provvedimento comporta la variazione, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.</i>
<u>BILANCIO VINCOLATO</u>
Parte Entrata
Entrata Ricorrente
Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2021 Competenza Cassa	Variazione E.F. 2022 Competenza
E2105020	Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020- quota 85% del budget da U.E. per il progetto CREATIVE@HUBS	2.105	E.2.01.05.02 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-96.996,53	+ 96.996,53
E2101020	Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - quota FdR 15% del budget da Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia, per il progetto CREATIVE@HUBS	2.101	E.2.1.1.1.1 Trasferimenti correnti da Ministeri	- 17.153,90	+ 17.153,90
TOTALE VARIAZIONE				-114.150,43	+ 114.150,43

Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 2 - Cooperazione territoriale

Titolo: 01

VARIAZIONI DI BILANCIO

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2021 Competenza Cassa	Variazione E.F. 2022 Competenza
U1160440	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS – Spese di personale dipendente – Retribuzioni – Quota U.E. (85%)	3	U.1.01.01.01	- 24.390,75	+ 24.390,75
U1160940	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS – Spese di personale dipendente – Retribuzioni – Quota STATO (15%)	4	U.1.01.01.01	-4.276,95	+ 4.276,95
U1160441	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS – Spese di personale dipendente – Oneri sociali – Quota U.E. (85%)	3	U.1.01.02.01	- 5.032,56	+ 5.032,56
U1160941	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS – Spese di personale dipendente – Oneri sociali – Quota STATO (15%)	4	U.1.01.02.01	- 888,10	+ 888,10
U1160442	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS – Spese di personale dipendente – I.R.A.P. – Quota U.E. (85%)	3	U.1.02.01.01	- 1.545,94	+1.545,94
U1160942	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS – Spese di personale dipendente – I.R.A.P. – Quota STATO (15%)	4	U.1.02.01.01	- 336,94	+336,94
U1160443	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Quota U.E. (85%)	3	U.1.03.02.02	- 133.790,00	-80.835,00
U1160943	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Quota STATO (15%)	4	U.1.03.02.02	- 23.610,00	-14.265,00
U1160444	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — Incarichi libero professionali di studi, ricerca – Quota U.E. (85%)	3	U.1.03.02.10	- 71.400,00	+ 20.485,00
U1160944	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — Incarichi libero professionali di studi, ricerca – Quota STATO (15%)	4	U.1.03.02.10	- 12.600,00	+ 3.615,00
U1160445	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — Altre prestazioni specialistiche – Quota U.E. (85%)	3	U.1.03.02.11	- 45.542,28	+ 45.542,28
U1160945	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — Altre prestazioni specialistiche – Quota STATO (15%)	4	U.1.03.02.11	- 8.036,91	+ 8.036,91
U1160446	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — spese per servizi – Quota U.E. (85%)	3	U.1.03.02.99	-55.080,00	-64.770,00
U1160946	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — spese per servizi – Quota STATO (15%)	4	U.1.03.02.99	-9.720,00	-11.430,00
U1160447	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — trasferimenti correnti ad amministrazioni locali – Quota U.E. (85%)	3	U.1.04.01.02	+ 239.785,00	+ 145.605,00
U1160947	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — trasferimenti correnti ad amministrazioni locali – Quota STATO (15%)	4	U.1.04.01.02	+ 42.315,00	+ 25.695,00
TOTALE VARIAZIONE (Titolo 1 – Spese correnti)				-114.150,43	+ 114.150,43

La variazione proposta dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti.

A seguito di quanto già disposto con DGR 1362/2020, con successivi atti del dirigente della Sezione Provveditorato-Economato si procederà, in relazione ai lavori di ristrutturazione di due padiglioni fieristici, ubicati rispettivamente presso le strutture fieristiche di Bari e Foggia, nonché all'acquisto della elativa attrezzatura prevista dal progetto ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate sui capitoli di entrata 4025010 e 4022865 e sui capitoli di spesa 1160448, 1160948, 1160449 e 1160949, istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Con successivi atti del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale si procederà, al netto delle competenze finanziarie specifiche affidate dalla DGR 1362/2020 alla Sezione Provveditorato-Economato, ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate ai sensi di quanto previsto

al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”.

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse nazionali e già sostenute a carico del Bilancio autonomo della Regione avverrà sul capitolo di entrata 3064060 “Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE” distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 “Rimborsi ricevuti per spese di personale”. Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successive determinazioni dirigenziali del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’ articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di apportare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023 come espressamente riportato nella sezione Copertura Finanziaria;
2. Di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
3. Di confermare quanto già disposto ai punti 1), 2), 3) e 4) della DGR 1362/2020 avente ad oggetto “Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020 “CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs”. Autorizzazione ad operare su capitoli istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020”.
4. Di autorizzare il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ad adottare, al netto di quanto stabilito con la predetta DGR 1362/2020 in merito alle competenze specifiche attribuite alle Sezioni Provveditorato-Economato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, i conseguenti provvedimenti amministrativi, nonché l’accertamento, l’impegno e la liquidazione delle spese, a valere sugli esercizi finanziari 2021 e successivi, inerenti il progetto CREATIVE@HUB;
5. Di approvare l’allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. Di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
7. Di autorizzare, per gli effetti di cui ai punti precedenti, il direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa di competenza del medesimo macroaggregato;
8. Di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione;
9. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune"

Dott. Francesco Degiorgio

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo

Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

L'ASSESSORE all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 come espressamente riportato nella sezione Copertura Finanziaria;
2. Di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
3. Di confermare quanto già disposto ai punti 1), 2), 3) e 4) della DGR 1362/2020 avente ad oggetto "Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020 "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs". Autorizzazione ad operare su capitoli istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020".
4. Di autorizzare il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ad adottare, al netto di quanto stabilito con la predetta DGR 1362/2020 in merito alle competenze specifiche attribuite alle Sezioni Provveditorato-Economato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, i conseguenti provvedimenti amministrativi, nonché l'accertamento, l'impegno e la liquidazione delle spese, a valere sugli esercizi finanziari 2021 e successivi, inerenti il progetto CREATIVE@HUB;
5. Di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. Di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. Di autorizzare, per gli effetti di cui ai punti precedenti, il direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa di competenza del medesimo macroaggregato;
8. Di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione;

9. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/I

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera del Organo ... del n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ASSEGNATE ALLA VARIAZIONE DEL BILANCIO N. ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI ASSEGNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	19 Relazioni internazionali				
Programma	2 Cooperazione territoriale				
TITOLO	1 Spese correnti				
		residui presunti	€ -	114.150,43	
		previdenze di competenza	€ -	114.150,43	
		previdenze di cassa	€ -	114.150,43	
TITOLO	2 Spese in conto capitale				
		residui presunti	€ -	€ -	-
		previdenze di competenza	€ -	€ -	-
		previdenze di cassa	€ -	€ -	-
Totale Programma	2 Cooperazione territoriale				
		residui presunti	€ -	114.150,43	
		previdenze di competenza	€ -	114.150,43	
		previdenze di cassa	€ -	114.150,43	
TOTALE MISSIONE	19 Relazioni internazionali				
		residui presunti	€ -	114.150,43	
		previdenze di competenza	€ -	114.150,43	
		previdenze di cassa	€ -	114.150,43	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti	€ -	114.150,43	
		previdenze di competenza	€ -	114.150,43	
		previdenze di cassa	€ -	114.150,43	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti	€ -	114.150,43	
		previdenze di competenza	€ -	114.150,43	
		previdenze di cassa	€ -	114.150,43	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ASSEGNATE ALLA VARIAZIONE DEL BILANCIO N. ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI ASSEGNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
105	Trasferimenti correnti dal resto del mondo				
		residui presunti	€ -	96.996,53	
		previdenze di competenza	€ -	96.996,53	
		previdenze di cassa	€ -	€ -	-
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
		residui presunti	€ -	17.153,00	
		previdenze di competenza	€ -	17.153,00	
		previdenze di cassa	€ -	€ -	-
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
		residui presunti	€ -	114.150,43	
		previdenze di competenza	€ -	114.150,43	
		previdenze di cassa	€ -	€ -	-
TITOLO	4 Entrate in conto capitale				
200	Contributi agli investimenti				
		residui presunti	€ -	€ -	-
		previdenze di competenza	€ -	€ -	-
		previdenze di cassa	€ -	€ -	-
TOTALE TITOLO	4 Entrate in conto capitale				
		residui presunti	€ -	€ -	-
		previdenze di competenza	€ -	€ -	-
		previdenze di cassa	€ -	€ -	-
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti	€ -	114.150,43	
		previdenze di competenza	€ -	114.150,43	
		previdenze di cassa	€ -	€ -	-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti	€ -	114.150,43	
		previdenze di competenza	€ -	114.150,43	
		previdenze di cassa	€ -	€ -	-

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Direttore di Dipartimento PNF: Gianluca Nardone

NARDONE
GIANLUCA
29.11.2021
13:58:55 UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2021	20	30.11.2021

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, PROGETTO
#CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS": VARIAZIONE DI BILANCIO AI
SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DALL'ART. 51 COMMA 2) PUNTO A) DEL DLGS 118/2011 E DALL'ART. 42 DELLA
L.R. 28/2011.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
D. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2027

Art. 8, Legge regionale n. 14/2002: Piano di riparto contributi in favore delle Università popolari e della terza età - a.a. 2021/2022. - Approvazione riparto e criterio per l'assegnazione di somme già impegnate negli aa.aa. precedenti.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università nonché dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, riferisce quanto segue.

Premesso che

la L.R. n. 14 del 26/07/2002 *"Interventi a sostegno delle attività svolte dalle università popolari e della terza età"* e il Regolamento Regionale n. 8 del 25/07/2018 *"Regolamento per la concessione di contributi a sostegno delle attività svolte dalle Università Popolari e della Terza Età in attuazione della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 14"* stabiliscono che Regione Puglia riconosce alle Università popolari e della terza età (da ora in poi: UTE) un ruolo di particolare rilevanza per la più ampia diffusione della cultura e della tradizione, per il pieno sviluppo della personalità dei cittadini pugliesi adulti e anziani, per il loro inserimento nella vita socio-culturale delle comunità in cui risiedono, favorendone l'interazione intergenerazionale e ogni forma di espressione e socializzazione;

ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 14/2002 e dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 8/2018, per l'organizzazione e lo sviluppo della propria attività le Ute possono ricevere, tra gli altri, anche contributi finanziari;

ai sensi dell'art. 7 della citata L.R. n. 14/2002, i contributi previsti da Regione Puglia sono concessi a parziale copertura dei costi, nella misura massima del 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile (docenze e attività integrative connesse alle materie dei corsi, limitatamente al rimborso spese; pubblicazione programmi, dispense ed altro materiale didattico; spese di affitto, manutenzione, attrezzatura e arredamento sedi di attività);

ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 14/2002 e dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 8/2018, i contributi sono erogati sulla base di apposite domande presentate entro il 30 giugno di ogni anno;

con Atto dirigenziale n. 80 del 16/07/2021, si è provveduto alla nomina della Commissione di valutazione delle istanze di contributo utilmente presentate;

con Atto dirigenziale n. 153 del 15/11/2021, si è provveduto alla presa d'atto degli esiti della valutazione delle istanze di contributo per l'a.a. 2021/2022 da parte dell'apposita Commissione;

le istanze per la concessione del contributo finanziario regionale per l'anno accademico 2021/2022 correttamente acquisite tramite piattaforma informatica dedicata all'interno del portale www.studioinpuglia.it, sono risultate essere n. 46 (quarantasei) e quelle ammissibili all'esito dell'istruttoria sono risultate n. 43, in quanto n. 3 istanze non sono suscettibili di valutazione ai fini dell'assegnazione della quota di contributo variabile prevista dall'art. 11, co. 1, lett. b), Regolamento regionale n. 8/2018, in quanto l'offerta formativa programmata è complessivamente inferiore a 150 ore, vale a dire il minimo stabilito ai sensi dell'art. 7, co. 1, Regolamento regionale n. 8/2018.

Tenuto conto che

- ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale n. 8/2018, i contributi finanziari, nella misura stabilita dall'art. 7 della L.R. n. 14/2002, devono essere ripartiti per il 40% fra tutte le U.T.E. iscritte all'Albo regionale che hanno presentato domanda nei termini, mentre il rimanente 60% è ripartito secondo la valutazione della proposta didattica da parte della Commissione di valutazione di cui all'art. 12 del citato Regolamento Regionale n. 8/2018.

Visti

- il D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e s.m.i.;

- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35" Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- La Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- La DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Rilevato che lo stanziamento regionale da ripartire per l'a.a. 2021/2022, sul cap. U0911040 ammonta a € 130.000,00.

Preso atto che è stata regolarmente effettuata la valutazione della proposta didattica delle UTE per l'a.a. 2021/2022 da parte della competente Commissione regionale e risulta predisposta la valutazione dei corsi, dei laboratori e delle iniziative collaterali, e formulata una proposta di riparto del contributo regionale, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del Regolamento Regionale n. 8/2018.

Visti i verbali della commissione di valutazione, acquisiti con Nota AOO_162/PROT/08/11/2021/0004443, e la successiva presa d'atto degli stessi con provvedimento n. 153 del 15/11/2021.

Viste altresì le rendicontazioni presentate dalle UTE relative all'annualità 2020/2021 e considerato che i contributi sono concessi a parziale copertura dei costi, nella misura massima del 50% della spesa ritenuta ammissibile per: docenze; pubblicazione di programmi e materiali didattici; spese di affitto, manutenzione e attrezzature (art. 7 della L.R. n. 14/2002) e che vi sono economie rispetto al complessivo importo impegnato nel bilancio regionale per l'anno accademico in rilievo.

Considerate

- la necessità di garantire la continuità del progetto formativo svolto dalle UTE di Puglia nonostante le oggettive difficoltà conseguenti alle limitazioni e alle misure di prevenzione imposte dall'epidemia da COVID19 che hanno fortemente segnato il regolare svolgimento della programmazione;
- l'efficacia, l'originalità e la vasta articolazione degli interventi formativi programmati per il nuovo a.a. 2021/2022;
- l'obiettivo di dare stabilità e fiducia alle realtà associative della terza età presenti sul territorio regionale, la cui rilevanza è riconosciuta e sancita dalla Legge regionale n. 14/2002,

Si ritiene

procedere all'assegnazione, in uno con il riparto di cui al presente provvedimento, in esito alla verifica del rendiconto, delle somme già impegnate in favore delle UTE per gli anni accademici precedenti e non liquidate alle stesse, secondo il seguente criterio: **erogazione di un'integrazione della quota di cui all'art. 11, co. 1, lett. a) del Regolamento regionale n. 8/1018.**

Visto l'allegato piano di riparto che risulta meritevole di approvazione in quanto:

- valorizza le UTE particolarmente attive che organizzano corsi, laboratori e attività collaterali diversificati, qualificati, formativi e di pregevole qualità didattica;
- traduce adeguatamente, in termini di progressiva contribuzione regionale, le attività delle UTE di valorizzazione e sviluppo delle capacità di persone adulte e anziane, incrementa le occasioni di socializzazione anche intergenerazionale e di inserimento nella vita culturale della comunità nelle quali i gruppi target risiedono, la diffusione della conoscenza del territorio pugliese e della tradizione;
- è conforme alla L.R. n. 14/2002 e al Regolamento Regionale n. 8/2018.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, valutato, di garantire la continuità del progetto formativo delle UTE di Puglia, l'efficacia delle iniziative programmate per il nuovo a.a. 2021/2022 e la stabilità delle realtà associative presenti sul territorio regionale, la cui rilevanza è riconosciuta e sancita dalla Legge regionale n. 14/2002.

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.L.GS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 130.000,00 a carico del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2020-2022 da finanziare con la disponibilità sul capitolo di spesa U0911040 ("Interventi a sostegno delle attività svolte dalle Università Popolari e della Terza Età". Art.10 L.R. 14/2002),

BILANCIO Autonomo

C.R.A.	CAPITOLO	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Importo (competenza e cassa) 2021	Importo (competenza) 2022
62.10	U0911040	Interventi a sostegno delle attività svolte dalle Università Popolari e della Terza Età. Art.10 L.R.14/2002	12.03.1	1.04.04.01.	65.000,00	65.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.

Il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale come definite dall'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, giusta previsione di cui all'art. 8, Legge regionale n. 14/2002 e art.12 comma 6 del Regolamento Regionale n. 8/2018.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, giusta previsione di cui all'art. 8, Legge regionale n. 14/2002 e art. 12 comma 6 del Regolamento Regionale n. 8/2018, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale.

1. **Prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
1. **Approvare il riparto dei contributi** alle Università popolari e della terza età per l'a.a. 2021/2022, Allegato "A" alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, definito ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 14/2002.
2. **Dare atto** che il riparto dei contributi finanziari alle UTE di Puglia per l'a.a. 2021/2022 trova copertura sul capitolo di spesa U0911040 "*Interventi a sostegno delle attività svolte dalle università popolari e della terza età*" del bilancio di previsione di Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2020-2022.
3. **Procedere all'assegnazione**, in uno con il riparto di cui al presente provvedimento, in esito alla verifica del rendiconto, delle somme già impegnate in favore delle UTE per gli anni accademici precedenti e non liquidate alle stesse, secondo il seguente criterio: **erogazione di un'integrazione della quota di cui all'art. 11, co. 1, lett. a) del Regolamento regionale n. 8/2018.**
4. **Autorizzare la Dirigente** della Sezione Istruzione e Università degli atti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
5. **Disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dalle stesse predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.: Avv. Cristina Sunna

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 443/2015:

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente: Sebastiano Leo

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
1. **Approvare il riparto dei contributi** alle Università popolari e della terza età per l'a.a. 2021/2022, Allegato "A" alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, definito ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 14/2002.
2. **Dare atto** che il riparto dei contributi finanziari alle UTE di Puglia per l'a.a. 2021/2022 trova copertura sul capitolo di spesa U0911040 *"Interventi a sostegno delle attività svolte dalle università popolari e della terza età"* del bilancio di previsione di Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2020-2022.
3. **Procedere all'assegnazione**, in uno con il riparto di cui al presente provvedimento, in esito alla verifica del rendiconto, delle somme già impegnate in favore delle UTE per gli anni accademici precedenti e non liquidate alle stesse, secondo il seguente criterio: **erogazione di un'integrazione della quota di cui all'art. 11, co. 1, lett. a) del Regolamento regionale n. 8/1018.**
4. **Autorizzare la Dirigente** della Sezione Istruzione e Università degli atti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
5. **Disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Contributi regionali alle UTE di Puglia a.a. 2021/2022

ALLEGATO A)

N.	Denominazione - UTE	CF	Comune	Quota fissa 40% art. 11, co. 1, lett. a)	Quota variabile 60% art. 11, co. 1, lett. b)	TOTALE
1	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ – CENTRO STUDI E RICERCA DI ACQUAVIVA DELLE FONTI - APS	91049770729	ACQUAVIVA DELLE FONTI	1.130,43 €	3.136,84 €	4.267,27 €
2	UNIVERSITÀ POPOLARE PER LA TERZA ETÀ LEONARDO BARNABA	91003320727	ALTAMURA	1.130,43 €	1.438,33 €	2.568,77 €
3	UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ	90010580729	ANDRIA	1.130,43 €	956,65 €	2.087,09 €
4	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ EUROLEVANTE	93327020728	BARI	1.130,43 €	2.343,30 €	3.473,74 €
5	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ GIOVANNI MODUGNO APS	93013710723	BARI	1.130,43 €	1.195,40 €	2.325,84 €
6	UNIVERSITÀ POPOLARE PUGLIESE PER LA TERZA E LIBERA ETÀ	93013710723	BARI	1.130,43 €	1.839,49 €	2.969,92 €
7	UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ -Pasqua Di Pierro-	92007150722	BISCEGLIE	1.130,43 €	1.782,24 €	2.912,68 €
8	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ "CARPE DIEM"	93339730728	BITETTO	1.130,43 €	978,38 €	2.108,81 €
9	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ CENTRO STUDI E RICERCA ROSALBA BARNABA	93305730728	BITRITTO	1.130,43 €	833,30 €	1.963,74 €
10	"UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ" - CANOSA DI PUGLIA"	90056850721	CANOSA DI PUGLIA	1.130,43 €	3.255,94 €	4.386,38 €
11	UNIVERSITÀ DELLA TERZA E LIBERA ETÀ "IL RE DEL TEMPO"	93375500720	CAPURSO	1.130,43 €	1.608,16 €	2.738,59 €
12	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - CENTRO DI CULTURA PERMANENTE "G. ALBENZIO" A.P.S.	91059040724	CASSANO DELLE MURGE	1.130,43 €	2.367,70 €	3.498,14 €
13	UNITRE - UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ	90173390734	CASTELLANETA	1.130,43 €	1.537,17 €	2.667,61 €
14	UNITRE - UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ	90024830748	CEGLIE MESSAPICA	1.130,43 €	1.696,67 €	2.827,11 €
15	UNIVERSITÀ POPOLARE DELLA TERZA ETÀ	90018410747	CISTERNINO	1.130,43 €	832,67 €	1.963,10 €
16	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ EDITH STEIN - APS	83001420724	CORATO	1.130,43 €	949,51 €	2.079,95 €
17	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MINERVA - UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO E DEL SAPERE ETS	90230440738	CRISPANO	1.130,43 €	216,41 €	1.346,84 €
18	UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO S. FRANCESCO D'ASSISI	90012920741	FASANO	1.130,43 €	5.805,26 €	6.935,70 €
19	UNIVERSITÀ POPOLARE G. SALVEMINI	94105200714	FOGGIA	1.130,43 €	549,33 €	1.679,76 €
20	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETÀ -UNITRE-UNIVERSITA' DELLE TRE ETÀ'-APS-SEDE DI GALATONE	91020530753	GALATONE	1.130,43 €	1.669,80 €	2.800,24 €

Codice CIRA: SUR/DEL/2021/00054

Art. 8, Legge regionale n. 14/2002: Piano di riparto contributi in favore delle Università popolari e della terza età - a.a. 2021/2022. - Approvazione riparto e criterio per l'assegnazione di somme già impegnate negli aa.aa. precedenti.

21	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO LIBERO - APS	5886110724	GIOIA DEL COLLE	1.130,43 €	1.304,74 €	2.435,17 €
22	UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA	90179040739	GROTTAGLIE	1.130,43 €	549,99 €	1.680,42 €
23	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ -Card. F. Colasuonno-	93311630722	GRUMO APPULA	1.130,43 €	1.282,58 €	2.413,01 €
24	ISTITUTO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	93105380757	LEVERANO	1.130,43 €	48,70 €	1.179,14 €
25	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - APS	91010850716	LUCERA	1.130,43 €	917,17 €	2.047,60 €
26	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - UNITRE - UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ - APS	90029600716	MARGHERITA DI SAVOIA	1.130,43 €	1.065,68 €	2.196,11 €
27	Associazione Università Popolare Agorà ONLUS	2597940739	MARTINA FRANCA	1.130,43 €	1.533,96 €	2.664,40 €
28	UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA	90134820738	MARTINA FRANCA	1.130,43 €	2.599,31 €	3.729,75 €
29	U.T.E DOTT. FRANCESCO DEL ZOTTI	93175660724	MODUGNO	1.130,43 €	3.353,76 €	4.484,19 €
30	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ	93162150721	MOLA DI BARI	1.130,43 €	2.929,15 €	4.059,59 €
31	UNIVERSITÀ POPOLARE MOLFETTESE	95500510722	MOLFETTA	1.130,43 €	461,89 €	1.592,32 €
32	UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO S. FRANCESCO DA PAOLA	93195180729	MONOPOLI	1.130,43 €	1.981,96 €	3.112,40 €
33	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ UNITRE	91017510750	NARDO'	1.130,43 €	762,59 €	1.893,02 €
34	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ DI NOCI	91080430720	NOCI	1.130,43 €	1.375,50 €	2.505,93 €
35	LIBERA UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ	93286410720	NOICATTARO	1.130,43 €	3.337,61 €	4.468,04 €
36	UNITRE UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ APS	90033100711	ORTA NOVA	1.130,43 €	480,90 €	1.611,33 €
37	UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ	90022290747	OSTUNI	1.130,43 €	879,04 €	2.009,48 €
38	UNIVERSITÀ DELL'ANZIANO	93267930720	PALO DEL COLLE	1.130,43 €	3.291,85 €	4.422,28 €
39	UNIVERSITÀ POPOLARE E DELLA TERZA ETÀ	91072020729	PUTIGNANO	1.130,43 €	1.777,18 €	2.907,62 €
40	LIBERA UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ -lia Damato-	93238180728	RUTIGLIANO	1.130,43 €	2.628,37 €	3.758,80 €
41	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ CENTRO STUDI E RICERCA	93321660727	RUVO DI PUGLIA	1.130,43 €	1.381,85 €	2.512,29 €
42	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ -UNITRE SAN VITO NORM.	90022270749	SAN VITO DEI NORMANNI	1.130,43 €	89,62 €	1.220,06 €
43	L'ALTRA UNIVERSITÀ	93316640726	SANNICANDRO DI BARI	1.130,43 €	2.115,04 €	3.245,48 €
44	UNIVERSITÀ TERZA ETÀ	91064860728	SANTERAMO IN COLLE	1.130,43 €	4.445,92 €	5.576,35 €
45	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ -ANGELA STRAGAPEDE-	93427140723	TERLIZZI	1.130,43 €	946,61 €	2.077,05 €
46	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ	93342180721	TORITTO	1.130,43 €	1.466,44 €	2.596,87 €
	TOTALI REGIONE PUGLIA			52.000,00	78.000,00	130.000,00

Codice CIFRA: SUR/DEL/2021/00054
 Art. 8, Legge regionale n. 14/2002: Piano di riparto contributi in favore delle Università popolari e della terza età - a.a. 2021/2022. - Approvazione riparto e criterio per l'assegnazione di somme già impegnate negli aa.aa. precedenti.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2021	54	29.11.2021

ART. 8, LEGGE REGIONALE N. 14/2002: PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE UNIVERSITÀ POPOLARI E DELLA TERZA ETÀ - A.A. 2021/2022. - APPROVAZIONE RIPARTO E CRITERIO PER L'ASSEGNAZIONE DI SOMME GIÀ IMPEGNATE NEGLI AA.AA. PRECEDENTI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 dicembre 2021, n. 2081

Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Avviso "Microcredito Circolante". Ulteriori linee di indirizzo e proroga dell'avviso.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008 e s.m.i.;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"* e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016"*;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- gli artt. 20 e 21 del Codice di Amministrazione Digitale (C.A.D.), di cui al D. Lgs. n. 82/2005.

Premessi:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"*, che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante *"Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"*;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante *"Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del

decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
- l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell'8 aprile 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
- La legge 24 aprile 2020, n. 27 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- Il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante *“Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;

- Il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante *“Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
- Il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto “rilancio”), recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al “Regime quadro della disciplina degli aiuti”;
- Il DPCM 11 giugno 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020);
- Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 “Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonche' proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro” (GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020);
- Il DPCM 14 luglio 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”;
- La legge 14 luglio 2020, n. 74 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- La legge 17 luglio 2020, n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Il DPCM 7 agosto 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Il DPCM 7 settembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- La LEGGE 13 ottobre 2020, n. 126 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.”;
- Il DPCM 18 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».”;
- Il DPCM 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».”;
- Il DPCM “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza

epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- La LEGGE 27 novembre 2020, n. 159 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuit  operativa del sistema di allerta COVID, nonche’ per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- Il DPCM 3 dicembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonche’ del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19».”;
- La LEGGE 18 dicembre 2020, n. 176 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Il DPCM 14 gennaio 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»”;
- Il DPCM 2 marzo 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- La LEGGE 21 maggio 2021, n. 69 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”;
- Il DECRETO-LEGGE 25 maggio 2021, n. 73, la cui legge di conversione   in fase di approvazione da parte del Parlamento italiano;
- La LEGGE 17 giugno 2021, n. 87 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attivita’ economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 gennaio 2021;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 marzo 2021;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 luglio 2021;
- Il DECRETO-LEGGE COVID, DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n. 105 in vigore dal 23 luglio 2021 che all'art.1 proroga al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza epidemiologica.

Richiamate, inoltre:

- La Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante “*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione “COVID-19”*”;

- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante *“Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell'8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti *“Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del 09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020, n. 214 del 28.04.2020, n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 del 08.05.2020, nn. 235 e 235 del 15.05.2020, nn. 237 e 238 del 17.05.2020, n. 243 del 24.05.2020, n. 244 del 29.05.2020, n. 245 del 02.06.2020, n. 255 del 10.06.2020, n. 259 del 12.06.2020, n. 278 del 02.07.2020, n. 335 del 11.08.2020, n. 336 del 12.08.2020, n. 347 del 03.10.2020, n. 397 del 22.10.2020, n. 399 del 25.10.2020, n. 407 del 28.10.2020, n. 413 del 06.11.2020, n. 444 del 04.12.2020, n. 447 del 05.12.2020, n. 448 del 07.12.2020, n. 1 del 05.01.2021, n. 5 del 09.01.2021, n. 11 del 13.01.2021, n. 14 del 16.01.2021, n. 21 del 22.01.2021, n. 41 del 04.02.2021, n. 50 del 20.02.2021, n. 74 del 10.03.2021, n. 78 del 12.03.2021, n. 82 del 15.03.2021, n. 88 del 26.03.2021, n. 92 del 26.03.2021, n. 102 del 04.04.2021, n. 116 del 23.04.2021 e, da ultimo, la n. 121 del 23.04.2021;

Considerato che:

- la Regione Puglia ha approvato con DGR N. 524 del 08/04/2020 *“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione”* la manovra consistente nell'introduzione di interventi straordinari a sostegno del sistema economico-produttivo. Con specifico riferimento alla misura *“Fondo Microcredito d'Impresa”* la DGR succitata prevede *“l'attivazione di un Microprestito di emergenza Covid-19, rivolto a tutte le microimprese, titolari di partita IVA, lavoratori autonomi, liberi professionisti, attraverso la concessione di prestiti a tasso zero, erogati direttamente dalla Regione Puglia attraverso Puglia Sviluppo”*;
- il decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto *“Liquidità”*) introduce, con il Capo II, uno specifico *“Regime quadro della disciplina degli aiuti”* che disciplina la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;
- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a *“ombrello”* da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020;
- con DGR 26.05.2020, n 782 recante *“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”*, con la quale la Giunta Regionale ha modificato la manovra approvata con DGR 524/2020, ha approvato la proposta di riprogrammazione finanziaria del POR e ha approvato lo schema di Accordo con il Governo nazionale;
- con DGR 26.05.2020, n. 787 recante *“Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese”*, la Giunta regionale ha adottato nuove Linee di Indirizzo regionali con la conseguente necessità di modificare l'Accordo di finanziamento;
- con DGR 28.05.2020, n. 794, recante *“POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 -2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Copertura finanziaria Titolo II Capo III Circolante COVID-19 Manifatturiero, Commercio e Servizi - TITOLO II Capo VI Circolante COVID-19 Turismo - Microprestito*

Circolante COVID-19” la Giunta Regionale ha autorizzato le variazioni di bilancio al fine di stanziare nuove risorse per le Azioni 3.3, 3.6 e 3.8 del PO FESR 2014-2020;

Considerato altresì che:

- Con D.G.R n. 1090 del 04/07/2017 la Giunta Regionale:
 - ha preso atto dello Schema di Accordo di Finanziamento, che prevedeva la costituzione del Fondo Microcredito d’Impresa della Puglia finalizzato a sostenere l’accesso a forme di finanziamento in favore di microimprese “non bancabili”, e relativi allegati;
 - ha individuato la società *in House* Puglia Sviluppo S.p.A quale Soggetto Gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Reg. (UE) n.1303/2013, art. 38, par. 4, lettera b) fra cui l’approvazione e pubblicazione dell’Avviso nonché le sue modifiche ed integrazioni non sostanziali qualora non in contrasto con le linee di indirizzo espresse nel presente atto;
 - ha delegato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare l’Accordo di finanziamento e predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni con propria Determinazione, inclusi l’integrazione e la modifica di aspetti non sostanziali, l’impegno e la liquidazione delle somme;
 - ha delegato il Direttore Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e l’Autorità di Gestione del PO FSE-FESR 2014-2020 alla sottoscrizione dell’Accordo di Finanziamento;
 - ha stanziato € 30.000.000,00 di copertura finanziaria, garantita dalla DGR 477 del 28.03.2017;
- con D.D. 1075 n. del 17.07.2017 la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha approvato lo schema dell’Accordo di finanziamento conforme all’Allegato IV al Regolamento (UE) n. 1303/2013, che prevede la costituzione del “Fondo Microcredito d’Impresa della Puglia” finalizzato a sostenere l’accesso a forme di finanziamento in favore di microimprese “non bancabili”, e i relativi allegati;
- con lo stesso provvedimento, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, ha provveduto all’accertamento delle somme e all’assunzione dell’obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) dell’importo € 30.000.000,00 a valere sul POR FESR 2014-2020, a copertura finanziaria dell’accordo di finanziamento allegato al medesimo provvedimento;
- in data 24.07.2017, presso la sede del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, e della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in Corso Sonnino n.177 – Bari, è stato sottoscritto l’accordo di finanziamento tra la Società Puglia Sviluppo S.p.A. e la Regione Puglia;
- in data 27.07.2017 sul BURP n. 90 della Regione Puglia è stato pubblicato l’Avviso Pubblico “MicroPrestito della Regione Puglia” che prevede agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili per finanziare spese di investimento;
- con D.D. n. 1292 del 04.08.2017, si è proceduto a liquidare e pagare alla Società Puglia Sviluppo Spa, quale Soggetto Gestore del Fondo l’importo di € 30.000.000,00 quale Fondo Microcredito d’Impresa della Puglia;
- con Comunicazione (2020)112 del 13 marzo 2020 (di seguito “Comunicazione CRII”), la Commissione ha comunicato al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all’Eurogruppo, la necessità di adottare una serie di misure coordinate a livello europeo e un approccio comune chiaro e coerente per la gestione dell’emergenza da pandemia. In particolare, ha anticipato che per affrontare l’emergenza derivante dal Covid19 farà uso di tutti gli strumenti a sua disposizione per contrastare e ridurre le conseguenze socioeconomiche della pandemia, garantendo l’integrità del mercato comune;
- con D.D. n. 490 del 29.05.2020, la Sezione ha approvato l’addendum all’Accordo di finanziamento redatto ai sensi degli art. 37 e ss. del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii della Commissione, tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. – Fondo “Microcredito d’Impresa della Puglia” e ha provveduto all’accertamento delle entrate e all’impegno di spesa;
- con nota AOO_158/prot. n. 4933 del 01.06.2020 la Sezione ha provveduto a notificare la suddetta D.D. a Puglia Sviluppo S.p.A;

- l'Addendum approvato con la suddetta D.D. è stato sottoscritto dalle parti coinvolte in data 01.06.2020 e successivamente repertoriato con n. 023258 del 04.06.2020 dall'Ufficiale Rogante;
- il nuovo Avviso Microprestito denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni ai sensi dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 24/07/2017, successivamente integrato" è stato pubblicato sul BURP n. 80 del 04.06.2020;
- con D.D. 537 del 12.06.2020, recante *"CUP B32G17000040007 - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 3.8 "Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa" – Attuazione delle D.G.R. n. 787 del 26.05.2020 e D.G.R. n. 794 del 28.05.2020 – Attuazione della D.D. n. 490 del 29.05.2020 di approvazione dell'addendum all'Accordo di finanziamento redatto ai sensi degli art. 37 e ss. del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii della Commissione, tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. – Fondo "Microcredito d'Impresa della Puglia" e di accertamento delle entrate e impegno di spesa – Trasferimento Somme – Liquidazione in favore della Società Puglia Sviluppo S.p.A."* sono stati trasferiti i primi € 68.000.000 all'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo SpA;
- con D.G.R. n. 1391 del 12/08/2020, recante *"POR Puglia FESR 2014/2020 - Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi - Ulteriore Cop finanziaria al Titolo II Capo III Circolante Manifatturiero, Com e Servizi-TITOLO II Capo VI Circolante Turismo-Microprestito Circolante-Mod DGR 1054 del 02.07.20-Modifica DGR 782 del 26,05.20-Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii"* sono state stanziati le ulteriori risorse a copertura dell'avviso Microcredito Circolante;
- con A.D. n. 764 04/09/2020, in attuazione della D.G.R. n. 1391 del 12.08.2020, a favore del Fondo "Microcredito d'Impresa della Puglia – Circolante", la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha disposto l'accertamento delle entrate, l'impegno di spesa, il trasferimento e pagamento in favore della Società Puglia Sviluppo S.p.A. delle ulteriori risorse stanziati, nonché il contestuale recupero di somme già nella disponibilità di Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Gestore del Fondo, giusta reverse di incasso n. 73878 del 16.09.20;
- con D.G.R. n. 549 del 06/04/2021, recante *"POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse III – Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Azione 3.8 – Fondo Microcredito Circolante – Attuazione DGR n. 1391 del 12.08.20 - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Applicazione Avanzo Amministrazione"* è stata approvata la variazione al bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, mediante prelievo e iscrizione dell'importo di € 12.000.000,00, dal Fondo economie vincolate presente nell'Avanzo di Amministrazione, per dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Microcredito d'Impresa della Puglia – Circolante, in attuazione della DGR 794 del 28.05.2020;
- con successiva D.D. n. 326 del 26/04/2021, si è data attuazione alla suddetta D.G.R.
- in data 24 aprile 2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L130/1 il *"Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19"* noto come "Coronavirus Response Investment Initiative Plus (CRII Plus)";
- il "Regolamento (UE) 2020/558 riporta all'art. 2 quanto di seguito *"Per ridurre gli oneri amministrativi e i ritardi di attuazione nei casi in cui la risposta efficace alla crisi sanitaria pubblica impone modifiche degli strumenti finanziari, è opportuno prescindere, per la parte rimanente del periodo di programmazione, dal riesame e dall'aggiornamento della valutazione ex ante e, nel contesto dei documenti giustificativi che dimostrano che il sostegno fornito è stato utilizzato agli scopi previsti, dai piani aziendali aggiornati o documenti equivalenti"*.

Rilevato che:

- L'attuazione dello strumento è stata affidata alla Società in house Puglia Sviluppo SpA in virtù del ruolo che la Società svolge, in qualità di Organismo Intermedio e/o di Soggetto Gestore di strumenti di ingegneria finanziaria nell'ambito della Programmazione Unitaria delegate dalla Regione Puglia;

- Con DGR n. 789 del 28/05/2020 la Giunta Regionale ha autorizzato la società in house Puglia Sviluppo SpA ad incrementare temporaneamente ed in via straordinaria il proprio organico nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni della D.G.R. 100/2018 e ss.mm. e ii. recante "Direttive in materia di spese di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia".

Rilevato altresì che:

- il perdurare della crisi economica generata dalla situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e le diverse "ondate" che da oltre diciotto mesi hanno imposto chiusure alle attività economiche su tutto il territorio nazionale, comportando fenomeni di recessione economica drastica, che hanno avuto e stanno avendo un fortissimo impatto sulle imprese pugliesi, e che, pertanto, si rende necessario, al fine di evitare il fallimento delle suddette imprese ed il conseguente collasso del sistema economico e sociale, assumere tutti i provvedimenti necessari ad attenuare l'impatto dei fenomeni in atto;
- nel corso del periodo pandemico la Regione Puglia si è resa parimenti attiva, affiancando le imprese nella sfida di produrre valore nella fruizione con contenuti ad accesso limitato e prepararsi alla ripresa delle attività;
- la Legge del 30.12.2020, n. 178 ha modificato l'art. 61, comma 2 del d.l. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020, disponendo che "gli aiuti di cui agli articoli da 54 a 60-bis sono concessi entro il 30 giugno 2021 o entro la successiva data fissata dalla Commissione europea in sede di eventuale modifica della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 091I del 20 marzo 2020";
- la comunicazione C(2021) 2570 final del 09.04.2021, è stata approvata la notifica dell'aiuto SA. relativa all'art. 28 del decreto-legge 22.03.2021, n. 41 (cd. "decreto sostegni"), contenente, tra l'altro, la proroga al 31.12.2021 del Quadro Temporaneo di cui al precedente alinea e l'innalzamento della soglia di cumulabilità da 800.000 euro a 1.800.000 euro per le misure ricadenti nella Sezione 3.1 del TF;
- con D.G.R. n. 1307 del 04/08/2021 la Giunta Regionale ha:
 - o rinnovato le linee di indirizzo dello strumento Microcredito Circolante già approvate con D.G.R. n. 787 del 26/05/2020, con le quali si individuava la finalità dello stesso nel sostenere le microimprese, con particolari requisiti, che intendessero accedere ad un finanziamento del Fondo per sostenere spese di funzionamento in una sede operativa in Puglia e che avessero subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa;
 - o confermato Puglia Sviluppo quale Soggetto Gestore del Fondo;
 - o confermato la necessità di procedere con la riapertura dell'Avviso relativo al Fondo Microcredito 2014-2020 alla data di pubblicazione dell'Avviso medesimo sul BURP, con l'utilizzo delle risorse già disponibili sul fondo e in possesso di Puglia Sviluppo S.p.A., pari a € 32.241.926,37 (di cui € 27.250.685,53 come dotazione per la concessione di finanziamenti ed € 4.991.240,84 per la concessione di aiuti nella forma dell'assistenza rimborsabile), rinvenienti per:
 - € 20.241.926,37 da economie generate nell'anno 2020 a seguito di stanziamento di fondi effettuati nello stesso esercizio finanziario
 - € 12.000.000,00 da ulteriori trasferimenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2021;
- con D.G.R. n. 1578 del 30/09/2021, recante "Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Avviso "Microcredito Circolante". Approvazione Addendum all'Accordo di Finanziamento del Fondo Microcredito d'impresa", è stato approvato lo schema di Addendum di detto Accordo;
- con D.G.R. n. 1654 del 15/10/2021, recante "Mis. urgenti per il sostegno ec. delle imprese a seguito dell'emergenza epid. da COVID-19. Presa d'atto dell'adeguamento org. di Puglia Svil SpA per la gestione degli Avvisi Microcredito Circolante Custodiamo le imprese Titolo II Capo 3 Circolante, Mis straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubbl al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale", si è preso atto di tale adeguamento;

- con Determinazione del Direttore Generale Puglia Sviluppo SpA n. 39/2021 è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico, completo, di relativi allegati, pubblicato sul BURP n. 132 del 21/10/2021;
- con Delibera Cipess n.49 del 27.07.2021 sono pervenute ulteriori risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione in favore degli strumenti emergenziali, tra cui la misura Microcredito Circolante;
- con D.G.R. n. 1877 del 22.11.2021, recante *"Fondo Sviluppo e Coesione. Presa d'atto della Delibera Cipess n. 49 del 27 luglio 2021 avente per oggetto "Assegnazione risorse per interventi connessi all'emergenza COVID-19 e finanziamento per il recupero aree a verde nell'ambito del CIS per l'area di Taranto". Variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i."* sono state assegnate le suddette risorse in favore degli strumenti emergenziali, tra cui la misura Microcredito Circolante.

Ulteriormente rilevato che:

- la comunicazione C(2021) 8442 final del 18.11.2021, contiene, tra l'altro, la proroga al 30.06.2022 del Quadro Temporaneo di cui ai precedenti alinea e l'innalzamento della soglia di cumulabilità da 1.800.000 euro a 2.300.000 euro per le misure ricadenti nella Sezione 3.1 del TF;
- lo strumento Microcredito è gestito nella forma di agevolazione concessa per l'80% nella forma del finanziamento e per il 20% nella forma dell'assistenza rimborsabile.

Per tutto quanto sopra esposto, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario prorogare lo strumento Microcredito d'impresa nel rispetto delle proroghe del suddetto Quadro Temporaneo e comunque nella misura di € 80.000.000,00.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera e) della L.R. n.7/97 propone alla Giunta Regionale di:

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Prorogare lo strumento Microcredito d'impresa nel rispetto delle proroghe del suddetto Quadro Temporaneo e comunque nella misura di € 80.000.000,00 di cui:
 - o € 20.241.926,37 da economie generate nell'anno 2020 a seguito di stanziamento di fondi effettuati nello stesso esercizio finanziario
 - o € 12.000.000,00 da ulteriori trasferimenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2021;
 - o € 36.749.314,47 sulla parte mutui, in attuazione della DGR n. 1578 del 30/09/2021 e a valere sulle risorse stanziare con D.G.R. n. 1877 del 22.11.2021;
 - o € 11.008.759,16 sulla parte Assistenza rimborsabile, come previsto dallo strumento, e a valere sulle risorse stanziare con D.G.R. n. 1877 del 22.11.2021.

3. delegare la Sezione Competitività e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per sua competenza, all'attuazione degli indirizzi di cui alla presente proposta di deliberazione, e l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti necessari.
4. pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La responsabile della sub-azione 3.8.b

Tamara Cuccovillo

La dirigente *ad interim* del Servizio Aree industriali e Strumenti Finanziari

Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Competitività

Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci;
- **Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Prorogare lo strumento Microcredito d'impresa nel rispetto delle proroghe del suddetto Quadro Temporaneo e comunque nella misura di € 80.000.000,00 di cui:
 - € 20.241.926,37 da economie generate nell'anno 2020 a seguito di stanziamento di fondi effettuati nello stesso esercizio finanziario
 - € 12.000.000,00 da ulteriori trasferimenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2021;
 - € 36.749.314,47 sulla parte mutui, in attuazione della DGR n. 1578 del 30/09/2021 e a valere sulle risorse stanziato con D.G.R. n. 1877 del 22.11.2021;
 - € 11.008.759,16 sulla parte Assistenza rimborsabile, come previsto dallo strumento, e a valere sulle risorse stanziato con D.G.R. n. 1877 del 22.11.2021.
3. delegare la Sezione Competitività e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per sua competenza, all'attuazione degli indirizzi di cui alla presente proposta di deliberazione, e l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti necessari.
4. pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2123

Comando presso la Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Affari Istituzionali e Giuridici - Servizio Anticorruzione e Trasparenza, dott.ssa Angela Guerra, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale i BT (ASLBT)

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Reclutamento confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale riferisce quanto segue:

Con pec del 21 gennaio 2021, acquisita il 22 gennaio 2021 al protocollo AOO_106-1240 dell'allora Sezione Personale e Organizzazione, la dott.ssa Angela Guerra, dirigente amministrativo con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato dell'Azienda Sanitaria Locale BT, ha chiesto il comando presso la Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza- Sezione Affari Istituzionali e Giuridici.

Con nota prott. AOO_166-2961 del 2 settembre 2021, il Segretario Generale della Presidenza e la dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici hanno espresso la seguente necessità *“Si fa seguito alla richiesta di comando presso la Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza inoltrato in data 21/01/2021 dalla dott. Angela Guerra, dirigente amministrativo attualmente in servizio presso la ASL BT, per comunicare di aver valutato il relativo curriculum professionale idoneo alla copertura dell' incarico in oggetto e per chiedere dunque di avviare – ove ne ricorrano le condizioni – le procedure per la suddetta assegnazione in comando.*

Ciò in considerazione dei carichi di lavoro della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici e dei servizi afferenti a tale sezione ,entrambi ricoperti ad interim dal dirigente della medesima Sezione che svolge anche la funzione di DPO regionale, i quali rendono necessaria la copertura degli incarichi di direzione dei Servizi “Anticorruzione e Trasparenza” e “Pubblicità ed Accesso civico.”.

A seguito della suddetta richiesta, con nota prot. AOO_106-14825 del 3 settembre 2021, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha chiesto al Commissario Straordinario della ASL BT di trasmettere il proprio nulla osta, al fine di procedere all'attivazione del comando richiesto per un periodo di un anno.

Con pec del 1° ottobre 2021 è stata trasmessa la nota prot. 0066321 del 1° ottobre 2021, acquisita in pari data al protocollo AOO_106-14449 della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale il Commissario Straordinario della ASL BT ha trasmesso l'assenso al comando della dott.ssa Angela Guerra, dirigente amministrativo della citata Azienda.

Con pec del 18 ottobre 2021, acquisita in data 20 ottobre 2021 al protocollo AOO_106-15583 della Sezione Personale e Organizzazione, è stata trasmessa la deliberazione del 14 ottobre 2021, n. 1739 del Commissario Straordinario della ASL BT con la quale è stato disposto il comando *de quo*.

Con mail del 3 dicembre 2021, la dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici ha comunicato che il Servizio di destinazione della dott.ssa Angela Guerra, in comando dalla ASL BT, è il Servizio Trasparenza ed Anticorruzione, incardinato all'interno della Sezione da Lei diretta.

Vista la richiesta del Segretario Generale della Presidenza e della dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, acquisito la predetta deliberazione del Commissario Straordinario con la quale è stato disposto il comando in uscita della dott.ssa Guerra e, acquisito, l'assenso della dirigente interessata, si propone di autorizzare il comando della dott.ssa Angela Guerra, dirigente amministrativo con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato della ASL BT, presso la Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza- Sezione Affari Istituzionali e Giuridici – Servizio Anticorruzione e Trasparenza, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° febbraio 2022.

Si precisa, inoltre, che la suddetta Azienda continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti all'interessata, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva stimata pari ad € 106.978,71= (periodo 01/02/2022- 31/01/2023) che graverà sui cap. n. U0003300, U0003365, n. U0003302 e n.3031008 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

€ 98.050,67= (periodo 01/02/2022- 31/01/2022) costo stimato per l'esercizio finanziario 2022 di cui:

€ 52.958,01 = per competenze ed oneri sul capitolo U0003300;

€ 30.709,66 = sul capitolo U0003365;

€ 8.221,9030.709,66 = sul capitolo U3031008;

€ 6.161,10= per IRAP sul capitolo U0003302.

€ 8.928,04= (periodo 01/01/2023- 31/01/2023) costo stimato per l'esercizio finanziario 2023 di cui:

€ 4.822,11 = per competenze ed oneri sul capitolo U0003300;

€ 2.796,28 = sul capitolo U0003365;

€ 8748,65 = sul capitolo U3031008;

€ 561,00= per IRAP sul capitolo U0003302.

Con atto della Sezione Personale verranno assunti gli impegni di spesa.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di prendere atto della richiesta del Segretario Generale della Presidenza e della dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici formulata con nota prott. AOO_166-2961 del 2 settembre 2021;
2. di autorizzare il comando della dott.ssa Angela Guerra, dirigente amministrativo con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato della ASL BT, presso la Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Affari Istituzionali e Giuridici – Servizio Anticorruzione e Trasparenza, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° febbraio 2022;
3. di affidare, a decorrere dal 1° febbraio 2022, con atto del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Anticorruzione e Trasparenza alla dott.ssa Angela Guerra;
4. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL BT, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;

5. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. Reclutamento

Rosa Antonelli

IL Dirigente de Servizio Reclutamento e Contrattazione

dott. Mariano Ippolito

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione

dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione

dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione

Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta del Segretario Generale della Presidenza e la dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici formulata con nota prott. AOO_166-2961 del 2 settembre 2021;
2. di autorizzare il comando della dott.ssa Angela Guerra, dirigente amministrativo con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato della ASL BT, presso la Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Affari Istituzionali e Giuridici – Servizio Anticorruzione e Trasparenza, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° febbraio 2022;
3. di affidare, a decorrere dal 1° febbraio 2022, con atto del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Anticorruzione e Trasparenza alla dott.ssa Angela Guerra;
4. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL BT, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;

5. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

DOTT.SSA ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

DOTT. MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2021	53	07.12.2021

COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA # SEZIONE AFFARI
ISTITUZIONALI E GIURIDICI # SERVIZIO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA, DOTT.SSA ANGELA GUERRA,
DIRIGENTE DELL#AZIENDA SANITARIA LOCALE I BT (ASLBT)

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



VIESTI
ELISABETTA
10.12.2021
16:04:03
UTC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2021, n. 2201

Avvisi “Custodiamo le imprese”, “Custodiamo il Turismo 2.0”, “Custodiamo la Cultura 2.0, “Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale” - Linee di indirizzo per la rimodulazione dei fondi e riapertura dell’Avviso “Custodiamo le imprese”.

L’Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell’istruttoria esperita dalla dirigente del Servizio Aree industriali e strumenti finanziari e dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti e premessi:

- la dichiarazione dell’Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020, con la quale l’epidemia da COVID-19 è stata valutata come un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale; la successiva dichiarazione dell’Organizzazione mondiale della sanità dell’11 marzo 2020, con la quale l’epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale; la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un *“Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”*, che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l’economia durante l’emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante *“Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”*;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *«Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19»*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l’ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante *«Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale»*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l’elenco dei codici di cui all’allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l’articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze

emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;

- l'ordinanza del Ministro della salute, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre; i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti *"Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante *"Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*;
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *"Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell' 8 aprile 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante *"Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*, pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
- La legge 24 aprile 2020, n. 27 recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- Il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante *"Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020; il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante *"Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020; il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante *"Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020; il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante *"Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto "rilancio"), recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al "Regime quadro della disciplina degli aiuti";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020, *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica"*

da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”* (G.U. Serie Generale n. 147 dell'11 giugno 2020);

- Il decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 *“Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro”* (GU Serie Generale n. 151 del 16 giugno 2020);
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- La legge 14 luglio 2020, n. 74 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- La legge 17 luglio 2020, n. 77 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- La legge 13 ottobre 2020, n. 126 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”*;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”*;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”*;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”*;
- La legge 27 novembre 2020, n. 159 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”*;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»”*;

- La legge 18 dicembre 2020, n. 176 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»”*;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»”*;
- La legge 21 maggio 2021, n. 69 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”*;
- Il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106;
- La legge 17 giugno 2021, n. 87 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”*;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 gennaio 2021;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 marzo 2021;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 luglio 2021;
- Il decreto-legge n. 105 del 23 luglio 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 dicembre 2021;
- La decisione del Consiglio dei ministri n. 51 del 14.12.2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 marzo 2022.

Richiamate, inoltre

- la Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante *“Disposizioni urgenti in materia di prevenzione “COVID-19”*;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante *“Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell'8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti *“Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del

09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020, n. 214 del 28.04.2020, n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 del 08.05.2020, nn. 235 e 235 del 15.05.2020, nn. 237 e 238 del 17.05.2020, n. 243 del 24.05.2020, n. 244 del 29.05.2020, n. 245 del 02.06.2020, n. 255 del 10.06.2020, n. 259 del 12.06.2020, n. 278 del 02.07.2020, n. 335 del 11.08.2020, n. 336 del 12.08.2020, n. 347 del 03.10.2020, n. 397 del 22.10.2020, n. 399 del 25.10.2020, n. 407 del 28.10.2020, n. 413 del 06.11.2020, n. 444 del 04.12.2020, n. 447 del 05.12.2020, n. 448 del 07.12.2020, n. 1 del 05.01.2021, n. 5 del 09.01.2021, n. 11 del 13.01.2021, n. 14 del 16.01.2021, n. 21 del 22.01.2021, n. 41 del 04.02.2021, n. 50 del 20.02.2021, n. 74 del 10.03.2021, n. 78 del 12.03.2021, n. 82 del 15.03.2021, n. 88 del 26.03.2021, n. 92 del 26.03.2021, n. 102 del 04.04.2021, n. 116 del 23.04.2021 e, da ultimo, la n. 121 del 23.04.2021;

Considerato che:

- con la deliberazione n. 1379 del 4 agosto 2021, la Giunta Regionale pugliese ha approvato le linee di indirizzo per l'adozione di un bando relativo ad un'ulteriore misura straordinaria in grado di offrire alle PMI del territorio, al ricorrere di determinate condizioni, una sovvenzione diretta finalizzata ad accompagnarle verso la ripartenza; lo stanziamento complessivo per la misura è stato fissato in complessivi **€ 46.218.119,97**, di cui alla variazione di bilancio, approvata nella deliberazione in parola, a cui si aggiungono ulteriori **€ 5.000.000,00** destinati a rifinanziare i bandi "Custodiamo la Cultura 2.0" e "Custodiamo il Turismo 2.0";
- con successiva deliberazione n. 1480 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale pugliese ha approvato una variazione di bilancio finalizzata all'istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa per l'affidamento del servizio di realizzazione e manutenzione di una piattaforma informatica finalizzata al ricevimento e gestione delle istanze in maniera del tutto de materializzata;
- con ulteriore successiva deliberazione n. 1670 del 15 ottobre 2021 la giunta regionale ha proceduto, tra le altre, al conferimento alla società Puglia Sviluppo S.p.A. dell'incarico di gestione dell'avviso, come sopra descritto, riconoscendo la somma di euro 253.168,24, quali oneri per la gestione, nonché all'approvazione dello schema di Convenzione, istituendo il capitolo di spesa U1401011 e dotandolo di € 253.168,24 di stanziamento a copertura dei summenzionati costi;
- in data 4 novembre 2021 è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo S.p.A. (rif. Repertorio n. 024026/2021);
- con D.D. n. 910 del 30.11.2021, recante *"Attuazione delle D.G.R. 1379/2021 - D.G.R. 1480/2021 - D.G.R. 1670/2021 - Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Avviso "Custodiamo le imprese" - Accertamento delle entrate - Prelievo dal fondo - Reiscrizione parte spesa - Impegno - Liquidazione e pagamento parziale delle somme in favore della Società Puglia Sviluppo S.p.A."*, sono state impegnate e parzialmente trasferite le somme necessarie alla gestione dell'avviso, a valere sulla dotazione complessiva di € 46.218.119,97;

Rilevato che:

- come da comunicazioni email di Puglia Sviluppo S.p.A. del 14 e del 21 dicembre 2021, sull'Avviso "Custodiamo le Imprese", a partire dalla data di pubblicazione sul BURP n. 138 del 9 novembre 2021 e fino alla scadenza dello stesso, avvenuta in data 9 dicembre 2021, sono state presentate 952 istanze, di cui 934 istanze valide, dunque ammesse ad istruttoria, e 18 oggetto di rinuncia;
- il totale delle sovvenzioni richieste con riferimento alle 934 istanze valide ammonta ad € 5.062.440,00 e, pertanto, si determina un'economia, rispetto alla su riferita dotazione complessiva dell'Avviso, quantificabile in € 41.155.679,97;

Ulteriormente rilevato che

- con deliberazione n. 1350 del 4 agosto 2021 la Giunta Regionale ha approvato le linee di indirizzo per l'adozione di un Avviso concernente una *"Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale"*, al

fine di sostenere le esigenze di liquidità degli operatori dell'editoria operanti in Puglia, tramite aiuti erogati nella forma di sovvenzione diretta a valere sulle risorse del Patto per la Puglia;

- con D.D. n. 737 dell'1 ottobre 2021, pubblicata sul BURP n. 124 dell'1 ottobre 2021, la Sezione Competitività ha approvato l'Avviso pubblico "FSC 2014/2020 - DGR n. 1350/2021: Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale", con dotazione finanziaria pari ad € 2.000.000,00 a valere sulle risorse di cui agli stanziamenti della Deliberazione n. 345 dell'8 marzo 2021, relativa al FSC 2014-2020 - Patto per la Puglia;
- per come rappresentato da Puglia Sviluppo SpA, già designato soggetto intermedio per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione Unitaria 2014-2020, a mezzo di nota prot. n. 22944/U del 16 dicembre 2021, risultano presentate n. 85 istanze a valere sull'Avviso di cui all'A.D. n. 737 su citata;
- con D.D. n. 948 del 10 dicembre 2021 si è provveduto a prendere atto delle istanze ricevute, delle quali solo le prime 43, ricevute in ordine cronologico di presentazione tra quelle in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, sono finanziabili in base all'importo complessivo della dotazione del fondo; allo stato, al fine di consentire il finanziamento di tutte le residue istanze ricevute, fatto salvo il completamento delle attività istruttorie, al fine di una verifica circa l'ammissibilità in base ai requisiti previsti dall'Avviso, risulta necessaria una dotazione finanziaria aggiuntiva pari ad € 1.220.997,50.

Rilevato, altresì, che

- al fine di sostenere la competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche e le imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, la Regione Puglia ha emanato gli avvisi "Custodiamo il Turismo 2.0" e "Custodiamo la Cultura 2.0", misure straordinarie di aiuto adottate in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del "*Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - Temporary Framework*", Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021 POR PUGLIA 2014-2020 (FONDO FESR) Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese";
- come da comunicazione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e valorizzazione del territorio, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. AOO_158/PROT/21/12/2021/0015342, a fronte delle dotazioni finanziarie destinate ai suddetti Avvisi, le istanze presentate evidenziano un fabbisogno aggiuntivo pari a circa € 24.000.000,00, fermo restando il completamento delle attività istruttorie al fine di verificare l'ammissibilità delle istanze in base ai requisiti previsti dall'Avviso.

Atteso che:

- con la mozione n. 123 del 6 dicembre 2021 il Consiglio Regionale della Puglia ha impegnato la Giunta Regionale a valutare la riapertura dei termini per la partecipazione all'Avviso "Custodiamo le imprese", modificando le linee di indirizzo, così da consentire l'ampliamento della platea dei beneficiari a quelle imprese del settore bar/ristorazione che hanno subito perdite da limitazioni all'esercizio dell'attività, avvenuta nella sola modalità dell'asporto;
- nel corso dell'incontro con il Partenariato Economico e Sociale (PES) del 21 dicembre 2021 è stata manifestata l'esigenza di una modifica dei contenuti dell'Avviso "Custodiamo le Imprese" mediante un abbassamento della percentuale di decremento del fatturato, subite in tempo di pandemia;
- durante il su riferito incontro con il PES è stato acquisito parere favorevole alla rimodulazione delle economie derivanti dall'Avviso "Custodiamo le Imprese", come riferito quantificabili in € 41.155.679,97, attraverso la destinazione di:
 - € 1.220.997,50 per l'accoglimento delle residue istanze pervenute in relazione all'Avviso "Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale", fatte salve le attività di

- istruttoria relative all'accertamento del possesso dei requisiti richiesti;
- € 24.000.000,00 per l'accoglimento delle residue istanze pervenute in relazione agli avvisi "Custodiamo il Turismo 2.0" e "Custodiamo la Cultura 2.0" ", fatte salve le attività di istruttoria relative al possesso dei requisiti richiesti;
- € 16.334.682,47 residui alla riapertura dell'Avviso "Custodiamo le Imprese", mediante modifica delle linee di indirizzo e ampliamento della platea dei beneficiari a quelle imprese del settore bar/ristorazione che abbiano subito perdite da limitazioni all'esercizio dell'attività, avvenuta nella sola modalità dell'asporto.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere:

1. Alla riapertura dell'avviso "Custodiamo le Imprese", con una dotazione residua pari ad € 16.334.682,47 e, fermi restando tutti i requisiti previsti dal bando, prevedere l'ampliamento della platea dei beneficiari a quelle imprese del settore bar/ristorazione che abbiano subito perdite da limitazioni all'esercizio dell'attività, avvenuta nella sola modalità dell'asporto; ciò, rinviando a successive valutazioni, da effettuarsi ad inizio del 2022, in merito a ipotesi di eventuali, ulteriori allargamenti della platea dei possibili beneficiari;
2. Alla destinazione di € 1.220.997,50 all'accoglimento delle residue istanze pervenute in relazione all'avviso "Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale", come sopra descritto;
3. Alla destinazione di € 24.000.000,00 all'accoglimento delle residue istanze pervenute in relazione agli avvisi "Custodiamo il Turismo 2.0" e "Custodiamo la Cultura 2.0" ", come sopra descritto, attraverso delega al Dipartimento Turismo e Cultura – Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di Entrata "E2033223 "Trasferimenti per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021" e "E2033224 "Trasferimenti per contributo ristori ai sensi dell' art. 27 comma 2 del D.L. 41/2021" e capitoli di spesa "U1401007"Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad imprese controllate" e "U1401009"Contributo ristori ai sensi dell' art. 27 del D.L. 41/2021 Trasferimenti ad imprese controllate".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale; la copertura finanziaria è assicurata dagli impegni assunti (e parzialmente oggetto di liquidazioni) con determinazione dirigenziale della Sezione Competitività n. 910 del 30.11.2021 sui rispettivi capitoli sotto elencati:

- Capitolo di spesa U1401007 "Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad imprese controllate" per € 18.561.257,38;
- Capitolo di spesa U1401009 "Contributo ristori ai sensi dell'art. 27 del D.L. 41/2021 Trasferimenti ad imprese controllate" per € 8.496.831,76;

- Capitolo di spesa U1401009 “Contributo ristori ai sensi dell’ art. 27 del D.L. 41/2021 Trasferimenti ad imprese controllate” per € 18.706.862,59;
- Capitolo di spesa U1401011 “Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi dell’art. 26 del D.L. 41/2021 e art 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Spese per servizi” per € 253.168,24.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4 – comma 4 – lettera e) della L.R. n. 7/97.

L’Assessore allo Sviluppo economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta di:

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. autorizzare la destinazione della somma pari ad € 1.220.997,50 all’accoglimento delle residue istanze pervenute in relazione all’avviso “Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale.
3. autorizzare il Dipartimento Turismo e Cultura – Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di Entrata “E2033223 “Trasferimenti per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021” e “E2033224 “Trasferimenti per contributo ristori ai sensi dell’ art. 27 comma 2 del D.L. 41/2021” e capitoli di spesa “U1401007“Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad imprese controllate” e “U1401009“Contributo ristori ai sensi dell’ art. 27 del D.L. 41/2021 Trasferimenti ad imprese controllate” di competenza della Sezione Competitività, nel limite massimo di ulteriori Euro 24.000.000,00, con delega alla firma dei successivi provvedimenti di natura contabile, per le finalità riportate in narrativa e qui integralmente richiamate.
4. esprimere parere favorevole alla riapertura dell’avviso “Custodiamo le Imprese”, con una dotazione residua pari ad € 16.334.682,47, ampliando la platea dei beneficiari a quelle imprese del settore bar/ristorazione che abbiano subito perdite da limitazioni all’esercizio dell’attività, avvenuta nella sola modalità dell’asporto, e rinviando a successive valutazioni, da effettuarsi ad inizio del 2022, le ipotesi di eventuali, ulteriori allargamenti della platea dei possibili beneficiari;
5. delegare la Sezione Competitività, il Dipartimento Turismo e Cultura e la Società Puglia Sviluppo SpA, ciascuno per propria competenza, a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all’attuazione di quanto deliberato col presente provvedimento.
6. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e sul sito www.sistema.puglia.it.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E’ STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL’ADOZIONE DELL’ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E’ CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La Dirigente del Servizio Aree industriali e
Strumenti Finanziari
(Silvia Visciano)

Il Dirigente della Sezione Competitività
(Giuseppe Pastore)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento
Sviluppo economico
(Gianna Elisa Berlingiero)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di autorizzare la destinazione della somma pari ad € 1.220.997,50 all'accoglimento delle residue istanze pervenute in relazione all'avviso "Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale.
3. di autorizzare il Dipartimento Turismo e Cultura – Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di Entrata "E2033223 "Trasferimenti per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021" e "E2033224 "Trasferimenti per contributo ristori ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.L. 41/2021" e capitoli di spesa "U1401007"Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad imprese controllate" e "U1401009"Contributo ristori ai sensi dell' art. 27 del D.L. 41/2021 Trasferimenti ad imprese controllate"di competenza della Sezione Competitività, nel limite massimo di ulteriori Euro 24.000.000,00, con delega alla firma dei successivi provvedimenti di natura contabile, per le finalità riportate in narrativa e qui integralmente richiamate.
4. di esprimere parere favorevole alla riapertura dell'avviso "Custodiamo le Imprese", con una dotazione residua pari ad € 16.334.682,47, ampliando la platea dei beneficiari a quelle imprese del settore bar/ristorazione che abbiano subito perdite da limitazioni all'esercizio dell'attività, avvenuta nella sola modalità dell'asporto, e rinviando a successive valutazioni, da effettuarsi ad inizio del 2022, le ipotesi di eventuali, ulteriori allargamenti della platea dei possibili beneficiari.
5. di delegare la Sezione Competitività, il Dipartimento Turismo e Cultura e la Società Puglia Sviluppo SpA, ciascuno per propria competenza, a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione di quanto deliberato col presente provvedimento.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e sul sito www.sistema.puglia.it.

Il Segretario della G. R.
ANNA LOBOSCO

Il Presidente
RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	88	22.12.2021

AVVISI #CUSTODIAMO LE IMPRESE#, #CUSTODIAMO IL TURISMO 2.0#, #CUSTODIAMO LA CULTURA 2.0, #MISURA STRAORDINARIA DI INTERVENTO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO PUBBLICO AL PLURALISMO E ALL'INNOVAZIONE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE REGIONALE# # LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIMODULAZIONE DEI FONDI E RIAPERTURA DELL#AVVISO #CUSTODIAMO LE IMPRESE#.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:



**ELISABETTA
VIESTI**
22.12.2021
11:48:33
UTC

Responsabile del Procedimento
PO - TERESA ROMANO

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI



ESTRATTO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2021, n. 2205

Revoca incarichi dirigenziali e contestuale nomina ad interim del dirigente della Sezione “Strategia e Governo dell’Offerta” e della Sezione “Protezione Civile”

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell’istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza, confermata dal Dirigente della Sezione Personale e dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione riferisce quanto segue.

OMISSIS

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, propone alla Giunta regionale l’adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997 e smi, ed in particolare:

1. di fare propria ed approvare la relazione del Presidente della Giunta Regionale che qui s’intende integralmente riportata e trascritta;
2. di revocare gli incarichi dirigenziali al dott. (*omissis*) delle Sezioni “Strategia e Governo dell’Offerta” e *ad interim* “Protezione Civile”;
3. di attribuire, contestualmente, ai sensi dell’articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, le funzioni vicarie *ad interim* delle Sezioni “Protezione

Civile” e “Strategia e Governo dell’Offerta” al dott. Nicola Lopane, dirigente della Sezione Raccordo del Sistema regionale;

4. di dare atto che la revoca e l’attribuzione delle funzioni su indicate decorre dalla data di adozione del presente Atto;
5. di individuare, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 2063/2016, n. 909/2018 e n. 145/2019, il dott. Nicola Lopane, quale Responsabile del trattamento dei dati personali dell’incarico affidato;
6. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell’incarico disposto, compresa la notifica al dirigente interessato;
7. di pubblicare, per ragioni di tutela della riservatezza, il presente provvedimento limitatamente al solo dispositivo nel BURP nonché sui Portale Regionale dell’Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Segretario Generale della Presidenza

dott. Roberto Venneri

Il Dirigente della Sezione Personale

dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione

dott. Ciro Giuseppe Imperio

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell’Assessore al Personale e Organizzazione - Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria ed approvare la relazione del Presidente della Giunta Regionale che qui s'intende integralmente riportata e trascritta;
2. di revocare gli incarichi dirigenziali al dott. (*omissis*) delle Sezioni "Strategia e Governo dell'Offerta" e *ad interim* "Protezione Civile";
3. di attribuire, contestualmente, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, le funzioni vicarie *ad interim* delle Sezioni "Protezione Civile" e "Strategia e Governo dell'Offerta" al dott. Nicola Lopane, dirigente della Sezione Raccordo del Sistema regionale;
4. di dare atto che la revoca e l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre dalla data di adozione del presente Atto;
5. di individuare, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 2063/2016, n. 909/2018 e n. 145/2019, il dott. Nicola Lopane, quale Responsabile del trattamento dei dati personali dell'incarico affidato;
6. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico disposto, compresa la notifica al dirigente interessato;
7. di pubblicare, per ragioni di tutela della riservatezza, il presente provvedimento limitatamente al solo dispositivo nel BURP nonché sui Portale Regionale dell'Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

DOTT.SSA ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

DOTT. MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2021, n. 2213

Legge 14 gennaio 2013, n° 10. Deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2018, n° 1103. Approvazione quinto elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della Posizione Organizzativa *"Pianificazione e programmazione forestale ed ambientale"*, dott.ssa Rosabella Milano e confermata dalla Dirigente del Servizio Risorse Forestali, dott.ssa Rosa Fiore, e dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

La Legge 14 gennaio 2013, n. 10, recante norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, all'articolo 7 detta disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale.

Con Decreto interministeriale 23 ottobre 2014 sono stati stabiliti i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali ad opera dei Comuni e per la redazione ed il periodico aggiornamento di appositi elenchi nonché è stato istituito un Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia gestito dal Corpo forestale dello Stato (attualmente dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo MIPAAFT, Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale, Direzione Generale delle Foreste, ai sensi del D. Lgs 177/2016).

Con Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale, prot. 5450 del 19/12/2017 è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana del 12/02/2018 il primo elenco degli alberi monumentali d'Italia, di cui n.56 sono stati censiti in Puglia. Successivamente, l'elenco è stato aggiornato con il decreto prot. 661 del 09/08/2018, pubblicato in G.U. del 04/10/2018 e con decreto prot. n.757 del 19/04/2019.

Con Deliberazione n.683 del 02/04/2015 la Giunta Regionale ha recepito la definizione di albero monumentale delle norme nazionali suddette e ha preso atto dello schema di convenzione tra il Corpo Forestale dello Stato e la Regione Puglia, individuando nel Servizio Foreste (attualmente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali) la struttura competente nelle attività suddette di coordinamento delle operazioni di censimento.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1103 del 28 giugno 2018, recante *"Legge 14 gennaio 2013, n° 10. Approvazione primo elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia"* sono stati individuati i primi 63 alberi monumentali presenti sul territorio della Regione Puglia, ai sensi della L.10/13.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1258 dell'8 luglio 2019, recante *"Legge 14 gennaio 2013, n° 10. Approvazione secondo elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia"* sono stati individuati ulteriori 19 alberi; ulteriori aggiornamenti dell'elenco regionale sono stati approvati con DGR n. 2340 del 16 dicembre 2019, recante *"Legge 14 gennaio 2013, n° 10. Deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2018, n° 1103. Approvazione terzo elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia"* e con DGR n. 821 del 24/05/2021, recante *"Legge 14 gennaio 2013, n° 10. Deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2018, n° 1103. Approvazione quarto elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia"*.

PRESO atto che:

- ✓ con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 193 del 25/06/2018 è stata nominata la Commissione Regionale Alberi Monumentali;
- ✓ con Determinazione n. 424 del 26 ottobre 2021, recante *"Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito*

della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Presa d'atto dei lavori della Commissione Alberi Monumentali e approvazione dell'elenco regionale n. 8 degli Alberi Monumentali in Puglia.”, è stato preso atto dell'istruttoria condotta dalla suddetta commissione ed è stato approvato l'elenco n. 8 degli Alberi Monumentali, composto da n. 39 alberi monumentali;

- ✓ a seguito di notifica della Determinazione n.424/2021 a tutti i Comuni coinvolti, è stata segnalata dal Comune di Cerignola l'errata geolocalizzazione del leccio ID 002/C514/FG/16;
- ✓ l'elenco denominato “ELENCO D” rappresenta il quinto elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia, censiti ai sensi della Legge 10/13, composto da n.38 alberi monumentali.

RITENUTO che:

- ✓ si rende necessario aggiornare l'elenco totale degli alberi monumentali censiti in Puglia ai sensi della Legge 10/13 con gli ulteriori n. 38 alberi individuati e approvati con la Determinazione Dirigenziale n. 424 del 26 ottobre 2021, riportati nell'allegato A, parte integrante del presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- 1) di approvare il quinto elenco “Elenco E - Alberi monumentali della Regione Puglia” ai sensi della Legge 13/10”, quale seguito degli elenchi A, B, C, D approvati rispettivamente con DGR n. 1103 del 28 giugno 2018, DGR n. 1258 dell'8 luglio 2019, DGR n. 2340 del 16 dicembre 2019, DGR n. 821 del 24 maggio 2021 riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, composto da n.5 facciate;
- 2) di dare mandato al dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali di trasmettere il presente atto al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari Forestali - DIFOR IV - Servizi ecosistemici e valorizzazione biodiversità, Direzione generale delle foreste, Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale;
- 3) pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della P.O. Pianificazione
e programmazione forestale ed ambientale
dott.ssa Rosabella Milano

La Dirigente del Servizio Risorse Forestali
Dott.ssa Rosa Fiore

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e
Tutela dell'Ambiente
Prof. Gianluca Nardone

L'assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste
dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
viste le attestazioni poste alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 4) di approvare il quinto elenco "Elenco E - Alberi monumentali della Regione Puglia" ai sensi della Legge 13/10", quale seguito degli elenchi A, B, C, D approvati rispettivamente con DGR n. 1103 del 28 giugno 2018, DGR n. 1258 dell'8 luglio 2019, DGR n. 2340 del 16 dicembre 2019, DGR n. 821 del 24 maggio 2021 riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, composto da n.5 facciate;
- 1) di dare mandato al dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali di trasmettere il presente atto al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentarie Forestali - DIFOR IV - Servizi ecosistemici e valorizzazione biodiversità, Direzione generale delle foreste, Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale;
- 2) pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00076

ALLEGATO A della D.G.R. con oggetto "Legge 14 gennaio 2013, n° 10. Deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2018, n° 1103.
Approvazione quinto elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia"

ELENCO E- Alberi Monumentali della Regione Puglia

ID	Comune	Località	Specie Nome comune	Specie Nome scientifico	Circonf. Fusto (cm)	Altezza (m)	Criteri di monumentalità (DM 23/10/2014)
1	005/A854/FG/16 Biccari (FG)	Guado del Tufo	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	380	13	Età e dimensioni Forma e portamento Valore ecologico
2	001/B357/FG/16 Cagnano Varano (FG)	L'Agrifoglio	Cerro	<i>Quercus cerris</i>	400	20	Età e dimensioni
3	002/C429/FG/16 Celenza Valfortore (FG)	Vignanuova	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	405	15	Età e dimensioni
4	006/D643/FG/16 Foggia	Via Telesforo/Sede Provincia	Carrubo	<i>Ceratonia siliqua</i>	470	9	Età e dimensioni Valore storico, culturale, religioso
5	007/D643/FG/16 Foggia	ex IRIIP	Cedro del Libano	<i>Cedrus libani</i>	360	15,5	Età e dimensioni Architettura vegetale Valore storico, culturale, religioso
6	001/E332/FG/16 Ischitella (FG)	Casino Ventrella	Roverella (viale alberato)	<i>Quercus pubescens</i>	300	18	Età e dimensioni Valore ecologico Valore storico, culturale, religioso

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00076

ALLEGATO A della D.G.R. con oggetto "Legge 14 gennaio 2013, n° 10. Deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2018, n° 1103.
Approvazione quinto elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia"

ID	Comune	Località	Specie Nome comune	Specie Nome scientifico	Circonf. Fusto (cm)	Altezza (m)	Criteri di monumentalità (DM 23/10/2014)
7	002/E332/FG/16	Ischitella (FG)	Forchione	<i>Quercus pubescens</i>	600	9	Età e dimensioni
8	001/E549/FG/16	Lesina (FG)	Acquarotta-Istmo	<i>Juniperus oxycedrus</i>	130	6	Valore ecologico
9	001/E716/FG/16	Lucera (FG)	Albero di Giuda	<i>Cercis siliquastrum</i>	310	11	Età e dimensioni
10	001/F059/FG/16	Mattinata (FG)	Vergone del lupo	<i>Quercus pubescens</i>	330	9	Valore ecologico
11	002/F059/FG/16	Mattinata (FG)	Vergone del lupo	<i>Quercus pubescens</i>	320	11	Valore ecologico
12	003/F059/FG/16	Mattinata (FG)	Vergone del lupo	<i>Quercus pubescens</i>	410	13	Età e dimensioni
13	028/F631/FG/16	Monte Sant'angelo (FG)	Piana dell'incudine	<i>Quercus cerris</i>	470	22	Valore ecologico
14	029/F631/FG/16	Monte Sant'angelo (FG)	Piana dell'incudine	<i>Quercus cerris</i>	440	19	Età e dimensioni
15	001/G487/FG/16	Peschici (FG)	Calena	<i>Quercus pubescens</i>	430	20	Età e dimensioni
16	002/G487/FG/16	Peschici (FG)	Calena	<i>Quercus ilex</i>	350	20	Età e dimensioni

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00076

ALLEGATO A della D.G.R. con oggetto "Legge 14 gennaio 2013, n° 10. Deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2018, n° 1103.
Approvazione quinto elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia"

ID	Comune	Località	Specie Nome comune	Specie Nome scientifico	Circonf. Fusto (cm)	Altezza (m)	Criteri di monumentalità (DM 23/10/2014)
17	Rocchetta Sant'Antonio (FG)	Casone Comunale	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	250	13	Età e dimensioni Valore ecologico
18	Rocchetta Sant'Antonio (FG)	Casone Comunale	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	240	12	Età e dimensioni Valore ecologico
19	Roseto Valfortore (FG)	Centro abitato - SP130	Platano orientale	<i>Platanus orientalis</i>	450	27	Età e dimensioni Valore storico, culturale, religioso
20	Roseto Valfortore (FG)	Cannavina	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	560	20	Età e dimensioni
21	San Giovanni Rotondo (FG)	Bosco di Sant'Egidio	Castagno	<i>Castanea sativa</i>	490	15	Età e dimensioni
22	San Giovanni Rotondo (FG)	Bosco di Sant'Egidio	Cerro	<i>Quercus cerris</i>	360	18	Età e dimensioni Valore ecologico
23	San Giovanni Rotondo (FG)	Bosco di Sant'Egidio	Castagno	<i>Castanea sativa</i>	400	14	Età e dimensioni Valore ecologico
24	San Marco in Lamis (FG)	Coppa di Mezzo- Mass. M Vittoria	Castagno	<i>Castanea sativa</i>	440	12	Età e dimensioni
25	San Marco in Lamis (FG)	Schena	Cerro	<i>Quercus cerris</i>	450	22	Età e dimensioni

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00076

ALLEGATO A della D.G.R. con oggetto "Legge 14 gennaio 2013, n° 10. Deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2018, n° 1103.
Approvazione quinto elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia"

ID	Comune	Località	Specie Nome comune	Specie Nome scientifico	Circonf. Fusto (cm)	Altezza (m)	Criteri di monumentalità (DM 23/10/2014)
26	San Nicandro Garganico (FG)	Bosco Spinapulci	Cerro	<i>Quercus cerris</i>	560	24	Età e dimensioni
27	San Severo (FG)	Mass.San Matteo	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	370	12	Età e dimensioni
28	Troia(FG)	Mass.Torricelli	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	430	17	Età e dimensioni
29	Vico del Gargano (FG)	Calenella	Pino d'Aleppo	<i>Pinus halepensis</i>	340	18	Età e dimensioni Valore storico, culturale, religioso
30	Vico del Gargano (FG)	San Michele	Ginepro coccione	<i>Juniperus oxycedrus</i>	280	7	Età e dimensioni
31	Vico del Gargano (FG)	San Menaio	Pino d'Aleppo	<i>Pinus halepensis</i>	303	29	Età e dimensioni
32	Vico del Gargano (FG)	San Menaio	Pino d'Aleppo	<i>Pinus halepensis</i>	330	30	Età e dimensioni
33	Vieste (FG)	Sagro Valle del	Cerro	<i>Quercus cerris</i>	560	30	Età e dimensioni Forma e Portamento
34	Vieste (FG)	Compromesso	Cerro	<i>Quercus cerris</i>	470	20	Età e dimensioni Valore ecologico

Codice CIFRA: FOR/DEL/2021/00076

ALLEGATO A della D.G.R. con oggetto “Legge 14 gennaio 2013, n° 10. Deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2018, n° 1103.
Approvazione quinto elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia”

ID	Comune	Località	Specie Nome comune	Specie Nome scientifico	Circonf. Fusto (cm)	Altezza (m)	Criteri di monumentalità (DM 23/10/2014)
35	003/L858/FG/16	Vieste (FG)			260 243 231 217		Età e dimensioni Forma e Portamento
36	003/G252/TA/16	Palagianò (TA)	Pino di Lenne	<i>Pinus halepensis</i>	445	22	Età e dimensioni
37	004/G252/TA/16	Palagianò (TA)	Pino di Romanazzi	<i>Pinus halepensis</i>	420	20	Età e dimensioni
38	001/C975/BA716	Conversano (BA)	Monte Ferraro	<i>Quercus trojana</i>	340	12	Età e dimensioni Forma e Portamento Rarità botanica

Il presente allegato è composto da n.5 facciate

Il Dirigente di Sezione
Dott. D. Campanile



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2021, n. 2222

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Componente 1 - Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 - Approvazione dei criteri per l'individuazione degli interventi da inserire nel "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Istruzione del 02 dicembre 2021 n. 343.

L'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Programmazione regionale interventi di edilizia scolastica", confermata e fatta propria dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio, dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, nonché dalla Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, riferiscono quanto segue.

Visti

- Il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- La decisione del Consiglio dell'Unione europea nella formazione "Economia e finanza" del 13 luglio 2021, con la quale è stato approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dell'Italia. In particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 del PNRR prevede il finanziamento per il "*Piano di Messa In Sicurezza e Riqualificazione delle Scuole*".
- Il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti".
- Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".
- Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia".
- L'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037.
- L'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.
- Il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, attualmente in corso di conversione, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose".
- L'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".
- Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione".
- il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253 di riparto tra le Regioni delle risorse disponibili in bilancio, pari a euro 210.000.000,00, per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica

nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020.

- Il decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 dicembre 2021 n. 343, recante la "Definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi".

Visti, inoltre:

- La legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso.
- Il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- La delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 595 dell'11 aprile 2018 recante << "Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020". Criteri per la definizione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi piani annuali ai sensi del D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013, e del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47.>>.
- La determinazione dirigenziale n. 16 del 16 aprile 2018 del dirigente della Sezione Istruzione e Università, pubblicata sul BURP n. 55 del 19/04/2018, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la formazione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi piani annuali, ai sensi della D.G.R. n. 595 dell'11/04/2018.
- La Determinazione dirigenziale n. 70 del 02 agosto 2018 con la quale è stata approvata la graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020.
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 887 del 15 maggio 2019, con la quale è stato istituito, per la Regione Puglia, il "Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica" nell'ambito dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica 2.0, ove gli enti locali possono inserire nuove proposte progettuali anche non presenti nelle graduatorie dei Piani triennali dell'edilizia scolastica corredate almeno dal documento di fattibilità delle alternative progettuali.
- La Determinazione dirigenziale n. 119 del 20 ottobre 2020 con la quale è stato reso operativo il Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica (istituito con D.G.R. n. 887 del 15 maggio 2019) nell'ambito dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica 2.0 (CU 136/2016 e 131/2018).
- La Determinazione dirigenziale n. 91 del 28 giugno 2019 con la quale è stata approvata la graduatoria aggiornata al 2019 del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020.
- La Determinazione dirigenziale n. 184 del 15 dicembre 2020 con la quale è stata approvata la graduatoria aggiornata al 2020 del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020.

Visti, infine:

- gli Accordi in sede di Conferenza Unificata, in attuazione dei quali il Ministero dell'Istruzione ha reingegnerizzato il Sistema Nazionale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (SNAES);
- Il nuovo programma applicativo "Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica" – 2019, denominato "Programma ARES 2.0", per la gestione delle Anagrafi Regionali dell'Edilizia Scolastica.

Richiamati:

- I principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

- Gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
- La Missione 4 che interviene su tutto il ciclo dell'istruzione e della ricerca, finanziando progetti relativi ad asili e scuole per l'infanzia, lotta all'abbandono scolastico, edilizia scolastica e contrasto alla povertà educativa, con un forte impatto al Sud, favorendo un percorso che dovrà portare al rispetto costituzionale dei livelli essenziali delle prestazioni da garantire a tutti i cittadini dovunque risiedano.

Considerato che:

- Con l'approvazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è demandata al Ministero dell'istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia e al Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole.
- Nello specifico, è previsto che gli investimenti relativi alle "Costruzioni di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", al "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", al "Piano di estensione del tempo pieno e mense", al "Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola" siano gestiti dal Ministero dell'Istruzione e realizzati mediante il coinvolgimento diretto dei Comuni che accederanno alle procedure selettive e condurranno la fase della realizzazione e gestione delle opere. Invece, per quanto riguarda gli investimenti relativi al "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" è stabilito che l'individuazione degli interventi sia affidato alle Regioni ed il processo di autorizzazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi al Ministero dell'Istruzione.
- Con decreto ministeriale del 6 agosto 2021, n. 253, è stato effettuato il riparto tra le Regioni delle risorse disponibili in bilancio, pari a euro 210.000.000,00, per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020.
- Con decreto registrato al n. 343 del 02 dicembre 2021, il Ministero dell'istruzione ha definito i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le modalità di individuazione degli interventi.
- Il predetto decreto n. 343 all'articolo 5 - Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"- stabilisce espressamente che, al fine di garantire la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, le risorse pari ad € 500.000.000,00 sono ripartite su base regionale e che l'individuazione degli interventi è effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 22 febbraio 2022 nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.
- Il decreto in questione assegna alla Regione Puglia, per gli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, risorse pari ad € 34.988.125,88.
- Con nota prot. AOODGEFID – 0049157 del 16 dicembre 2021, il Ministero dell'Istruzione ha comunicato, tra l'altro, il riparto regionale delle risorse nazionali di cui al D.M. n. 343/2021, che si aggiungono alle già menzionate risorse del PNRR, destinando alla Regione Puglia ulteriori risorse pari a € 13.946.477,76 per un totale che complessivamente ammonta ad € 48.934.603,64.
- Tali risorse sono destinate per il 70%, pari ad € 34.254.222,55, ai comuni per le scuole del primo ciclo ed per il restante 30%, pari ad € 14.680.381,09, alle province e alla città metropolitana per le scuole del secondo ciclo di istruzione.
- La misura Investimento 3.3 ha come obiettivo principale quello di consentire la messa in sicurezza degli edifici scolastici, favorendo la progressiva riduzione dei consumi energetici e contribuendo anche al processo di recupero climatico, riservando particolare attenzione alle aree più svantaggiate al fine di contrastare ed eliminare gli squilibri economici e sociale e ridurre la dispersione scolastica.
- Gli obiettivi principali di tale investimento sono:

- il “Miglioramento delle classi energetiche” con conseguente riduzione dei consumi e di emissione di CO₂;
- l’“Aumento della sicurezza strutturale degli edifici”.
- Il PNRR, nell’ambito di tale investimento, riserva particolare attenzione alle aree più svantaggiate con l’obiettivo di contrastare ed eliminare gli squilibri economici e sociale e ridurre la dispersione scolastica.
- Per tale linea di finanziamento è fissato il milestone finale nel Q4 del 2024, che prevede la realizzazione di opere per 2,4 milioni di metri quadri.

Rilevato che:

- Le proposte progettuali da ammettere ai benefici devono riguardare **interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico**, così come previsto dal citato articolo 5 del decreto ministeriale del 02 dicembre 2021, in coerenza con gli obiettivi, i milestone e i target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ricadenti nell’ambito delle tipologie di seguito indicate:
 - a) Demolizione e ricostruzione di edifici scolastici;
 - b) Interventi di solo adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam $\Rightarrow 0.6$;
 - c) Interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam $\Rightarrow 0.6$ ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
 - d) Interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l’immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \Rightarrow 0.6$.
- Con la precitata nota del Ministero dell’Istruzione del 16 dicembre 2021, è stato altresì specificato che:
 - 1) i costi relativi agli interventi sopra esposti di cui alle lettere da a) a d) devono essere contenuti nei seguenti massimali:
 - da min € 1.500/mq ad un max € 2.400/mq per interventi di sostituzione edilizia;
 - da min € 800/mq ad un max € 1.200/mq per interventi di solo adeguamento alla normativa antisismica;
 - da min € 1.300/mq ad un max € 1.700/mq per interventi di adeguamento alla normativa antisismica con efficientamento energetico;
 - da min € 600/mq ad un max € 1.000/mq per la sola riqualificazione energetica.
 - 2) gli interventi da individuare ed inserire nel “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole” devono rispettare il seguente cronoprogramma:

Progettazione definitiva	Entro il 31 agosto 2022	Provvedimento di approvazione del progetto definitivo con verbale di verifica e validazione, previa acquisizione dei pareri previsti
Progettazione esecutiva	Entro il 31 dicembre 2022	Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con verbale di verifica e validazione
Aggiudicazione dei lavori	Entro il 20 giugno 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 31 dicembre 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Certificato di collaudo

- 3) ai fini della definizione del “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole” (art. 5 del decreto ministeriale n. 343 del 02 dicembre 2021), **non sono ammissibili a finanziamento**:
 - interventi non coerenti con gli obiettivi, i target ed i milestone del PNRR;
 - interventi diversi da quelli indicati nelle predette lettere da a) a d), ivi comprese le mense scolastiche e gli asili nido oggetto di specifici investimenti previsti dal decreto del D.M. 343 del 02 dicembre 2021, i cui avvisi sono gestiti direttamente dal Ministero dell’Istruzione;

- interventi che non rispettino tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dalla “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza” in materia di rendicontazione e monitoraggio degli investimenti, controllo, audit, anticorruzione e trasparenza, ai sensi del regolamento (UE) 2021/241 e del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - interventi parziali o relativi a lotti non funzionali;
 - interventi che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, così come stabilito dal Ministero dell’Istruzione con nota prot. AOODGEFID – 0049157 del 16 dicembre 2021: Progettazione definitiva entro il 31 agosto 2022 (Provvedimento di approvazione del progetto definitivo con verbale di verifica e validazione, previa acquisizione dei pareri previsti); Progettazione esecutiva entro il 31 dicembre 2022 (Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con verbale di verifica e validazione); Aggiudicazione dei lavori entro il 20 giugno 2023 (Determina di aggiudicazione)
 - interventi che risultino già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. “doppio finanziamento”, ai sensi dell’art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
 - interventi di demolizione e ricostruzione privi di verifica di vulnerabilità sismica e di diagnosi energetica degli edifici da demolire;
 - interventi relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0.8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
 - interventi di demolizione e ricostruzione di un edificio, che non conseguono un consumo di energia primaria inferiore di almeno il 20% rispetto al requisito NZEB (nearly zero energy building), previsto dalla normativa italiana;
 - interventi non dimensionati in coerenza al numero di studentesse e studenti che saranno ospitati nell’edificio scolastico nel rispetto degli indici contenuti nel decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante “Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica”;
 - interventi che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
 - interventi che non garantiscono il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell’articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
 - interventi relativi a edifici scolastici che abbiano ricevuto negli ultimi 5 anni finanziamenti europei, nazionali e regionali per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico;
 - interventi proposti su edifici non regolarmente censiti nell’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica e non in possesso di validazione completa dello SNAES 2.0.
- Che sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell’Istruzione con nota del 16 dicembre 2021, per gli interventi in questione sono ammissibili le seguenti spese:
- a) lavori;
 - b) incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell’art. 113, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - c) spese tecniche per incarichi esterni;
 - d) imprevisti;
 - e) pubblicità, fatto salvo quanto previsto dal Decreto MIT 02/12/2016;
 - f) altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici.
- e non sono ammissibili, invece, le seguenti:
- a) forniture di arredi mobili;

- b) servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle misure di semplificazione stabilite per il piano nazionale di ripresa e resilienza;
 - c) incarichi professionali esterni conferiti con procedure di affidamento avviate o concluse prima della stipula della convenzione con il Ministero dell'istruzione;
 - d) spese per traslochi, pulizie, trasferimenti, incluso l'affitto di spazi ed edifici e il noleggio e l'acquisto di strutture temporanee;
 - e) costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima della stipula della convenzione con il Ministero dell'istruzione;
 - g) spese derivanti da varianti, in corso d'opera, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- Il decreto ministeriale del 02 dicembre 2021 ha previsto che l'individuazione dei predetti interventi è effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 22 febbraio 2022, nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.
 - al fine di aggiornare il "Repertorio del fabbisogno regionale dell'edilizia scolastica", di cui alla DGR n. 887/2019 e alla AD n. 119/2020, in vista della definizione del "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 343 del 02 dicembre 2021, con nota della Sezione Istruzione e Università prot. AOO_162/0006237 del 23/12/2021, la Città Metropolitana di Bari, le province e i comuni pugliesi sono stati sollecitati ad aggiornare gli interventi già inseriti nel predetto Repertorio entro il 25/01/2022 e/o ad inserire ex novo, entro la medesima data, le proposte progettuali ricadenti nelle tipologie ammesse a finanziamento e coerenti con le finalità, gli obiettivi, i milestone e i target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito delle tipologie di intervento di cui al citato art. 5 del D.M. 343 del 02 dicembre 2021.

Si ritiene:

- Di definire il "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 343 del 02 dicembre 2021, a partire dalle proposte progettuali presenti, alla data indicata nella citata nota prot. AOO_162/0006237 del 23/12/2021, nel "Repertorio del fabbisogno regionale dell'edilizia scolastica", di cui alla DGR n. 887 del 15 maggio 2019 e alla determinazione dirigenziale n. 119 del 20 ottobre 2020, ed in particolare dalle proposte progettuali presentate e/o aggiornate e/o confermate dalla Città Metropolitana di Bari, dalle province e dai comuni pugliesi, ricadenti nelle tipologie ammesse a finanziamento e coerenti con le finalità, gli obiettivi, i milestone e i target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito delle tipologie di intervento di cui al citato art. 5 del D.M. 343 del 02 dicembre 2021.
- Di assumere, al fine dell'individuazione degli interventi per la messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici, i requisiti di ammissibilità, i massimali di costo, le spese ammissibili e quelle non ammissibili e il cronoprogramma, indicati dal PNRR, dal decreto ministeriale n. 343 del 02 dicembre 2021 e dalla nota del Ministero dell'istruzione prot. AOODGEFID – 0049157 del 16 dicembre 2021, così come sopra enunciati.
- Che al fine dell'inserimento nel "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" (art. 5 D.M. 02 dicembre 2021 n. 343):
 1. gli interventi saranno valutati **sulla base dei criteri di cui all'Allegato A della DGR n. 595/2018 (pubblicata sul BURP n. 66 del 14/05/2018) paragrafo 6 "Criteri di valutazione delle proposte progettuali" punto 2**, applicando i relativi punteggi di cui alla Determinazione dirigenziale n. 16 del 16 aprile 2018 (pubblicata sul BURP n. 55 del 19/04/2018), fatta eccezione per il "Criterio V.1.3. Proposta progettuale che prevede la realizzazione o rifunzionalizzazione di ambienti idonei all'espletamento del servizio mensa" e per il "Criterio V.3 – Dispersione scolastica" che saranno sostituiti dai seguenti, ai quali resteranno associati i medesimi punteggi:

- **Criterio V.1.3 – Grado di coerenza con il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica** (di cui alla D.G.R. n. 556 del 06/04/2021). Nullo in caso la provincia o il comune non abbia prodotto il documento.
 - **Criterio V.3 – Grado di povertà educativa** quale media tra l'indice di disagio socioeconomico (rapporto reddito complessivo familiare e reddito nazionale lordo medio, rilevazioni ISTAT anno 2019) per comune e l'indice di interruzione di frequenza per comune (Tasso di interruzione di frequenza rilevato nell'anno scolastico 2019/2020 dall'Ufficio scolastico regionale);
2. Agli interventi già inseriti nel Piano triennale regionale dell'edilizia scolastica 2018/2020, per i quali gli enti competenti abbiano confermato la relativa proposta progettuale senza alcun aggiornamento e/o modifica, **saranno assegnati i punteggi già attribuiti nel Piano triennale dell'edilizia scolastica 2018/2020**, giusta AD n. 70 del 02 agosto 2018 di approvazione della graduatoria degli interventi ammessi, come aggiornati con AD n. 91 del 28 giugno 2019 (aggiornamento 2019) e AD n. 184 del 15 dicembre 2020 (aggiornamento 2020), fatta eccezione per i Criteri V.1.3. e V.3.
 3. Saranno inseriti nel "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" (ex art. 5 D.M. 02 dicembre 2021 n. 343) prioritariamente e ciclicamente:
 - a valere sul 70% delle risorse, gli interventi proposti da amministrazioni comunali che non abbiano ricevuto su interventi inseriti nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020 ovvero nel "Repertorio del fabbisogno regionale dell'edilizia scolastica", finanziamenti per il numero massimo di interventi finanziabili in relazione al numero di edifici scolastici definito all'art. 9, comma 4 del Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020:
 - 1 proposta progettuale per enti con un numero di edifici scolastici censiti nell'anagrafe fino a 15;
 - 2 proposte progettuali per enti con un numero di edifici scolastici censiti nell'anagrafe compreso tra 16 e 45;
 - 3 proposte progettuali per enti con un numero di edifici scolastici censiti nell'anagrafe superiore a 45"
 - a valere sul 30% delle risorse, gli interventi proposti da amministrazioni provinciali o città metropolitana inseriti nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020 ovvero nel "Repertorio del fabbisogno regionale dell'edilizia scolastica", nel rispetto del criterio di rotazione di un intervento per amministrazione.
 - Che la valutazione delle proposte progettuali, ai fini della loro ammissibilità e dell'inserimento nel "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 343 del 02 dicembre 2021, debba essere svolta da una Commissione istituita e nominata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

Garanzie di riservatezza

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. f), della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
- **Di approvare** i criteri di valutazione, al fine dell'individuazione degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici per la definizione del Piano di cui all'art. 5 del decreto ministeriale n. 343 del 02 dicembre 2021, assumendo quali criteri di ammissibilità quelli stabiliti dal Ministero dell'istruzione con nota del 16 dicembre 2021, illustrati in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati.
- **Di dare mandato** alla dirigente della Sezione Istruzione e Università:
 1. di istituire e nominare la Commissione di valutazione per la verifica dell'ammissibilità delle proposte progettuali e per la formazione della graduatoria del "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" di cui all'art 5 del DM n. 343 del 2 dicembre 2021 e s.m.i;
 2. di approvare e trasmettere al Ministero dell'Istruzione il relativo Piano entro i termini stabiliti dal DM n. 343 del 2 dicembre 2021 e s.m.i..
- **Di ritenere** prorogate automaticamente, in caso di emanazione da parte del ministero di apposito provvedimento di differimento dei termini, le scadenze temporali sopra indicate.
- **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Alessandro

Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio

Ing. Barbara Loconsole

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione
Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
- **Di approvare** i criteri di valutazione, al fine dell'individuazione degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici per la definizione del Piano di cui all'art. 5 del decreto ministeriale n. 343 del 02 dicembre 2021, assumendo quali criteri di ammissibilità quelli stabiliti dal Ministero dell'Istruzione con nota del 16 dicembre 2021, illustrati in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati.
- **Di dare mandato** alla dirigente della Sezione Istruzione e Università:
 - di istituire e nominare la Commissione di valutazione per la verifica dell'ammissibilità delle proposte progettuali e per la formazione della graduatoria del "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" di cui all'art 5 del DM n. 343 del 2 dicembre 2021 e s.m.i.;
 - di approvare e trasmettere al Ministero dell'Istruzione il relativo Piano entro i termini stabiliti dal DM n. 343 del 2 dicembre 2021 e s.m.i..
- **Di ritenere** prorogate automaticamente, in caso di emanazione da parte del ministero di apposito provvedimento di differimento dei termini, le scadenze temporali sopra indicate.
- **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2021, n. 2224

Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie ad interim della Struttura Speciale "Cerimoniale", Struttura del Gabinetto del Presidente della G.R..

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale, Organizzazione e Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Reclutamento confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale e dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione riferisce quanto segue.

Con Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0." e ss.mm. e ii., ai sensi dell'art. 15 ter è stata istituita la Struttura speciale "Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari", alle dirette dipendenze del Gabinetto.

A seguito della predetta istituzione, con nota prot. AOO_021-1901 del 21 dicembre 2021, il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. ha manifestato la seguente necessità "Con riferimento all'incarico di dirigente della Struttura Speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari", nelle more dell'espletamento delle procedure per la nomina del Responsabile, si chiede di predisporre una proposta di Deliberazione di Giunta regionale per l'attribuzione *ad interim*, del citato incarico, in favore del dott. Pierluigi Ruggiero, già Direttore Amministrativo del Gabinetto."

Per quanto su espresso, in conformità alla proposta del Capo di Gabinetto del Presidente della G.R., si propone, ai sensi dell'art. 24, co. 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22, l'attribuzione delle funzioni vicarie *ad interim* della Struttura Speciale "Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari" al dott. Pierluigi Ruggiero, direttore della Sezione Direzione Amministrativa, a decorrere dalla data successiva all'adozione del presente Atto, nelle more dell'espletamento delle procedure per la nomina del Responsabile della predetta Struttura Speciale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come

innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 e dell'articolo 24, comma 5, del DPGR 22/2021, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente Atto deliberativo:

1. di prendere atto della proposta del Capo di Gabinetto del Presidente della G.R., formulata con nota del 21 dicembre 2021 prot. AOO_021-1901;
2. di attribuire, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, le funzioni vicarie *ad interim* della Struttura Speciale "Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari" al dott. Pierluigi Ruggiero, direttore della Sezione Direzione Amministrativa, nelle more dell'espletamento delle procedure per la nomina del Responsabile della predetta Struttura Speciale;
3. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorrerà dalla data successiva all'adozione del presente Atto;
4. di individuare, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 2063/2016, n. 909/2018 e n. 145/2019, il dott. Pierluigi Ruggiero, quale Responsabile del trattamento dei dati personali dell'incarico affidato;
5. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico disposto, compresa la notifica al dirigente interessato;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

Rosa Antonelli

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e contrattazione

dott. Mariano Ippolito

Il Dirigente della Sezione Personale

dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione

dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione

Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione -
Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della proposta del Capo di Gabinetto del Presidente della G.R., formulata con nota del 21 dicembre 2021 prot. AOO_021-1901;
2. di attribuire, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, le funzioni vicarie attribuite *ad interim* della Struttura Speciale "Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari" al dott. Pierluigi Ruggiero, direttore della Sezione Direzione Amministrativa, nelle more dell'espletamento delle procedure per la nomina del Responsabile della predetta Struttura Speciale;
3. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorrerà dalla data successiva all'adozione del presente Atto;
4. di individuare, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 2063/2016, n. 909/2018 e n. 145/2019, il dott. Pierluigi Ruggiero, quale Responsabile del trattamento dei dati personali dell'incarico affidato;
5. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico disposto, compresa la notifica al dirigente interessato;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2021, n. 2235

Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. n. 1056/2018. - Proroga durata Commissione e sostituzione componente medico specialista Pediatria.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, confermata Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- a seguito delle azioni di riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale intraprese prima con il Piano di Rientro 2010-2012 e successivamente con il cosiddetto "Piano Operativo 2013/2015", la Regione Puglia ha approvato con D.G.R. 129/2018 il Piano Operativo per il triennio 2016/2018, nel quale sono previste, tra l'altro, specifiche azioni per il contenimento della spesa farmaceutica regionale e per ricondurre la stessa nei tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- con deliberazioni della Giunta Regionale n. 2625/2009 e n. 39/2010 è stata rispettivamente istituita e rettificata la Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH;
- Successivamente, con la deliberazione 1056/2018 è stato, tra l'altro, ridefinito il nuovo assetto organizzativo della stessa Commissione Regionale GH che prevede tra i componenti:
 - dirigente pro tempore (o suo delegato) del Servizio Politiche del Farmaco (ora Sezione Farmaci dispositivi medici e Assistenza integrativa in attuazione della D.G.R. 1289/2021 e D.G.R. 1576/2021);
 - funzionario del Servizio Politiche del Farmaco (ora Sezione Farmaci dispositivi medici e Assistenza integrativa) con funzione di segreteria;
 - medico specialista Endocrinologo;
 - medico specialista Pediatria;
 - farmacista del Servizio Farmaceutico della ASL.
- con la succitata D.G.R. n. 1056/2018 si è dato atto che:
 - ai componenti della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH non è dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività sono a carico della struttura sanitaria di appartenenza,
 - ai sensi della D.G.R. n. 24 del 24/01/2017 la nomina dei componenti è posta a condizione sospensiva, subordinandone l'efficacia all'acquisizione della dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, resa da parte degli interessati, entro 15 gg dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs 08/04/2013 n. 39.
- con deliberazione Giunta Regionale n. 1681/2019 è stato sostituito il funzionario con funzione di segretaria della Commissione GH con altro funzionario.

Considerato che:

- ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 1056/2018, Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, ha durata in carica biennale e può essere prorogata;

- l'emergenza pandemica medio tempore intervenuta per la diffusione del virus COVID-19 ha impattato in maniera rilevante sulla vita di tutti i cittadini e, in particolare, su tutti gli operatori sanitari impegnati nella gestione quotidiana delle urgenze;
- è necessario, ancor più nel periodo pandemico emergenziale, garantire la continuità della attività svolte dalla Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH secondo le previsioni della Nota Aifa 39;
- con comunicazione mail del 09/12/2021, acquisita al protocollo della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa al protocollo n.AOO_197/PROT/16/12/2021/0000501, la Prof. ssa Paola Giordano, medico specialista in Pediatria presso l'A.O.U. Policlinico di BARI, ha formalizzato le proprie dimissioni quale componente della Commissione regionale GH.

Si propone, pertanto, alla Giunta regionale:

- di adottare azioni finalizzate a garantire la continuità delle attività della Commissione Regionale GH mediante la proroga della validità temporale della stessa e la sostituzione del componente medico specialista Pediatria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e DELLA L.R. 28/01."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di **approvare** quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **prorogare** fino al 31/12/2022 la durata in carica dei componenti della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. 1056/2018, al fine di garantire la continuità delle attività della stessa secondo le previsioni della Nota Aifa 39.
3. Di **prendere atto** delle dimissioni della prof.ssa Paola Giordano, quale componente medico specialista Pediatria della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH.
4. Di **nominare** _____, in sostituzione della prof.ssa Paola Giordano, quale componente medico specialista Pediatria della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, con validità temporale fino alla scadenza dei restanti componenti della Commissione.
5. Di **dare atto che** ai sensi di quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 1056/2018, ai componenti della

Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, non è dovuto alcun compenso.

6. Di **dare atto che**, ai sensi della D.G.R. n. 24 del 24/01/2017, relativamente alla nomina del suddetto componente la stessa è posta a condizione sospensiva, subordinandone l'efficacia all'acquisizione della dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi del D.Lgs 08/04/2013 n.39.
7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO PO "DISPOSITIVI MEDICI E FARMACOVIGILANZA"

Maria Cristina Carbonara

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA":

Paolo Stella

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E BENESSERE ANIMALE":

Vito Montanaro

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA :

Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. Di **approvare** quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **prorogare** fino al 31/12/2022 la durata in carica dei componenti della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. 1056/2018, al fine di garantire la continuità delle attività della stessa secondo le previsioni della Nota Aifa 39.
3. Di **prendere atto** delle dimissioni della prof.ssa Paola Giordano, quale componente medico specialista Pediatra della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH.

4. Di **nominare** la prof.ssa MARIA FELICIA FAIENZA, in sostituzione della prof.ssa Paola Giordano, quale componente medico specialista Pediatra della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, con validità temporale fino alla scadenza dei restanti componenti della Commissione.
5. Di **dare atto che** ai sensi di quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 1056/2018, ai componenti della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, non è dovuto alcun compenso.
6. Di **dare atto che**, ai sensi della D.G.R. n. 24 del 24/01/2017, relativamente alla nomina del suddetto componente la stessa è posta a condizione sospensiva, subordinandone l'efficacia all'acquisizione della dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi del D.Lgs 08/04/2013 n.39.
7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2021, n. 2236

D.G.R. n. 1290 del 29.07.2021 avente a oggetto, "Recepimento Accordo Quadro nazionale sottoscritto in data 29/03/2021 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei Farmacisti dei vaccini anti SARS-CoV-2. Accordo regionale integrativo." Proroga validità Accordo regionale Integrativo.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

con D.G.R. n. 1290 del 29.07.2021 è stato recepito l'Accordo Quadro nazionale sottoscritto in data 29.03.2021 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei Farmacisti dei vaccini anti SARS-CoV-2 ed è stato approvato lo schema di "Accordo regionale integrativo dell'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e Province Autonome, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei Farmacisti dei vaccini anti SARS-CoV-2";

con D.D. n. 167 del 6.08.2021 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie è stato approvato, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 dell'Accordo regionale integrativo di cui sopra, il disciplinare tecnico che descrive il modello organizzativo e di processo a supporto della distribuzione e somministrazione dei vaccini COVID tramite le farmacie convenzionate;

Considerato che:

- Il suddetto Accordo integrativo regionale è stato adottato conformemente alle previsioni di cui all'art.1, comma 471 della L. 178/2021, così come successivamente modificato ai sensi dell'art.20, comma 1, lettera h) del DL 22 Marzo 2021 n. 41 secondo cui *"...In attuazione di quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettere b) e c), della legge 18 giugno 2009, n. 69, e dall'articolo 3, comma 3, lettera b), del decreto del Ministro della salute 16 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19 aprile 2011, e tenuto conto delle recenti iniziative attuate nei Paesi appartenenti all'Unione europea finalizzate alla valorizzazione del ruolo dei farmacisti nelle azioni di contrasto e di prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, e' consentita, in via sperimentale, per l'anno 2021, la somministrazione di vaccini contro il SARS CoV-2 nelle farmacie aperte al pubblico da parte dei farmacisti, opportunamente formati con le modalità di cui al comma 465, anche con specifico riferimento alla disciplina del consenso informato che gli stessi provvedono ad acquisire direttamente, subordinatamente alla stipulazione di specifici accordi con le organizzazioni sindacali rappresentative delle farmacie, sentito il competente ordine professionale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Nell'ambito dei predetti accordi sono disciplinati anche gli aspetti relativi ai requisiti minimi strutturali dei locali per la somministrazione dei vaccini, nonché le opportune misure per garantire la sicurezza degli assistiti. Al fine di assicurare il puntuale adempimento degli obblighi informativi di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, i farmacisti sono tenuti a trasmettere, senza ritardo e con modalità telematiche sicure, i dati relativi alle vaccinazioni effettuate alla regione o alla provincia autonoma di riferimento, attenendosi alle indicazioni tecniche fornite da queste ultime anche attraverso il Sistema Tessera Sanitaria.»* Agli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al comma 471 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, si provvede nell'ambito delle risorse previste dall'articolo 1, comma 406-ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dalle disposizioni in materia di remunerazione delle farmacie di cui ai commi 4, 5 e 6...";
- l'art. 8 dell'Accordo regionale integrativo, in linea con le previsioni di cui al citato art.1, comma 471 della L.

178/2021, così come successivamente modificato ai sensi dell'art.20, comma 1, lettera h) del DL 22 Marzo 2021 n. 41, fissa la durata dello stesso al termine della campagna di immunizzazione anti-COVID19 della popolazione residente e, comunque, fino al 31/12/2021, eventualmente prorogabile in base a disposizioni rivenienti dalla normativa nazionale;

- ai sensi di quanto recentemente disposto dall'art. 12, comma 1, del D.L. 24 dicembre 2021 n. 221, sono state prorogate fino al 31/12/2022 le disposizioni di cui all'art. 1, comma 471 della L. 178/2020, così come successivamente modificato ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera h) del D.L. 22 Marzo 2021 n. 41;
- conseguentemente, la validità temporale dell'Accordo Quadro nazionale sottoscritto in data 29.03.2021 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei Farmacisti dei vaccini anti SARS-CoV-2 è stata estesa per tutto l'anno 2022;
- le attività di cui all'Accordo Integrativo regionale approvato con D.G.R. 1290/2021, trovano copertura finanziaria sulle risorse stanziato dallo stato ai sensi dell'articolo 1, comma 406-ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205, riferibile alla c.d. "Farmacia dei servizi" (D.Lgs n. 153/2009), ovvero alla proroga nonché estensione per gli anni 2021-2022 della sperimentazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali di cui al comma 403 della medesima legge;
- le modalità e i termini di utilizzo delle suddette risorse finanziarie stanziato per l'espletamento di tale attività in ambito regionale sono dettagliatamente definite ai sensi di quanto disposto dagli artt. 5 e 6 dell'Accordo integrativo regionale di cui alla D.G.R. 1290/2021;
- ai sensi di quanto ulteriormente previsto dall'art. 12 al comma 2 dello del D.L. 24 dicembre 2021 n. 221 viene disposto che *"...Agli oneri derivanti dal comma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione per 4,8 milioni di euro per l'anno 2021 del fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190..."*;
- ad oggi non è stato ancora effettuato il riparto tra le regioni delle ulteriori risorse stanziato dallo Stato ai sensi del citato comma 2 dell'art. 12 del D.L. 24 dicembre 2021 n. 221; a seguito di tale azione e, in base alla quota di riparto che sarà assegnata alla regione Puglia, dovranno essere apportate le opportune modifiche agli artt. 5 e 6 dell'Accordo Integrativo Regionale di cui alla D.G.R. 1290/2021, in termini di ridefinizione del numero totale di inoculi di vaccini anti Covid effettuabili da parte delle farmacie convenzionate con oneri a carico del SSR.

Ritenuto pertanto necessario:

adottare misure atte a garantire, anche per il 2022, il potenziamento delle attività di somministrazione della vaccinazione anti COVID-19 tramite il coinvolgimento delle farmacie convenzionate pubbliche e private, in modo da rendere più facilmente accessibile tale servizio ai cittadini pugliesi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **approvare** tutto quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di **prendere atto** delle disposizioni di cui all'art. 12, comma 1, del D.L. 24 dicembre 2021 n. 221, in base a cui sono state prorogate fino al 31/12/2022 le disposizioni di cui all'art. 1, comma 471 della L. 178/2020, così come successivamente modificato ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera h) del D.L. 22 Marzo 2021 n. 41.
3. Di **dare atto** che, conseguentemente, la validità temporale dell'Accordo Quadro nazionale tra il Governo, le Regioni e Province Autonome, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei Farmacisti dei vaccini anti SARS-CoV-2 è stata estesa per tutto l'anno 2022.
4. Di **prorogare** fino al 31/12/2022 la validità temporale dell'Accordo regionale integrativo dell'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e Province Autonome, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei Farmacisti dei vaccini anti SARS-CoV2 di cui alla D.G.R. 1.290/2021, in ragione del combinato disposto di cui all'art. 8 dello stesso Accordo regionale e agli aggiornamenti normativi statali di cui ai precedenti punti.
5. Di **dare atto** che il presente provvedimento non determina ulteriori oneri a carico del SSR in quanto le attività di somministrazione dei vaccini anti-Covid da parte delle farmacie convenzionate per l'anno 2022 trovano copertura nei limiti delle risorse stanziato dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 406-ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e ai sensi dell'art.12, comma 2, del D.L. 24 dicembre 2021 n. 221 e secondo modalità e termini definite ai sensi di quanto previsto dagli artt. 5 e 6 dell'Accordo integrativo regionale di cui alla D.G.R. 1290/2021;
6. Di **prendere atto** delle ulteriori disposizioni di cui all'art. 12, comma 2, del D.L. 24 dicembre 2021 n. 221, in base a cui vengono stanziato risorse finanziarie pari a 4,8 milioni di euro su scala nazionale a copertura degli oneri derivanti dall'attuazione del comma 1 dello stesso articolo di legge.
7. Di **dare atto** che ad oggi non è stato ancora effettuato il riparto tra le regioni delle ulteriori risorse stanziato dallo stato ai sensi del citato comma 2 dell'art. 12 del D.L. 24 dicembre 2021 n. 221 e che, a seguito di tale azione, in base alla quota di riparto che sarà assegnata alla regione Puglia, dovranno essere apportate le opportune modifiche agli artt. 5 e 6 dell'Accordo Integrativo Regionale di cui alla D.G.R. 1290/2021, in termini di ridefinizione del numero totale di inoculi di vaccini anti Covid effettuabili da parte delle farmacie convenzionate con oneri a carico del SSR.
8. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di notificare il presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate - Federfarma provinciali, Assofarm, Farmacie Rurali – agli Ordini provinciali dei Farmacisti, alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere Sociale della Regione Puglia e alla Cabina di Regia regionale per il governo e l'attuazione a livello regionale del Piano Strategico Vaccinale anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nella Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 2132/2020 e s.m.i..
9. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO P.O. DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"
Giuseppe Labbruzzo

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"
Paolo Stella

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE"
Vito Montanaro

IL PRESIDENTE
Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di **approvare** tutto quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di **prendere atto** delle disposizioni di cui all'art. 12, comma 1, del D.L. 24 dicembre 2021 n. 221, in base a cui sono state prorogate fino al 31/12/2022 le disposizioni di cui all'art. 1, comma 471 della L. 178/2020, così come successivamente modificato ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera h) del D.L. 22 Marzo 2021 n. 41.
3. Di **dare atto** che, conseguentemente, la validità temporale dell'Accordo Quadro nazionale tra il Governo, le Regioni e Province Autonome, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei Farmacisti dei vaccini anti SARS-CoV-2 è stata estesa per tutto l'anno 2022.
4. Di **prorogare** fino al 31/12/2022 la validità temporale dell'Accordo regionale integrativo dell'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e Province Autonome, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei Farmacisti dei vaccini anti SARS-CoV2 di cui alla D.G.R. 1.290/2021, in ragione del combinato disposto di cui all'art. 8 dello stesso Accordo regionale ed agli aggiornamenti normativi statali di cui ai precedenti punti.

5. Di **dare atto** che il presente provvedimento non determina ulteriori oneri a carico del SSR in quanto le attività di somministrazione dei vaccini anti-Covid da parte delle farmacie convenzionate per l'anno 2022 trovano copertura nei limiti delle risorse stanziato dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 406-ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e ai sensi dell'art.12, comma 2, del D.L. 24 dicembre 2021 n. 221 e secondo modalità e termini definite ai sensi di quanto previsto dagli artt. 5 e 6 dell'Accordo integrativo regionale di cui alla D.G.R. 1290/2021;
6. Di **prendere atto** delle ulteriori disposizioni di cui all'art. 12, comma 2, del D.L. 24 dicembre 2021 n. 221, in base a cui vengono stanziato risorse finanziarie pari a 4,8 milioni di euro su scala nazionale a copertura degli oneri derivanti dall'attuazione del comma 1 dello stesso articolo di legge.
7. Di **dare atto** che ad oggi non è stato ancora effettuato il riparto tra le regioni delle ulteriori risorse stanziato dallo stato ai sensi del citato comma 2 dell'art. 12 del D.L. 24 dicembre 2021 n. 221 e che, a seguito di tale azione, in base alla quota di riparto che sarà assegnata alla regione Puglia, dovranno essere apportate le opportune modifiche agli artt. 5 e 6 dell'Accordo Integrativo Regionale di cui alla D.G.R. 1290/2021, in termini di ridefinizione del numero totale di inoculi di vaccini anti Covid effettuabili da parte delle farmacie convenzionate con oneri a carico del SSR.
8. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di notificare il presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate - Federfarma provinciali, Assofarm, Farmacie Rurali – agli Ordini provinciali dei Farmacisti, alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere Sociale della Regione Puglia e alla Cabina di Regia regionale per il governo e l'attuazione a livello regionale del Piano Strategico Vaccinale anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nella Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 2132/2020 e s.m.i..
9. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2021, n. 2237

D.G.R. 1753/2020 recante “Emergenza COVID-19. Disposizioni straordinarie e transitorie in merito alla prescrizione di Ossigeno terapia liquida domiciliare da parte dei Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera scelta”- Ulteriore proroga.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'assistenza farmaceutica rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) definiti con il DPCM 29/11/2001, così come successivamente modificato con il DPCM 12/01/2017, in base al quale viene delegato alle Regioni il compito di garantire il rispetto dei criteri di appropriatezza, sicurezza ed economicità, favorendo l'uniformità delle scelte attinenti l'uso dei farmaci a tutela dell'equità del servizio reso ai cittadini;
- l'emergenza pandemica medio tempore intervenuta a causa del COVID-19 ed il relativo incremento del numero di contagi registrato nuovamente su scala nazionale a partire dal mese di ottobre 2020, ha determinato l'adozione, da parte delle amministrazioni centrali dello stato, di numerosi provvedimenti tra cui si richiamano di seguito:
 - a) l'art.1, comma 1, lettera a) del D.L. n. 125 del 7 ottobre 2020, con il quale sono state apportate modifiche all'art.1, comma 1, della legge 22 maggio 2020, n. 35, prorogando lo stato di emergenza epidemiologica da COVID 19 sino al 31 gennaio 2021;
 - b) il DPCM del 24 ottobre 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”*;
 - c) il DPCM del 3 novembre 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”*;
 - d) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 4 Novembre 2020 recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, con la quale la Regione Puglia è stata annoverata tra le regioni soggette alle misure di cui all'art. 2 del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020;
 - e) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 10 Novembre 2020 recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*.
 - f) Il DL del Presidente della Repubblica 2 dicembre 2020, n. 158 recante *“Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”*;
 - g) il DPCM del 3 dicembre 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19». (20A06767) (GU Serie Generale n.301 del 03-12-2020)”*;

- h) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 5 dicembre 2020 recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modifica della classificazione delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Puglia e Umbria."*;
- i) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 11 dicembre 2020 recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modifica della classificazione delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Lombardia e Piemonte."*;
- j) La Legge n. 176 del 18/12/2020 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;"*
- k) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 18 dicembre 2020 recante *"Ulteriori limitazioni agli ingressi nel territorio nazionale."*;
- l) Il DL n. 172 del 18/12/2020 recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19."*;
- m) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 dicembre 2020 recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19."*;
- n) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 23 dicembre 2020 recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19."*;
- o) l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento della protezione civile del 29 dicembre 2020 recante *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 728)."*;
- p) La Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023."*;
- q) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 2 gennaio 2021 recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19."*;
- r) Il DL n. 1 del 05 gennaio 2021 recante *"Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19."*;
- s) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 8 gennaio 2021 recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Calabria."*;
- t) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 8 gennaio 2021 recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Lombardia."*;
- u) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 8 gennaio 2021 recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Sicilia."*;
- v) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 8 gennaio 2021 recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Veneto."*;
- w) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 8 gennaio 2021 recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Emilia Romagna."*;
- x) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 9 gennaio 2021 recante *"Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria"*;
- y) Il DL n. 2 del 14 gennaio 2021 recante *"Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021"*;

- z) il DPCM del 14 gennaio 2021 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”*.l'art.1, comma 1, lettera a) del D.L. n. 125 del 7 ottobre 2020, con il quale sono state apportate modifiche all'art.1, comma 1, della legge 22 maggio 2020, n. 35, prorogando lo stato di emergenza epidemiologica da COVID 19 sino al 31 gennaio 2021.
- aa) Il DL n. 52 del 22 aprile 2021 recante *“Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”*;
- bb) Il DL n. 105 del 23 luglio 2021 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”*.
- cc) Il DL n. 221 del 24 dicembre 2021 recante *“Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”*.

Rilevato che:

- allo stato attuale, non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da Coronavirus. Il trattamento resta principalmente basato su un approccio sintomatico, fornendo terapie di supporto alle persone infette, tra cui l'ossigenoterapia;
- sulla base di quanto sopra e, a causa dell'elevato del numero dei contagi da COVID-19 registrato su tutto il territorio nazionale, nella Regione Puglia, al pari di altre regioni, è stato rilevato un elevato incremento del consumo di bombole di Ossigeno gassoso terapeutico, attualmente dispensato per il tramite delle farmacie convenzionate territoriali su prescrizione dei Medici di Medicina Generale (MMG)/Pediatri di Libera Scelta (PLS);
- il suddetto fenomeno è ulteriormente aggravato dalla frequente mancata restituzione dei contenitori di ossigeno non utilizzati da parte degli assistiti, non consentendo in tal modo di attivare le operazioni di ricarica delle bombole dalle Ditte fornitrici per il successivo riutilizzo in altri pazienti che necessitano di tale trattamento, come segnalato al Dipartimento Salute regionale dalla Consulta degli Ordini dei farmacisti di Puglia con nota del 13/11/2020;
- al fine di risolvere le suddette criticità, con Deliberazione n. 1753 del 18/11/2020 del Presidente della Giunta Regionale e successiva circolare applicativa prot. 5831 del 26/11/2020 sono state emanate disposizioni straordinarie e transitorie finalizzate a consentire la prescrizione in deroga, da parte dei Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera scelta, del servizio di Ossigeno terapia liquida domiciliare (OTL) a pazienti COVID-19, facendo ricorso alla fornitura aggiudicata in gara regionale dal Soggetto Aggregatore Innovapuglia per pazienti affetti da insufficienza respiratoria cronica;
- in ragione delle previsioni di cui al DL n. 2 del 14/01/2021 e al DL n. 105 del 23/07/2021, con successive D.G.R. n. 132/2021, D.G.R. n. 729 del 03/05/2021 e D.G.R. n. 1.276 del 28/07/2021 le disposizioni emesse con la D.G.R. 1753 del 18/11/2020 e relativa circolare applicativa prot. 5831 del 26/11/2020, sono state prorogate fino al 31/12/2021.
- ai sensi di quanto recentemente disposto dal DL n. 221 del 24/12/2021, lo stato di emergenza dovuto alla pandemia da COVID-19 è stato ulteriormente prorogato fino al 31/03/2022;

Atteso che:

- in ragione delle peculiarità che differenziano l'espletamento del servizio di OTL da destinarsi a pazienti COVID-19 (con particolare riferimento alle attività di raccolta e sanificazione delle bombole, oltre che all'utilizzo di DPI necessari per il personale delle Ditte fornitrici addetto alla consegna a domicilio e alla formazione degli assistiti) rispetto a quanto avviene per gli assistiti affetti da insufficienza respiratoria cronica, sono stati sottoscritti tra il Soggetto Aggregatore regionale e le Ditte aggiudicatrici della gara regionale di OTL gli Atti di modifica contrattuale previsti ai sensi dell' art. 106 co. 1 lett. c) e co. 12 D.lgs. 50/2016 di cui alle Convenzioni quadro inerenti il "SERVIZIO DI OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE A LUNGO TERMINE PER I FABBISOGNI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE PUGLIA", nell'ambito dei quali sono stati quantificati i maggiori compensi da riconoscere ai fornitori per l'espletamento del servizio aggiuntivo necessario alla fornitura di OTL per pazienti COVID-19;
- i maggiori oneri rivenienti dall'applicazione delle suddette integrazioni contrattuali alle convenzioni quadro di Innovapuglia per la fornitura del servizio di OTL da destinarsi a pazienti COVID-19, nell'arco temporale Gennaio-Marzo 2022 (ovvero fino alla fine dello stato di emergenza in base alle previsioni del sopra citato DL n. 221 del 24/12/2021), sono quantificabili pari euro 33.750,00 circa.

Valutato che:

- pur a fronte degli oneri derivanti dall'applicazione delle suddette integrazioni contrattuali alle convenzioni quadro di Innovapuglia per la fornitura del servizio di OTL da destinarsi a pazienti COVID-19, il costo per singola giornata di terapia effettuata mediante la fornitura del servizio di OTL aggiudicato in gara regionale risulta comunque sensibilmente inferiore al costo che si sarebbe sostenuto in alternativa per la equivalente fornitura di ossigeno gassoso nel canale della farmaceutica convenzionata, non comportando pertanto ulteriori oneri per il bilancio regionale;

Ritenuto necessario:

- prorogare la validità temporale delle disposizioni straordinarie emesse con la D.G.R. 1753 del 18/11/2020 e successiva circolare applicativa prot. 5831 del 26/11/2020, fino alla durata dello stato emergenziale definito dal DL n. 221 del 24/12/2021, ovvero fino al 31/03/2022.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e DELLA L.R. 28/01."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di **disporre** la proroga delle disposizioni straordinarie emesse con la D.G.R. 1753 del 18/11/2020 e

successiva circolare applicativa prot. 5831 del 26/11/2020, fino alla durata dello stato emergenziale definito dal DL n. 221 del 24/12/2021, ovvero fino al 31/03/2022.

2. **di dare atto che** l'adozione del presente provvedimento non comporta spesa aggiuntiva a carico del fondo sanitario regionale.
3. **di dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere agli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica alle Aziende del SSR, ed alle Ditte aggiudicatrici della gara centralizzata di OTL per il tramite del Soggetto Aggregatore Innovapuglia;
4. **di disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO P.O. "DISPOSITIVI MEDICI E FARMACOVIGILANZA":

Maria Cristina Carbonara

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA":

Paolo Stella

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E BENESSERE ANIMALE":

Vito Montanaro

IL PRESIDENTE: MICHELE EMILIANO

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. **di disporre** la proroga delle disposizioni straordinarie emesse con la D.G.R. 1753 del 18/11/2020 e successiva circolare applicativa prot. 5831 del 26/11/2020, fino alla durata dello stato emergenziale definito dal DL n. 221 del 24/12/2021, ovvero fino al 31/03/2022.
2. **di dare atto che** l'adozione del presente provvedimento non comporta spesa aggiuntiva a carico del fondo sanitario regionale.
3. **di dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere agli

adempimenti rivenienti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica alle Aziende del SSR, ed alle Ditte aggiudicatarie della gara centralizzata di OTL per il tramite del Soggetto Aggregatore Innovapuglia;

4. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2022, n. 26

Bando n. 23 approvato dal dirigente della Sezione Personale con determinazione n. 1250 del 19/11/2021 - Atto di indirizzo.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare di P.O. "Segreteria di Direzione del Dipartimento", confermata dal Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione e dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con l'articolo 18-bis del C.C.N.L. del 21 maggio 2018, è stata disposta l'istituzione di nuovi e specifici profili professionali per le attività di comunicazione e informazione da collocare nella categoria D del vigente sistema di classificazione del personale con la definizione dei contenuti professionali di base in relazione ai quali le amministrazioni procedono alla individuazione dei suddetti profili professionali;
- ✓ con decreto del Presidente della Giunta regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ con deliberazione n. 952 del 25 giugno 2020, la Giunta Regionale ha approvato il piano assunzionale 2020, successivamente modificato e integrato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020;
- ✓ con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021, si procedeva alla integrazione della deliberazione di Giunta Regionale del 29/12/2020, n. 2172 con l'adeguamento del piano assunzionale 2020-2022 al sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia di cui alla determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione;
- ✓ con deliberazione n. 1736 del 28 ottobre 2021, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Formez PA per l'organizzazione e la realizzazione delle attività direttamente connesse alle procedure concorsuali per la selezione di n. 721 unità di personale a tempo indeterminato mediante realizzazione di concorsi pubblici per n. 206 unità di personale da inquadrare nella categoria B3, n. 306 da inquadrare nella categoria C e n. 209 da inquadrare nella categoria D da ripartirsi per aree e profili professionali;

RILEVATO CHE:

- ✓ con deliberazione n. 2090 del 22 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha approvato le linee guida per la individuazione e definizione dei profili professionali per il personale di comparto, prevedendo in particolare la definizione di aree professionali, l'individuazione di uno o più profili professionali all'interno di ciascuna area e la creazione, all'interno dei profili, di distinti ambiti di ruolo;
- ✓ con la summenzionata deliberazione, è stato disposto, altresì, che i profili professionali individuati potranno essere oggetto di modifiche ed integrazioni, in conseguenza di mutamenti del quadro normativo di riferimento o in ragione di mutamenti che potranno intervenire con riferimento all'organizzazione del lavoro, alle funzioni ed alla struttura dell'Amministrazione regionale,

- ✓ con determinazione n. 301 del 16 marzo 2021, il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha approvato il sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia;
- ✓ con determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021, il dirigente della Sezione Personale ha approvato n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, posizione economica D1, presso la Regione Puglia da inquadrare in vari profili professionali distinti per aree professionali ed ambiti di ruolo;
- ✓ con specifico riferimento al bando n. 23 contenuto nella determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1250 del 19 novembre 2021 ed avente ad oggetto *"Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di categoria D – posizione economica D1 – presso la Regione Puglia, area professionale comunicazione e informazione, profilo professionale specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico"*, è richiesto, quale requisito di ammissione al concorso, tra l'altro, l'iscrizione all'albo dei giornalisti come professionisti o come pubblicisti,
- ✓ con nota prot. n. 36 del 10/12/2021, indirizzata all'Assessore al Personale e Organizzazione ed al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, l'Assostampa Puglia e l'Ordine dei Giornalisti della Puglia, pur riconoscendo la legittimità degli atti adottati dall'Ente regionale, evidenziano l'opportunità di estendere a tutti i laureati la partecipazione alle procedure concorsuali in argomento, purchè in possesso dell'iscrizione all'albo dei giornalisti come professionisti o come pubblicisti,
- ✓ con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 103 del 28/12/2021, sono stati pubblicati n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, posizione economica D1, presso la Regione Puglia, tutt'ora in corso di pubblicazione con data di scadenza delle relative domande di ammissione al concorso corrispondente al 27 gennaio 2022,

RITENUTO

- ✓ di condividere le motivazioni rappresentate nella citata nota da Assostampa Puglia e Ordine dei Giornalisti della Puglia, considerato che il requisito di iscrizione all'Albo dei Pubblicisti/Giornalisti, congiuntamente al possesso della Laurea/Diploma di Laurea previsto per le figure professionali di cat. D, possa ritenersi adeguato per la partecipazione al concorso pubblico, bando n. 23, approvato dal dirigente della Sezione Personale con determinazione n. 1250 del 19/11/2021,

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di condividere e fare propria la proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione.
2. di dare indirizzo al dirigente della Sezione Personale di aggiornare i requisiti di accesso dei profili professionali di cui al bando n. 23 approvato dal dirigente della Sezione Personale con determinazione n. 1250 del 19/11/2021, estendendo a tutti i laureati la partecipazione alle procedure concorsuali in argomento, purchè in possesso dell'iscrizione all'albo dei giornalisti come professionisti o come pubblicisti e atti consequenziali, previo aggiornamento dei requisiti di partecipazione previsti dalla Determinazione dirigenziale della Sezione Personale e Organizzazione n. 301 del 16 marzo 2021.
3. di demandare alla Sezione Personale gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione con riferimento alle procedure concorsuali in corso, riaprendo i termini di presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico di cui al bando n. 23 approvato dal dirigente della Sezione Personale con determinazione n. 1250 del 19/11/2021, facendo salve le relative domande di ammissione al concorso già presentate.
4. di pubblicare, a cura della Sezione Personale, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. "Segreteria Direzione di Dipartimento"

Dott. Antonio Del Priore

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione

Dott. Ciro Giuseppe Imperio

Il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale

Dott. Claudio Michele Stefanazzi

L'Assessore al Personale ed Organizzazione

Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione; vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

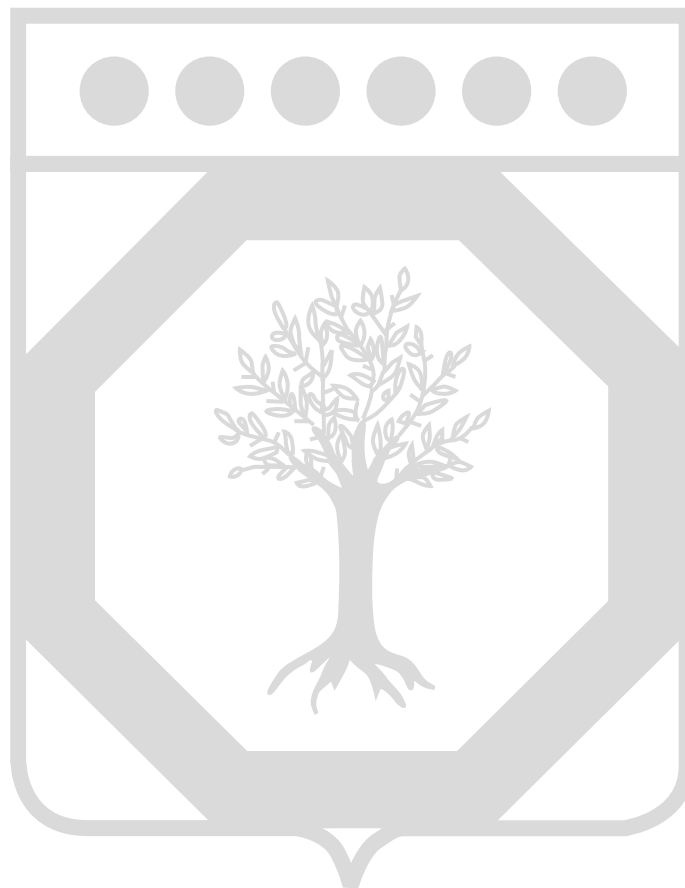
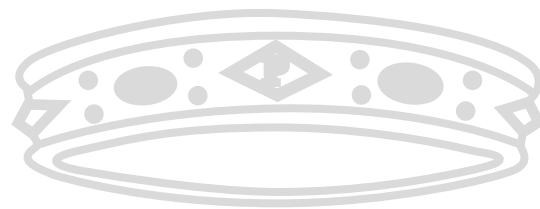
1. di condividere e fare propria la proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione.
2. di dare indirizzo al dirigente della Sezione Personale di aggiornare i requisiti di accesso dei profili professionali di cui al bando n. 23 approvato dal dirigente della Sezione Personale con determinazione n. 1250 del 19/11/2021, estendendo a tutti i laureati la partecipazione alle procedure concorsuali in argomento, purchè in possesso dell'iscrizione all'albo dei giornalisti come professionisti o come pubblicisti e atti consequenziali, previo aggiornamento dei requisiti di partecipazione previsti dalla Determinazione dirigenziale della Sezione Personale e Organizzazione n. 301 del 16 marzo 2021.
3. di demandare alla Sezione Personale gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione con riferimento alle procedure concorsuali in corso, riaprendo i termini di presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico di cui al bando n. 23 approvato dal dirigente della Sezione Personale con determinazione n. 1250 del 19/11/2021, facendo salve le relative domande di ammissione al concorso già presentate.
4. di pubblicare, a cura della Sezione Personale, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)